



Provincia di Modena

*Rendiconto della Gestione
Anno 2020*

Relazione illustrativa del Presidente

Volume I

INDICE

Premessa	Pag. 5
Indirizzo strategico 1: La nuova Provincia	Pag. 55
Indirizzo strategico 2: La Mobilità	Pag. 71
Indirizzo strategico 3: Istruzione e scuole	Pag. 77
Indirizzo strategico 4: La Pianificazione territoriale, la tutela e valorizzazione dell'ambiente	Pag. 85
Indirizzo strategico 5: Attrattività del territorio	Pag. 93
Indirizzo strategico 6: Formazione professionale	Pag. 95
Indirizzo strategico 7: Pari opportunità	Pag. 99

PREMESSA

La situazione economica: dallo scenario generale a quello locale

La pandemia da COVID-19, che a partire da gennaio del 2020 si è diffusa a livello mondiale, ha determinato un nuovo assetto socio-economico globale. Il quadro economico internazionale è stato caratterizzato dagli effetti dell'epidemia. Le necessarie misure di contenimento del virus, adottate con tempistiche eterogenee tra i Paesi, hanno causato uno shock di natura reale che ha investito contemporaneamente l'offerta (chiusura di attività e interruzione delle catene del valore) e la domanda (crollo dei consumi, riduzione dei redditi) la cui rapidità e intensità non ha precedenti storici.

Nelle ultime settimane del 2020, il riacutizzarsi dei contagi nella maggior parte dei Paesi ha reso necessarie nuove misure di contenimento che hanno frenato la ripresa economica internazionale. Il lockdown in molti casi è stato parziale, determinando effetti eterogenei nei settori produttivi. Le prospettive economiche globali continuano a essere dominate dall'incertezza legata all'evoluzione difficilmente prevedibile della pandemia. Tuttavia, l'avvio delle campagne di vaccinazione e la persistenza di diversi segnali di recupero definiscono alcuni segnali favorevoli.

La Cina, negli ultimi mesi del 2020, ha mostrato segnali di ripresa economica. **Negli Stati Uniti**, la situazione sanitaria è peggiorata negli ultimi mesi del 2020 e la fase politica risulta complessa a seguito anche dei disordini legati alle elezioni. La nuova Amministrazione democratica, però, ha annunciato la presentazione di un consistente piano di sostegno all'economia. A dicembre 2020, gli indicatori anticipatori hanno evidenziato un andamento favorevole per i settori manifatturiero e dei servizi.

Nell'Area euro, il graduale allentamento delle misure di chiusura delle attività a partire da maggio 2020 aveva favorito la ripresa dei ritmi produttivi. Nel terzo trimestre, il Pil è aumentato del 12,5% (-11,7% nel secondo trimestre). Tuttavia, negli ultimi mesi del 2020 la ripresa delle misure di contenimento ha condizionato l'evoluzione dell'economia soprattutto per il settore dei servizi. A novembre, le vendite al dettaglio sono diminuite del 6,1% in termini congiunturali (+1,4% a ottobre). I settori più colpiti sono stati il carburante per autotrazione e i prodotti non alimentari mentre gli alimentari hanno mostrato una flessione meno accentuata. Solo il settore dell'e-commerce risulta in espansione, mentre il tessile, abbigliamento e calzature è stato il più colpito dai vincoli amministrativi all'operatività degli esercizi commerciali.

A livello nazionale, a novembre 2020, l'indice della produzione industriale ha registrato un calo congiunturale (-1,4%) a sintesi di una riduzione dell'attività in tutti i principali comparti (-4,0% per i beni di consumo, -3,6% per l'energia e -0,6% per i beni strumentali). Nel periodo gennaio-novembre gli indici avevano segnato una contrazione media pari al -12,1%.

A livello nazionale, dopo cinque mesi di continua crescita, a ottobre 2020, le esportazioni hanno mostrato una flessione in termini congiunturali (-1,3%). Rispetto all'anno precedente il divario si è nuovamente ampliato: le vendite all'estero di prodotti italiani sono, infatti, risultate inferiori dell'8,4% rispetto a ottobre 2019. Le importazioni, dopo il calo registrato a settembre, a ottobre hanno segnato un nuovo aumento (+1,4% in termini congiunturali). Il valore complessivo degli acquisti continua, tuttavia, a essere significativamente inferiore a quello osservato nello stesso mese dell'anno precedente (-8,2%).

Analogamente all'Area euro, a novembre 2020 le vendite al dettaglio in Italia hanno evidenziato una decisa flessione (-7,4% la variazione congiunturale in volume rispetto al mese precedente) a sintesi di un incremento delle spese in beni alimentari (+1,0%) e di una caduta di quelle in beni non alimentari (-13,5%). Considerando il periodo gennaio-novembre 2020, la diminuzione dei volumi delle vendite (-6,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) è condizionata dalla contrazione di quelle in beni non alimentari (-12,5%) solo parzialmente compensata dall'aumento delle spese in beni alimentari (+1,7%). A novembre 2020 si conferma la crescita tendenziale del

commercio elettronico (+50,2%) con una intensità decisamente superiore alla media del periodo gennaio-novembre (+34,8%).

Le conseguenze della crisi economica mondiale e provinciale, delle calamità naturali che hanno colpito la provincia di Modena a partire da maggio 2012 ad oggi, della supermortalità da covid-19 e del conseguente lockdown dei primi mesi del 2020, incidono sul complesso degli indicatori rilevati per **la provincia di Modena**.

Al 1° ottobre 2020, la popolazione modenese residente risulta pari a 706.397 unità e mostra un leggero decremento rispetto al 1° gennaio 2020 (-895 cittadini residenti). Nello stesso periodo, il numero degli stranieri residenti risulta pari a 95.767 unità, valore che corrisponde al 13,6% del complesso della popolazione residente e che evidenzia una diminuzione di 151 unità rispetto al 1° gennaio 2020. Il numero delle famiglie, in continua crescita, raggiunge una consistenza di 307.519 unità (+1.680 rispetto al 1° gennaio 2020), rafforzando il fenomeno, da tempo osservato, di polverizzazione della dimensione media familiare.

Alla luce dello scenario economico e finanziario nazionale, i principali indicatori congiunturali osservati per la provincia di Modena anche nel III trimestre del 2020 mostrano, nella maggior parte dei casi, delle variazioni significative rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

I dati delle **forze di lavoro** Istat, relativi all'occupazione nella realtà provinciale presentano fino al 2014 un andamento calante. Si osserva una ripresa nel corso del 2016 e 2017 (gli occupati, pari a 317 mila unità). Alla fine del 2019 riprendono a crescere (320 mila unità): sono, rispettivamente, 1 migliaio in più rispetto al 2008 e 3 mila in più rispetto al 2017. Dal lato dell'offerta (incluso, quindi, tutte le forme di lavoro autonomo e alle dipendenze), nel III trimestre del 2020 (periodo interessato dal Covid-19) a livello nazionale, l'occupazione della rilevazione sulle forze di lavoro è pari a 22 milioni e 864 mila persone, in netto calo rispetto al corrispondente dato 2019 (2,6%), con un tasso di occupazione pari a 58,0% (67,5% maschile e 48,5% femminile). Nel III trimestre del 2020, a livello regionale il tasso di occupazione trimestrale è pari a 68,4% (75,0% maschile e 61,7% femminile) ed il tasso di disoccupazione è pari al 6,7% (5,6% maschile e 8,0% femminile). A livello provinciale, su base annua, nel 2019, sia il tasso di occupazione (69,8%), sia il tasso di disoccupazione (6,6%) sono, rispettivamente inferiori e superiori ai corrispondenti tassi regionali (70,4% e 5,5%).

Dopo un'impennata nell'anno 2012, si rileva una lenta diminuzione del numero di ore di Cassa Integrazione Guadagni fino al punto di minimo registrato nel 2015. Dopo una crescita che caratterizza gli anni 2016 e 2017, il 2018 è segnato da una drastica diminuzione del ricorso alla CIG. Il 2019 è caratterizzato da una nuova tendenza alla crescita, confermata dai dati del I trimestre 2020. Ma è nel II trimestre 2020, con il lockdown, che si registra il massimo assoluto: in un solo trimestre si sono utilizzate le ore di CIG adoperate negli ultimi 5 anni. Nel III trimestre 2020, con il perdurare della crisi economica dovuta all'evento pandemico, la CIG diminuisce, ma rimane altissima: 14.265.408 ore.

Da fonte Unioncamere Emilia-Romagna, al termine del III trimestre del 2020, **risultano attive in provincia di Modena 64.559 imprese**. Negli ultimi otto anni, mediamente ogni anno, si sono perse 448 imprese. Infatti, continuano ad agire, anche in sede locale, gli effetti della crisi economica, le conseguenze degli eventi sismici e calamitosi che hanno rallentato e depresso l'economia dei territori colpiti e, in ultima istanza, la pandemia da Covid-19.

Tali tendenze sono ancora più marcate se messe in relazione al settore di attività economica di riferimento. I dati relativi al III trimestre 2020, confermano questo andamento ed evidenziano, per le 7.687 imprese del **settore primario**, una diminuzione pari al 2,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Le imprese del **settore secondario**, rispetto al III trimestre 2019, diminuiscono la loro consistenza numerica del 1,9%, raggiungendo la quota di 9.160 imprese attive.

In particolare, i comparti che stentano a riprendersi e che mostrano una contrazione proporzionalmente più marcata rispetto al dato medio di comparto sono quelli del: tessile, abbigliamento, articoli in pelle, prodotti in legno (esclusi i mobili), altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi, apparecchiature elettriche, macchinari, metallurgia, stampa e riproduzione di supporti registrati.

Il numero delle aziende attive nel **settore terziario**, al termine del III trimestre 2020 ammonta a 47.712 unità (-0,4% rispetto al III trimestre 2019).

Le indicazioni congiunturali disponibili per il comparto industriale modenese, raccolte fino al II trimestre 2020, sia da Confindustria regionale che dalle indagini Unioncamere, mostrano segnali negativi per la ripresa economica. A fine giugno 2020 i livelli produttivi evidenziano un decremento rispetto al II trimestre del 2019 (-25,4%). Nello stesso periodo anche gli ordinativi (-20,1%), la domanda estera (-15,2%) e il fatturato (-25,4%) precipitano, presentando una variazione negativa rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. L'indagine congiunturale mostra, quindi, che il divario da recuperare rispetto ai livelli produttivi del 2007, anno precrisi, è ancora molto elevato e si fa sempre più ampio.

Gli effetti della crisi economica si osservano anche sul fronte del **credito**, e, in particolare, nell'andamento dei prestiti concessi alle imprese private modenesi. L'andamento nel tempo ha seguito il ciclo economico e gli eventi che hanno caratterizzato i territori: decrescente dal luglio 2009 (crisi economica mondiale), con un minimo nel maggio del 2010 e, dopo una breve ripresa, ancora in calo dopo il terremoto del 2012. Negli ultimi tre anni, dopo un periodo di costante calo dei prestiti, che va dai 12,8 milioni di euro del luglio 2017 ai 10,7 milioni di euro del dicembre 2019, si osserva, a partire dai primi mesi del 2020, una fase di ripresa, che vede stabilizzarsi a giugno 2020, in pieno lockdown, con il valore degli impieghi alle imprese intorno agli 11,2 milioni di euro. Nei tre mesi estivi del 2020 la curva prende a salire e a fine settembre si attesta a 11,4 milioni di euro.

Anche **gli impieghi alle famiglie** modenesi hanno subito gli effetti della crisi economica. Il loro andamento è risultato sempre crescente sino alla fine del 2011, con un massimo di 8,8 milioni di euro, per poi calare fino all'agosto 2014, dove si registra il punto di minimo degli ultimi dieci anni, con 8,4 milioni di euro. Dalla seconda metà del 2014 si registra una tendenza nuovamente positiva che culmina nel gennaio 2018 con un nuovo massimo relativo (8,7 milioni di euro). Tuttavia, da giugno 2018 a maggio 2019, le variazioni rispetto allo stesso mese dell'anno precedente tonano e permangono negative, per riprendere a crescere per il resto del 2019 e per i primi tre quarti del 2020: al termine del terzo trimestre 2020 si registra un valore superiore a 8,7 milioni di euro, pari al +1,8% rispetto al settembre 2019.

La tendenza per la voce dei **prestiti a medio e lungo termine per l'acquisto di abitazioni** erogati alle famiglie residenti modenesi segue l'andamento già osservato per gli impieghi alle famiglie: la loro consistenza va dai 3,8 milioni del I trimestre 2008 ad un massimo di 5,0 milioni del IV trimestre 2011, per scendere nuovamente a 4,3 milioni di euro del II trimestre 2016. Dalla seconda metà del 2016 i finanziamenti per l'acquisto di abitazioni tornano a crescere, attestandosi sui 4,7 milioni di euro nel III trimestre 2020.

Per quanto riguarda il costo della vita in provincia di Modena, Dopo un periodo, tra la fine del 2014 e la prima metà del 2016, in cui si può propriamente parlare di deflazione, la variazione dell'indice dei prezzi rispetto allo stesso mese dell'anno precedente torna a registrare valori positivi fino al febbraio del 2020. È dal mese di marzo 2020, con il lockdown, che si osserva un nuovo repentino e persistente rallentamento dei prezzi: la

variazione dell'indice prezzi è negativa e a settembre 2020, rispetto alla stessa data del 2019, è pari a -0,6%.

I dati Istat riferiti alle **importazioni** della provincia di Modena nel corso del III trimestre 2020, segnato ancora dalle conseguenze della pandemia da Covid-19, mostrano una inversione di tendenza rispetto a quanto registrato nel II trimestre 2020 (lockdown): si rileva una variazione positiva rispetto allo stesso periodo del 2019 (+5,6%), per un ammontare pari ad oltre 1.477 milioni di euro.

Anche i dati relativi alle **esportazioni** evidenziano una ripresa dell'export: al termine del III trimestre 2020, il valore delle esportazioni si attesta intorno ai 3.451 milioni di euro, importo che dà luogo ad una variazione pari a +8,7% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

L'analisi provinciale di dettaglio dell'export evidenzia che, nel III trimestre del 2020, per il **settore degli autoveicoli** il volume delle esportazioni è pari a circa 819 milioni di euro (confrontabile con i dati del IV trimestre 2018), evidenziando, rispetto al III trimestre 2019, una variazione significativamente positiva e pari a +7,0%. L'andamento delle esportazioni del **settore della meccanica** presenta un valore pari a 751 milioni di euro (confrontabile con i dati del II trimestre 2013): pur mostrando un miglioramento rispetto al II trimestre 2020, presenta una variazione negativa rispetto al III trimestre del 2019 negativa pari a -7,6%.

Le esportazioni **dei minerali non metalliferi** evidenziano una variazione positiva rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+6,8%), attestandosi a circa 603 milioni di euro (confrontabile con i dati del I trimestre 2017). Riguardo ai **prodotti alimentari, bevande e tabacco**, al III trimestre del 2020 l'export ammonta a circa 327 milioni di euro (confrontabile con i dati del III trimestre 2016), che rappresenta una variazione negativa pari a -2,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno 2019. Le esportazioni del comparto **tessile ed abbigliamento**, che presentano un andamento legato alla stagionalità del prodotto e che da tempo mostrano un costante decremento, corrispondono, nel III trimestre 2020, ad un valore di 192 milioni di euro, costituendo una variazione eccezionalmente negativa rispetto allo stesso periodo dell'anno 2019 e pari a -23,7%. A differenza degli altri settori, che dal 2012 hanno mostrato una tendenza alla crescita delle esportazioni (con eccezione per il comparto Tessile), l'andamento delle esportazioni relative al **comparto macchine agricole** è sostanzialmente costante nel tempo. Nel III trimestre 2020, le esportazioni delle macchine agricole ammontano a 30 milioni di euro (confrontabile con i dati del I trimestre 2020) e rappresentano una variazione significativamente positiva rispetto al III trimestre 2019 e pari a +20,8%.

In rapporto alle aree di destinazione delle esportazioni manifatturiere provinciali, anche per il III trimestre del 2020, l'Europa risulta la meta principale delle merci prodotte (1.967 milioni di euro, il 63,9%). I paesi di destinazione prevalente sono: la Germania, la Francia e il Regno Unito. L'America e l'Asia assorbono nel complesso un terzo dell'export complessivo (972 milioni di euro). Gli Stati Uniti spiegano il 74,3% del valore delle esportazioni in America, mentre la Cina spiega il 21,4% del valore delle esportazioni in Asia.

Il quadro delle risorse

Il 2020, come già gli ultimi anni, si è rivelato ancora un anno di transizione dopo l'esito infruttuoso del referendum costituzionale di tipo abrogativo del 2016, in quanto l'evoluzione del contesto normativo relativo a ruolo e funzioni delle province non ha avuto ancora alcuna soluzione.

Nonostante gli esiti referendari del 4 dicembre 2016, infatti non sono state apportate modifiche sostanziali ne' alla legge 56/2014 e neppure alla legge regionale 13/2015.

Per quanto riguarda la programmazione economico-finanziaria per la prima volta dall'entrata a regime dell'armonizzazione contabile la Provincia di Modena è riuscita ad approvare il bilancio pluriennale nel corso del mese di dicembre dell'esercizio precedente.

Il perpetuarsi dei tagli previsti dalla legge 190/2014 accompagnati ad una ulteriore serie di tagli alla finanza locale che si sommano alle manovre degli anni precedenti (dopo il DL 78 del 2010, il DL 95/2012 cd Spending review ha tagliato di 1,2 miliardi di euro i trasferimenti al comparto province, con la sostanziale cancellazione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio provinciale introdotto dal D. Lgs. 68/2011 in attuazione del cd "federalismo fiscale", a seguire il legislatore ha emanato il DL 66/2014, la cosiddetta cd Spending review 2) ha limitato le attività alle quali l'ente è preposto. Questi tagli hanno pesato sul comparto province in modo molto più che proporzionale rispetto agli altri comparti degli enti locali; ciò in quanto il disegno del legislatore era, come noto, quello di un superamento – anche a livello costituzionale – delle province. Infatti, nel 2014, in attesa dell'approvazione delle necessarie modifiche costituzionali, era stata approvata la Legge Del Rio (Legge 56 del 8 aprile 2014) che segnava un riordino istituzionale volto a cambiare radicalmente il ruolo, se non l'esistenza stessa, degli enti provinciali.

Il combinato disposto dei tagli derivanti dal DL 66/2014 e di quelli ormai consolidati da precedenti normative avevano portato il contributo della Provincia alla finanza locale a trasferire allo Stato nel 2014, 13 milioni di euro (4,5 milioni in più rispetto al 2013).

Ma il taglio più abnorme è stato quello disposto dalla legge 190/2014 (legge di stabilità 2015) che ha sancito l'impossibilità di poter predisporre per anni il bilancio di previsione pluriennale in ottemperanza ai principi contabili contenuti nel decreto legislativo 118/2011

Su questo quadro a partire da fine febbraio 2020 si innestata la grave crisi sanitaria e poi economica e sociale provocata dal diffondersi dell'epidemia (presto divenuta pandemia) da virus Covid-19.

Sul versante delle entrate, analizzando la tabella sotto riportata che riassume l'andamento delle entrate tributarie della Provincia di Modena nel quinquennio 2016-2020 si rileva un progressivo incremento fino ad assestarsi negli ultimi due anni su importi superiori a 59 milioni di euro.

Tabella 1 – Entrate tributarie della Provincia dal 2016 al 2020 (in migliaia di euro)

Tributi	2016	2017	2018	2019	2020
Addizionale su consumo energia elettrica	20	44	2	0	0
Imposta tutela dell'ambiente	4.693	5.109	5.218	5.247	4.436
Imposta provinciale di trascrizione (IPT)	23.712	25.657	26.796	26.080	21.243
Imposta provinciale RCAuto	27.854	27.645	27.743	28.393	27.859
Compartecipazione a tributi regionali					
Altre			1	4	5
Totale entrate tributarie	56.279	58.455	59.760	59.724	53.543

L'addizionale sul consumo di energia elettrica è stata azzerata e sostituita dai fondi perequativi provinciali (anch'essi non più introitati). Dal 2016 al 2018 sono state introitate somme non significative in relazione a situazioni pendenti precedenti all'anno 2014.

L'aumento dell'aliquota dell'imposta sulla RCAuto, dal 12,5% al 16% deciso dall'ente a partire dal 2012 non ha subito prodotto per intero gli effetti stimati, a causa della crisi. Dal 2016 al 2017 si è

registrato un sensibile progressivo calo, meno accentuato per l'anno 2017. Nel corso dell'anno 2018 si è registrato un lieve incremento rispetto all'anno precedente. Per l'anno 2019 si è registrato un incremento significativo rispetto all'anno 2018 pari al 2,35%. Il 2020 è in linea con gli anni precedenti nonostante la grave crisi finanziaria creatasi in seguito all'emergenza sanitaria da Covid-19.

L'imposta di trascrizione IPT aumenta progressivamente nel quadriennio 2016-2019. Il dato riflette la ripresa del mercato dell'auto. In particolare l'incremento percentuale maggiore si è registrato nell'anno 2017. Il calo di nuove immatricolazioni a fine 2018 si è confermato anche per l'anno 2019, che ha determinato un decremento degli introiti e pertanto una lieve flessione rispetto all'anno precedente pari a circa 716.000 euro. Il 2020 vede un forte decremento dovuto alla grave crisi finanziaria creatasi in seguito all'emergenza sanitaria da Covid-19.

L'Imposta sulla tutela ambientale (in proporzione al gettito della tassa/tariffa sui rifiuti applicata dai comuni), risulta nel periodo di riferimento in diminuzione in relazione alle determinazioni assunte dai Comuni a seguito dell'emergenza sanitaria con riferimento alla TARI, in relazione alla dilazione dei termini di versamento, previste da norme speciali adottate a livello nazionale.

Per quanto concerne le entrate correnti da trasferimenti, i trasferimenti dello Stato sono aumentati per effetto del trasferimento di euro 3.479.283,64 previsto dall'art. 1 c. 889 della legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019). Si conferma per quanto attiene le altre risorse trasferite, rispetto al 2016 e 2017, in calo per ragioni di carattere tecnico dovute alla diversa contabilizzazione dei tagli e del contestuale riversamento da parte dello Stato dei trasferimenti per l'esercizio delle funzioni fondamentali evidenziati nella tabella seguente sono trasferimenti con particolare riferimento all'ultimo biennio o a specifica destinazione o contributi per le funzioni fondamentali per effetto del D. L. 50/2017 sulla base del quale parte dei trasferimenti dallo Stato sono stati resi neutri da un minor onere di egual importo che la Provincia di Modena avrebbe dovuto versare all'erario. Nel 2020 i trasferimenti sono relativi, in particolare, ai finanziamenti disposti per far fronte alla grave situazione finanziaria venutasi a creare con l'emergenza epidemiologica da Covid-19 al fine di garantire le funzioni fondamentali. Sono stati corrisposti complessivamente euro 11.583.326,25 come previsto dal D.L. n.34/20 all'art. 106 e dal D.L. 104/20 all'art. 39. Sono stati corrisposti, inoltre, euro 89.196,41 a finanziamento delle spese di sanificazione ed euro 10.553,61 a finanziamento dell'acquisto di dispositivi individuali, D:L. n.18/20 artt.114 e 115.

I trasferimenti regionali in costante calo negli anni precedenti registrano un lieve decremento rispetto al 2019. Rimane stabile l'entità dei trasferimenti regionali con vincolo di destinazione. Nell'anno 2019 si riducono i trasferimenti per il personale dipendente dell'Agenzia regionale per il lavoro in quanto trasferiti definitivamente con decorrenza 1 giugno 2018.

Tabella 2 - Entrate correnti per trasferimenti, della Provincia, dal 2016 al 2020 (in migliaia di euro)

Categorie	2016	2017	2018	2019	2020
Trasferimenti dallo Stato	8.797	8.259	306	3.772	15.468
Trasferimenti dalla Regione	8.259	7.842	4.925	5.399	4.916
Trasferimenti da altri enti	682	31	504	425	1.363
Totale entrate da trasferimenti	17.738	16.132	5.735	9.596	21.747

Dall'anno 2016 vige secondo i dettami del D. Lgs. 118/2011 un nuovo criterio di classificazione di questa tipologia di entrata. Al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati con quelli degli anni precedenti il prospetto è rappresentato secondo i principi precedenti. Va segnalato in ogni caso che dal 2014, aumentano le entrate da utili in quanto dal menzionato anno i dividendi distribuiti da Autobrennero Spa sono tutti incamerati nel bilancio della Provincia. Nell'anno 2019 sono stati distribuiti dividendi straordinari per complessivi euro 2.763.516.

Tabella 3 – Entrate extratributarie della Provincia dal 2016 al 2020 (in migliaia di euro)

Categorie	2016	2017	2018	2019	2020
I – Vendita di beni e servizi e proventi gestione beni	620	1.378	1.127	1.157	1.095
II - Proventi dall'attività di controllo	820	580	239	357	509
III - Interessi su anticipazioni e crediti	13	0	7	1	0
IV - Utili netti aziende speciali e partecipate e dividendi società	1.400	1.402	1.513	4.277	1.513
V - Proventi diversi	916	879	997	612	1.505
Totale	3.769	4.239	3.883	6.404	4.622

Sul versante delle spese anche nel 2020 l'amministrazione ha continuato a mettere in atto tutta una serie di politiche ed azioni volte al contenimento della spesa corrente, per far fronte ai tagli imposti dalle manovre economiche succedutesi negli ultimi anni.

Tabella 4 – Spese correnti per macroaggregati della Provincia dal 2019 al 2020 (in migliaia di euro)

	Macroaggregati	2019	2020
101	redditi da lavoro dipendente	9.038.880,41	8.464.890,03
102	imposte e tasse a carico ente	710.256,47	839.806,07
103	acquisto beni e servizi	12.790.663,11	11.086.036,21
104	trasferimenti correnti	34.068.018,25	32.397.974,13
107	interessi passivi	1.426.227,60	1.281.710,81
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	60.326,81	82.071,06
110	altre spese correnti	572.136,77	531.607,65
	TOTALE	58.666.509,42	54.684.095,96

La spesa per interessi passivi su mutui e prestiti risente, oltre che del calo dei tassi di interesse degli ultimi anni, anche dello slittamento della rata dei mutui contratti con la Cassa DDPP (compresi gli interessi) concessa agli enti colpiti dal sisma del 2012. Tale misura non è stata reiterata per l'anno 2020. Anche le spese di gestione generale si riducono notevolmente, tanto più se si tiene conto delle dinamiche inflative che pure incidono sull'acquisizione di beni e servizi da parte dell'Ente.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater, della Legge 296/2006, come evidenziato dalla sottostante tabella:

	Media 2011/2013	Rendiconto 2020
Spese macroaggregato 101	14.820.607,51	8.464.890,03
Spese macroaggregato 103	407.742,45	82.340,92
Irap macroaggregato 102	1.020.127,78	512.148,88
Totale spese di personale (A)	16.248.477,74	9.059.379,83
(-) Componenti escluse (B)	2.864.046,36	891.078,26
(-) Altre componenti escuse:		366.929,90
di cui rinnovi contrattuali		366.929,90
(=) componenti assoggettate al limite di spesa A-B	13.384.431,38	7.801.371,67
ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006		

La spesa corrente maggiormente rilevante costantemente in aumento, che si è stabilizzata con riferimento all'anno 2017 e che risulta in calo per l'anno 2018 è relativa ai trasferimenti della Provincia a favore dello Stato. Si tratta del cosiddetto "federalismo al contrario" per cui ogni volta che vengono emanate norme volte a ridurre i trasferimenti dello Stato nei confronti delle autonomie locali, la Provincia di Modena finisce non col ricevere meno risorse ma con il riversare una maggiore quota dei propri tributi allo Stato. Il fenomeno è certamente rilevante, se si pensa che nel quinquennio si è passati da una spesa di 3,7 milioni nel 2009 ad una spesa di poco più di 37 milioni di euro nel 2016 e nel 2017 per poi calare fino ad euro 26 milioni dal 2018.

Tabella 5 - Rimborso allo Stato dal 2012 al 2020, in euro

Anno	Rimborso allo Stato – Quota annuale
2012	2.334.488
2013	8.458.577
2014	13.063.000
2015	28.264.826
2016	37.667.281
2017	37.863.477
2018	26.163.370
2019	26.956.846
2020	26.801.660

L'indebitamento è stato ulteriormente ridotto e nel quadriennio 2016-2020, non sono stati contratti nuovi prestiti.

Tabella 5 – Debito residuo della Provincia al 31.12 2020 (in migliaia di euro)

	2016	2017	2018	2019	2020
Mutui	35.198	33.066	30.431	25.724	22.872
Buoni Obbligazionari (BOP)	47.546	42.374	37.021	31.598	26.104
Altri debiti v/ Altre Amministrazioni Pubbl.	5.521	5.121	4.721	4.306	3.895
Totale	88.265	80.561	72.173	61.628	52.871

Per far fronte alla diminuzione delle entrate in seguito all'emergenza sanitaria da Covid-19 ci si è avvalsi della possibilità della sospensione della quota capitale dei Mutui MEF, ai sensi degli artt. 111 e 112 del D.L. 18/2020 per complessivi euro 547.323,42 e con atto del Presidente n. 66 del 24.6.2020 della sospensione della quota capitale dei mutui Unicredit per euro 1.118.509,17 e dei mutui Carige per euro 373.769,63, secondo l'accordo quadro ABI - ANCI - UPI del 6.4.2020.

Con provvedimento dirigenziale n. 1620 del 25.11.2020 sono state impegnate le somme corrispondenti all'estinzione anticipata di alcuni mutui della Cassa Depositi e Prestiti per complessivi euro 706.275,47 con utilizzo di una quota superiore al 10% dei proventi introitati in seguito alla vendita della ex Caserma Fanti.

E' doveroso, e motivo di soddisfazione per l'amministrazione provinciale, segnalare che anche nel 2020 i pagamenti, compresi quelli in conto capitale, sono stati regolarmente effettuati nei tempi contrattualmente previsti.

Si segnala che le spese impegnate in c/capitale per l'anno 2020 ammontano ad euro 25.205.879,09 e ad euro 16.838.314,84 affluite nel fondo pluriennale vincolato e pertanto relative ad opere iniziate

ma non ancora terminate. Infine si rende noto che l'ente ha rispettato, per l'anno 2020, le disposizioni relative ai vincoli di finanza pubblica avendo raggiunto un risultato di competenza positivo, nonché avendo mantenuto il bilancio in equilibrio sia di competenza che in equilibrio complessivo.

In merito al riaccertamento ordinario dei residui si rimanda all'atto del Presidente n. 34 del 26/02/2021 con parere favorevole dell'organo di Revisione con proprio verbale n. 1 del 25/2/2021.

Le principali risultanze dell'amministrazione sono riepilogate nel prospetto seguente:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio				35.538.702,12
RISCOSSIONI	(+)	16.205.167,98	92.080.959,35	108.286.127,33
PAGAMENTI	(-)	21.757.333,62	54.180.695,10	75.938.028,72
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			67.886.800,73
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			67.886.800,73
RESIDUI ATTIVI	(+)	12.091.293,12	13.736.211,12	25.827.504,24
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	6.107.710,15	41.292.140,50	47.399.850,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			1.871.595,42
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			16.838.314,84
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			27.604.544,06

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilita' al 31/12/2020			66.722,94
Fondo anticipazioni liquidita'			0,00
Fondo perdite societa' partecipate			232.666,62
Fondo contenzioso			212.000,00
Altri accantonamenti			311.542,58
Totale parte accantonata B)			822.932,14
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			2.583,86
Vincoli derivanti da trasferimenti			7.493.422,34
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			95.241,93
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			2.789.729,82
Altri vincoli			0,00
Totale parte vincolata C)			10.380.977,95
Parte destinata agli investimenti			
Totale destinata agli investimenti D)			1.147.923,18
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			15.252.710,79

L'esercizio 2020 si è chiuso pertanto con un avanzo di amministrazione positivo per euro 27.604.544,06 di cui euro 10.380.977,95 di avanzo vincolato, euro 822.932,14 di parte accantonata ed euro 1.147.923,18 di parte destinata agli investimenti.

La parte disponibile è pari ad euro 15.252.710,79. Tale disponibilità deriva dalla tenuta inaspettata degli introiti relativi all'RCAuto. Un'ulteriore causa è imputabile all'insufficienza delle risorse umane operanti nel contesto delle opere pubbliche in relazione ai reiterati blocchi delle assunzioni e ai tempi che le procedure di reclutamento richiedono, a fronte dell'incremento dei finanziamenti di cui la Provincia di Modena è stata destinataria.

Pur nelle difficoltà derivanti da quanto esposto la Provincia di Modena ha impegnato somme in c/capitale per euro 25.205.879,09 ed ha iniziato opere per euro 16.838.314,84 (fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale).

Nell'avanzo vincolato sono confluite le dettagliate risorse come dettagliate nella tabella seguente:

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2020	Risorse vincolate applicate al bilancio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimpegnati nell'esercizio 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(f)+(g)
2197/0	Contributo L.R. 12/2002	36250/0	Contributi L.R. 12/2002	14.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.800,00
2313/0	Contributi per gestione sistemi informativi Sportello Unico	3941/0	Assistenza e manutenzione sistemi informativi per Sportello Unico	4.087,62	4.087,62	0,00	4.087,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2340/0	Contributo dello Stato per nuovi istituti scolastici e per adeguamenti normativi	4188/0	Contributi per interventi attuazione politiche faunistiche(fondi altri Enti)	228.450,02	228.450,02	0,00	228.450,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2404/0	Entrate da altri Enti per politiche faunistiche	4387/0	Prestazioni di servizi per la gestione della pesca con entrate da l.r. 11/2012	76.750,00	76.750,00	0,00	76.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2506/0	Entrate da privati per la gestione della pesca previste dalla L.R. 11/2012	4391/0	Contributi per la gestione della pesca con entrate da l.r. 11/2012	16.248,90	10.948,90	0,00	10.948,90	0,00	0,00	0,00	0,00	5.300,00
2506/0	Entrate da privati per la gestione della pesca previste dalla L.R. 11/2012	4391/0	Contributi per la gestione della pesca con entrate da l.r. 11/2012	15.476,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.476,63
2534/0	Sanzioni su strade provinciali da convenzioni con Comuni	4712/0	Interventi di manutenzione da sanzioni su strade provinciali	9.349,47	9.349,47	0,00	9.349,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2535/0	Contributi per fondo sviluppo investimenti	2694/0	Progetto sicurezza	14.125,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.125,86
2535/0	Contributi per fondo sviluppo investimenti	2707/0	Interventi di manutenzione speciale	36.278,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.278,57
2535/0	Contributi per fondo sviluppo investimenti	3729/0	Miglioramento dei livelli di sicurezza stradale - ammodernamento barriere di sicurezza	19.888,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.888,56
2535/0	Contributi per fondo sviluppo investimenti	4178/1	Risagomature, tappeti bituminosi e opere complementari - Quota Provincia	32,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32,77
2535/0	Contributi per fondo sviluppo investimenti	4178/1	Risagomature, tappeti bituminosi e opere complementari - Quota Provincia	108.466,74	0,00	175.218,66	0,00	0,00	0,00	103.731,02	278.949,68	387.416,42

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2020	Risorse vincolate applicate al bilancio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passati da finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimpegnati nell'esercizio 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(f)+(g)
25350	Contributi per fondo sviluppo investimenti	47630	Interventi per programmi straordinari di manutenzione della rete viaria - D.M. 123/2020 e D.M. del 29.5.2020	0,00	0,00	1.007.943,19	0,00	0,00	0,00	0,00	1.007.943,19	1.007.943,19
25350	Contributi per fondo sviluppo investimenti	47360	Manutenzione straordinaria scuole con contributo Autobrennero	0,00	0,00	159.738,63	0,00	0,00	0,00	0,00	159.738,63	159.738,63
25380	Trasferimento Autobrennero per edilizia scolastica	27070	Interventi di manutenzione speciale	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
25420	Trasferimenti dallo Stato (Affluenti fiume Po)	7460	Acquisto software	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		33830	S.P. 23 consolidamento e potenziamenti vari	13.748,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.748,96
		34770	Contributi per adeguamento strumenti urbanistici e territoriali	43.541,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.541,20
		37310	Contributo della Regione E.R. per fondo provinciale per il trasporto pubblico locale	17.784,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.784,31
		40150	Lavori per emergenze frane con contributo della Protezione Civile	16.905,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.905,29
		40790	ITCG Bagni di Sassuolo - Adeguamento sismico - Quota Provincia	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00
		41920	Fondo regionale di rotazione per le spese di demolizione degli abusi edilizi	30.317,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.317,05
		41930	Fondo regionale di rotazione per spese di demolizione abusi edilizi	25.238,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.238,50
		43860	I.T.J. Galliei di Mirandola - Ricostruzione con contributo	6.526,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.526,35
Totale Vincoli derivanti da Trasferimenti (I/2)				978.518,74	359.928,70	6.771.101,28	359.928,70	0,00	0,00	103.731,02	6.874.832,30	7.493.422,34

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2020	Risorse vincolate applicate al bilancio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote amministrative (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimpegnati nell'esercizio 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
6350	Polo scolastico L. Da Vinci - Interventi di manutenzione straordinaria			21.555,06	21.555,06	0,00	21.555,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2612/3	Progettazione viabilità generale comparto pedemontano - Quota a carico Regione			69.917,89	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.917,89
2651/1	Adeguamenti normativi per impianti e strutture di istituti scolastici - Quota a carico Provincia			311.566,18	13.164,94	0,00	13.164,94	0,00	0,00	0,00	0,00	298.401,24
2733/0	S.P. 40 di Vaglio M.S. sistemazioni varie			157.338,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	157.338,00
3267/0	Incarichi e spese tecniche per progettazioni istituzioni scolastiche			181.000,00	3.200,00	0,00	3.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	177.800,00
3630/0	Realizzazione di opere relative ai cantieri trasferiti da Anas interessanti le S.P. 255,569 e 467			764.884,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	764.884,75
3716/0	S.P. 413 - consolidamenti e potenziamenti vari			250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00
3914/0	S.P. 27 sistemazione movimenti franosi			8.808,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.808,55
4180/0	Fondo provinciale per il trasporto pubblico locale			68.588,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	68.588,29
4371/0	Manutenzione straordinaria scuole interessate dagli eventi sismici con contributi			511.283,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	511.283,37
4712/0	Interventi di manutenzione da sanzioni su strade provinciali			0,00	0,00	7.989,93	0,00	0,00	0,00	0,00	7.989,93	7.989,93
4756/0	Realizzazione variante sud di Rolo verso SP413 a Novi con Provincia di Reggio E.			30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4770/0	Progetto di fattibilità collegamento Pradolino - Malandrone			0,00	0,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00	45.000,00

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2020	Risorse vincolate applicate al bilancio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimpegnati nell'esercizio 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)				2.421.424,43	107.920,00	476.225,39	107.920,00	0,00	0,00	0,00	476.225,39	2.789.729,82
Totale risorse vincolate (l= /1+ 2+ 3+ 4+ 5)				3.504.044,43	474.124,17	7.247.326,67	474.124,17	0,00	0,00	103.731,02	7.351.057,69	10.380.977,95

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1= /1-m/1)	0,00	0,00	0,00	2.583,86
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2= /2-m/2)	6.874.832,30	0,00	0,00	7.493.422,34
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3= /3-m/3)	0,00	0,00	0,00	95.241,93
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4= /4-m/4)	476.225,39	0,00	0,00	2.789.729,82
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5= /5-m/5)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n= m)	7.351.057,69	0,00	0,00	10.380.977,95

Nell'avanzo vincolato è stato inserito anche l'importo di euro 5.305.726,00 corrispondente al maggior trasferimento assegnato dallo Stato per far fronte all'emergenza Covid-19 rispetto alla effettiva perdita di gettito, tenendo conto anche delle maggiori e minori spese Covid-19. In particolare si è proceduto ad una prima compilazione della certificazione prevista dalla circolare n.212342 del 3.11.2020 del Ministero dell'Interno, in corso di modifica, che dovrà essere trasmessa entro il prossimo 31 maggio 2021. Vengono, in sostanza, riepilogate le maggiori/minori entrate e le minori/maggiori spese oggetto di esame dalla circolare di cui sopra al fine di definire se i trasferimenti assegnati sono congrui alle esigenze dell'ente. Si riportano di seguito i dettagli.

Sezione I - Entrate

Fonte	Codice III Livello	Codice IV o V Livello	Descrizione Entrata	Accertamenti 2020 (a)	Accertamenti 2019 (b)	Differenza (c)	Politica autonoma (aumenti aliquote e/o tariffe 2020 rispetto al 2019) (d)	Politica autonoma (riduzioni aliquote o tariffe 2020 rispetto al 2019) (e)	Politica autonoma (agevolazioni COVID-19) (f)	Perdita massima agevolazioni COVID-19 riconoscibile (g)	Variazioni entrate (h)
BDAP - DCA, F24/ACI e ENTE	E.1.01.01.00.000		Imposte, tasse e proventi assimilati	53.542.615	59.724.360						6.691.210
F24	di cui		Imposta municipale propria e Tributo per i servizi indivisibili (TASI) - IMI e IMIS								
F24	di cui		Addizionale comunale IRPEF								
ACI	di cui		Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)	20.825.977	25.760.772	- 4.934.795					4.934.795
F24	di cui		Imposta sulle assicurazioni RC auto	26.662.622	27.812.787	- 1.150.165					1.150.165
BDAP - DCA	di cui	E.1.01.01.41.000	Imposta di soggiorno								
BDAP - DCA	di cui	E.1.01.01.49.000	Tasse sulle concessioni comunali								
	di cui	E.1.01.01.51.000	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani								
	di cui	E.1.01.01.61.000	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi								
	di cui	E.3.01.02.01.021	Tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani								
	di cui		TARI-corrispettivo								
BDAP - DCA	di cui	E.1.01.01.52.000	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche								
BDAP - DCA	di cui	E.1.01.01.53.000	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni								
	di cui	E.1.01.01.60.000	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente							607.582	607.582
BDAP - DCA	di cui	Diversi	Altro	5.311	3.979	1.332					1.332
BDAP - DCA	E.3.01.01.00.000		Vendita di beni	255.959	138.374	117.585					117.585
BDAP - DCA	E.3.01.02.00.000		Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi (non include codice E.3.01.02.01.021-COSAP)	330.242	381.235	- 50.993					50.993
BDAP - DCA	E.3.01.03.00.000		Proventi derivanti dalla gestione dei beni								
BDAP - DCA	di cui	E.3.01.03.01.001	Diritti reali di godimento								
BDAP - DCA	di cui	E.3.01.03.01.002	Canone occupazione spazi e aree pubbliche	274.855	354.314	- 79.459					79.459
BDAP - DCA	di cui	E.3.01.03.01.003	Proventi da concessioni su beni	44.293	73.420	- 29.128					29.128
BDAP - DCA	di cui	E.3.01.03.02.000	Fitti, noleggi e locazioni	189.162	185.765	3.397					3.397
BDAP - DCA	E.3.02.01.00.000		Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	458.273	267.531	190.742					190.742
BDAP - DCA	E.3.02.02.00.000		Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	36.149	49.677	- 13.528					13.528
BDAP - DCA	E.3.02.03.00.000		Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	14.615	39.945	- 25.330					25.330
BDAP - DCA	E.3.02.04.00.000		Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti								
BDAP - DCA	E.3.04.02.00.000		Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	1.513.354	1.513.354	-					
BDAP - DCA	E.3.04.03.00.000		Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	441.413	109.565	331.848					331.848
BDAP - DCA	E.3.05.99.00.000		Altre entrate correnti n.a.c.	9.299,00	11.350,00	- 1.421					1.421
BDAP - DCA	E.4.05.01.00.000		Permessi di costruire								
	di cui		Quota destinata agli equilibri di parte corrente								
				Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 (A)						6.570.749	
				Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (B)						6.570.749	

Sezione 2 - Spese

Fonte	Codice III Livello	Codice IV Livello	Descrizione Spesa	Impegni/ Stanziamenti 2020 (a)	Impegni/ Stanziamenti 2019 (b)	Differenza (c)	Minori spese 2020 "COVID-19" (d)	Maggiori spese 2020 "COVID-19" (e)	
BDAP - DCA	U.1.01.01.00.000		Retribuzioni lorde	6.570.607	7.050.631	- 480.024			
BDAP - DCA	U.1.01.02.00.000		Contributi sociali a carico dell'ente	1.894.283	1.988.249	- 93.966			
BDAP - DCA	U.1.02.01.00.000		Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	839.806	710.256	129.550			
BDAP - DCA	U.1.03.01.00.000		Acquisto di beni	360.220	493.503	- 133.283		23.025	
BDAP - DCA	U.1.03.02.00.000		Acquisto di servizi	10.725.817	12.297.263	- 1.571.446		862.509	
BDAP - DCA	di cui	U.1.03.02.05.000	Utenze e canoni	3.932.506	4.466.679	- 534.173		484.000	
BDAP - DCA	di cui	U.1.03.02.09.000	Mantenimento ordinaria e riparazioni	3.733.843	4.583.555	- 849.712			
BDAP - DCA	di cui	U.1.03.02.13.000	Contratti di servizio pubblico	-	-	-			
BDAP - DCA	di cui	Diversi	Altro	3.059.468	3.247.029	- 187.561		378.509	
BDAP - DCA	U.1.04.01.02.000		Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	2.438.917	4.405.605	- 1.966.688			
BDAP - DCA	U.1.04.02.00.000		Trasferimenti correnti a Famiglie	306.467	314.216	- 7.849			
BDAP - DCA	U.1.04.03.00.000		Trasferimenti correnti a Imprese	1.530.016	1.085.089	444.927			
BDAP - DCA	U.1.04.04.00.000		Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	237.280	162.719	74.561			
BDAP - DCA	U.1.10.01.03.000		Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	23.750	42.484	- 18.734			
BDAP - DCA	U.1.10.02.01.001		Fondo pluriennale vincolato	-	-	-		-	
ENTE	di cui		Quota fondo ex art. 106, DL n. 34/2020 e art. 39, DL n. 104/2020, costituito in sede di riaccertamento ordinario	-	-	-			
ENTE			Contratti di servizio continuativo sottoscritti nel 2020 - Quota 2021	-	-	-			
BDAP - DCA	U.2.02.01.00.000		Beni materiali	22.822.029	14.573.519	8.248.510		376.341	
BDAP - DCA	U.2.02.03.00.000		Beni immateriali	1.562.448	263.019	1.299.429		13.883	
BDAP - DCA	U.2.03.01.02.000		Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali	761.401	298.646	462.755			
BDAP - DCA	U.2.03.03.00.000		Contributi agli investimenti a Imprese	-	-	-			
BDAP - DCA	U.2.03.04.00.000		Contributi agli investimenti a Istituzioni sociali private	-	-	-			
BDAP - DCA	U.2.05.02.01.000		Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale	16.838.315	20.705.348	- 3.867.033		165.641	
Totale minori e maggiori spese derivanti da COVID-19 (D)								862.509	669.111
Ristori specifici spesa (E)									99.750
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)									569.361

Dettaglio Importi ENTRATA

E.1.01.01.00.000	Imposte, tasse e proventi assimilati
-------------------------	---

Per IPT e RCAuto sono stati inseriti gli importi forniti dal Dipartimento delle Finanze

Per il TEFA è stato inserito il valore di perdita di gettito previsto nella Tabella 2 della circolare n.212342 del 3.11.20 del Ministero dell'interno

E.3.04.02.00.000	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi
-------------------------	---

L'accertato 2019 è già al netto dell'entrata straordinaria di euro 2.763.516 relativi a dividendi straordinari

E.3.01.03.01.002	Canone occupazione spazi e aree pubbliche
-------------------------	--

E' stato previsto il valore di perdita di gettito pari al 20% dell'accertato 2019

Dettaglio Importi SPESA

U.1.03.01.00.000	Acquisto di beni	Minori spese Covid	Maggiori spese Covid
Dispositivi di sicurezza			23.025
U.1.03.02.05.000	Utenze e canoni	Minori spese Covid	Maggiori spese Covid
Luce		450.000	
Acqua		14.000	
Gas		20.000	
	Totale	484.000	
Diversi	Altro	Minori spese Covid	Maggiori spese Covid
Trasporto scolastico presso palestre		96.799	
Ulizzo palestre esterne		281.710	
Pulizie/igienizzazioni			90.221
	Totale	378.509	
U.2.02.01.00.000	Beni materiali	Minori spese Covid	Maggiori spese Covid
Hardware			113.422
Interventi straordinari istituti scolatici			262.919
	Totale		376.341
U.2.02.03.00.000	Beni immateriali	Minori spese Covid	Maggiori spese Covid
Software			13.883
U.2.05.02.01.001	FPV per spese c/capitale	Minori spese Covid	Maggiori spese Covid
Interventi straordinari istituti scolatici			165.641
	Totale complessivo	862.509	669.111

SI EVIDENZIANO LE SEGUENTI RISULTANZE:	
	Importo
Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	-6.570.749
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	862.509
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	569.361
Saldo complessivo	-6.277.601
Totale assegnazioni D.L. 34 /20 art.106 e D.L. 104/20 art.39	11.583.326
Importo vincolato	5.305.726

Relativamente alle risorse destinate agli investimenti si precisa, in particolare, che sono relativi a somme ancora da impegnare per euro 640.592,17 derivanti dai dividendi straordinari corrisposti da Autostrade del Brennero Spa ed euro 378.216,78 relativi alla alienazione della ex Caserma Fanti.

Il dettaglio relativo all'avanzo accantonato con il confronto con l'anno precedente risulta essere il seguente:

Avanzo accantonato	Fondi 2018	Fondi 2019	Fondi 2020
Fondo crediti dubbia esigibilità	285.424	205.182	66.723
Fondo partecipate	3.552	58.788	232.667
Fondo rischi legali	152.300	141.000	212.000
Fondo rinnovi contrattuali	40.000	121.702	162.646
Fondo art.113 D. Lgs. 50/16 c.4 - 20% Progettazione	58.279	77.600	148.896
Totale	539.555	604.272	822.932

Fondo crediti dubbia esigibilità

L'accantonamento al fondo è stato calcolato con il metodo della media aritmetica dei singoli rapporti su molti i capitoli delle entrate extratributarie ed, in particolare, della tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni e della tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti.

Il dettaglio del calcolo è il seguente:

Capitolo di applicazione	Descrizione
620	Contravvenzioni in violazioni delle norme in materia di circolazione stradale
624	Proventi derivanti dall'applicazione di sanzioni amministrative ambientali
625	Proventi derivanti dall'applicazione di sanzioni amministrative per funzioni delegate l.r. 21/84 art. 18
626	Proventi derivanti dall'applicazione di sanzioni amministrative D.lgs.152/06 - controllo smaltimento rifiuti

Capitolo di applicazione	Descrizione
628	Proventi derivanti dall'applicazione di sanzioni amministrative in violazione delle norme del D.lgs.152/06 - controllo spandimenti
640	Sovracanoni derivazione acqua per l'energia elettrica legge 11.12.1933 n. 1755 modificata dalla legge 22.12.1980 n. 925
660	Canoni e concessioni e diritti reali di godimento
1140	Entrate derivanti dal servizio caccia e pesca
2403	Entrate da notifiche derivanti da sanzioni amministrative in materia ambientale
2524	Affitti attivi di terreni e fabbricati

Capitolo	Residui iniziali 2015	Incassato c/residuo 2015	%
620	0,00	0,00	0,00
624	0,00	0,00	0,00
625	0,01	0,00	0,00
626	10.478,07	1.167,00	11,14
628	5.930,50	1.243,50	20,97
640	0,00	0,00	0,00
660	211.089,55	122.263,47	57,92
1140	3.651,48	119,52	3,27
2403	65,75	0,00	0,00
2524	0,00	0,00	0,00

Capitolo	Residui iniziali 2016	Incassato c/residuo 2016	%
620	1.071,10	1.071,10	100,00
624	25.202,20	20.202,20	80,16
625	2.393,00	2.393,00	100,00
626	18.222,90	7.977,93	43,78
628	4.687,00	0,00	0,00
640	0,00	0,00	0,00
660	126.721,10	106.018,45	83,66
1140	7.484,54	4.001,80	53,47
2403	105,00	50,00	47,62
2524	0,00	0,00	0

Capitolo	Residui iniziali 2017	Incassato c/residuo 2017	%
620	0,00	0,00	0
624	5.000,00	4.000,00	80,00
625	108,50	108,50	100,00
626	9.006,37	0,00	0,00
628	4.705,00	0,00	0,00
640	0,00	0,00	0,00
660	131.286,73	112.182,57	85,45
1140	3.482,74	0,00	0,00
2403	33,00	0,00	0,00
2524	0,00	0,00	0

Capitolo	Residui iniziali 2018	Incassato c/residuo 2018	%
620	0,00	0,00	0,00
624	1.000,00	0,00	0,00
625	0,00	0,00	0,00
626	7.607,37	229,00	3,01
628	1.254,50	414,50	33,04
640	29.549,58	18.925,96	64,05
660	215.223,48	197.298,17	91,67
1140	0,00	0,00	0,00
2403	22,00	0,00	0,00
2524	101.707,60	86.751,96	85,30

Capitolo	Residui iniziali 2019	Incassato c/residuo 2019	%
620	3.781,00	1.110,70	29,38
624	1.960,00	1.480,00	75,51
625	10.869,70	7.692,00	70,77
626	7.148,37	653,58	9,14
628	840,00	0,00	0,00
640	12.128,64	9.763,37	80,50
660	154.772,66	162.480,20	100,00
1140	843,50	284,00	33,67
2403	22,00	0,00	0,00
2524	0,00	0,00	0,00

	Residui finali 2020	Media %
620	8.320,10	25,88
624	800,00	47,13
625	14.219,00	54,15
626	6.494,79	13,41
628	840,00	10,80
640	7.908,08	28,91
660	142.467,25	83,74
1140	2.195,00	18,08
2403	70,02	9,52
2524	20.004,81	17,06

	Tipo Calcolo	Media aritmetica singoli rapporti
620	Reciproco	% 74,12
624	Reciproco	% 52,87
625	Reciproco	% 45,85
626	Reciproco	% 86,59
628	Reciproco	% 89,20
640	Reciproco	% 71,09
660	Reciproco	% 16,26
1140	Reciproco	% 81,92
2403	Reciproco	% 90,48
2524	Reciproco	% 82,94

Capitolo	FCDE Minimo Atteso 2020	FCDE APPLICATO 2020
620	6.166,86	6.166,86
624	422,96	422,96
625	6.519,41	6.519,41
626	5.623,84	5.623,84
628	749,28	749,28
640	5.621,85	5.621,85
660	23.165,26	23.165,26
1140	1.798,14	1.798,14
2403	63,35	63,35
2524	16.591,99	16.591,99
Totale	66.722,94	66.722,94

Fondo rischi legali

L'ufficio Avvocatura ha effettuato una ricognizione generale e complessiva del contenzioso esistente al fine di definire l'adeguatezza dell'accantonamento del fondo per far fronte ad eventuali soccombenze, come da dichiarazione acquisita agli atti ed in particolare:

Descrizione Causa	Importo
--------------------------	----------------

Causa in appello innanzi alla Corte d'Appello di Bologna promossa da Soffiati e Gallesi contro la Provincia di Modena e nei confronti del Comune di Novi, della Sig.a Malvezzi e del Condominio Torre relativamente all'accertamento ed apposizione dei confini fra le proprietà degli interessati e per l'accertamento di eventuale usurpazione di terreni a seguito del frazionamento del 1957. Dopo il deposito di nuova perizia nella quale il nuovo CTU ha riscontrato una occupazione senza titolo da parte del proprietario della strada provinciale 413 (Romana nord) di un tratto modesto del terreno di proprietà privata. Si fa presente che la causa di primo grado si è conclusa favorevolmente con la sentenza n. 1120/2018. Prossima udienza 2.3.21 ed attesa sentenza nel 2021	5.000,00
Causa innanzi alla Corte d'Appello di Bologna promossa dalla Autofficina e Soccorso Stradale Modenese relativamente alla richiesta di risarcimento dei danni. Il primo grado del giudizio si è concluso favorevolmente per la Provincia con la sentenza n. 249/2018. Prossima udienza 21.9.21	5.000,00
Causa innanzi al Giudice di Pace di Modena promossa dalla soc. Casarredo di Galli per ottenere il risarcimento dei danni subiti a seguito del sinistro da insidia stradale occorso il 12.12.17 sulla SP40 Vaglio. Prossima udienza 22.3.21	2.000,00
Causa Sgarbi inerente il risarcimento dei danni per i diritti di reimpianto di superfici vitate provenienti dalla Sicilia, si ritiene ancora congruo in relazione all'andamento della causa. – superfici vitate provenienti dalla Sicilia. Prossima udienza 15.3.2022	200.000,00
Totale Accantonamento	212.000,00

Fondo perdite partecipate

Il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. 175/2016) ha innovato la normativa che disciplina gli accantonamenti da effettuare sul bilancio dell'ente a seguito di perdite dei propri organismi partecipati.

Per le società partecipate, gli accantonamenti per perdite sono disciplinati dall'art. 21 del D.Lgs. 175/2016; mentre per le istituzioni e le aziende speciali restano disciplinati dai commi 550-552 dell'art. 1 della L. 147/2013 (Finanziaria per l'esercizio 2014). Le aziende per i servizi alla persona sono considerate assimilate alle aziende speciali. Mentre restano esclusi gli organismi con differente natura giuridica (fondazioni e consorzi).

Le due norme sopraccitate sono sostanzialmente equivalenti e prevedono che le PP.AA. – in caso di organismi partecipati di cui sopra presentino un risultato di esercizio negativo – accantonino nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione nell'organismo.

L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione.

Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.

L'art. 21 del D.Lgs. 175/2016 precisa anche che le P.A. locali possono ripianare le perdite della società con le somme accantonate, nei limiti della loro quota di partecipazione e nel rispetto dei principi e della legislazione dell'Unione europea in tema di aiuti di Stato.

In sede di rendiconto dell'esercizio 2019, è stato accantonato a titolo di Fondo perdite partecipate nel risultato di amministrazione 2019 un importo pari a euro 58.788,04, per le seguenti ragioni:

Organismo	perdita 31/12/2018	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
Charitas - ASP: servizi assistenziali per disabili	-€ 330.747,00	14,29	-€ 47.249,57	€ 47.249,57
Modenafiore s.r.l.	-€ 54.667,00	14,61	-€ 7.986,85	€ 7.986,85
Totale				€ 55.236,42

Organismo	perdita 31/12/2017	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo

Charitas - ASP: servizi assistenziali per disabili	-€ 3.940,56	14,29	-€ 562,94	€ 562,94
G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano soc. coop.	esercizi precedenti	5,18		€ 2.988,68
				€ 3.551,62
TOTALE fondo perdite partecipate al 31.12.2019				€ 58.788,04

La quota di Fondo perdite partecipate accantonata in sede di risultato di amministrazione 2019 resta confermata anche in questa sede.

Nel bilancio di previsione 2020-2022 approvato con delibera di Consiglio n. 77 del 16/12/2019, in via prudenziale si è ritenuto opportuno accantonare al Fondo perdite partecipate del bilancio di previsione 2020, un importo di euro 27.720,54 pari alla quota di partecipazione della Provincia nell'ASP Charitas applicata alla presunta perdita di esercizio 2019 dell'ASP, a settembre 2019 stimata in euro 194.044,00. Poiché il bilancio consuntivo 2019 dell'ASP si è chiuso senza perdite tale somma è divenuta disponibile per altri utilizzi.

In sede di verifica degli equilibri del bilancio di previsione 2020 – approvata con delibera di Consiglio n. 79 del 30/11/2020 – in considerazione dei risultati di bilancio 2019 nonché di presunte perdite di esercizio 2020 degli enti e delle società partecipate, sono stanziati in bilancio al Fondo perdite partecipate le seguenti somme:

Organismo	perdita 31/12/2019	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
Modenafiere s.r.l.	-€ 121.237,00	14,61	-€ 17.712,73	€ 17.712,73

Organismo	perdita presunta* 31/12/2020	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
Charitas - ASP: servizi assistenziali per disabili	-€ 146.656,00	14,29	-€ 20.957,14	€ 20.957,14

TOT. fondo perdite partecipate bilancio di previsione 2020 definitivo				€ 38.669,87
--	--	--	--	--------------------

* Stima luglio 2020

In sede di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023, non essendosi palesate altre situazioni di perdite potenziali determinate, si è ritenuto di non procedere a nuovi accantonamenti al Fondo perdite partecipate che pertanto nel bilancio di previsione iniziale 2021 risultava pari a zero euro.

In sede di Rendiconto 2020 della Provincia, anche in considerazione dei risultati di preconsuntivo degli enti e delle società partecipate al 31.12.2020 ad oggi comunicati alla Provincia, si ritiene di accantonare al Fondo perdite partecipate del risultato di amministrazione 2020 i seguenti importi.

Fondo perdite partecipate al 31.12.2019				Quota fondo € 58.788,04
---	--	--	--	----------------------------

Organismo	perdita 31/12/2019	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
Modenafiere s.r.l.	-€ 121.237,00	14,61	-€ 17.712,73	€ 17.712,73

Organismo	perdita presunta* 31/12/2020	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
Charitas - ASP: servizi assistenziali per disabili	€ 0,00	14,29	€ 0,00	€ 0,00
Modenafiere s.r.l.	-€ 1.068.897,00	14,61	-€ 156.165,85	€ 156.165,85

Totale Fondo perdite partecipate accantonato nel risultato di amministrazione al 31.12.2020				€232.666,62
--	--	--	--	--------------------

* Come da documentazione pervenuta entro il 2 marzo 2021

La quota di fondo perdite partecipate da accantonare ex novo in sede di rendiconto 2020 è pari a euro 135.208,71.

Fondo Perdite partecipate al 31.12.2020 (A)	232.666,62	A
TOTALE fondo perdite partecipate al 31.12.2019 (B)	58.788,04	B
Fondo stanziato nel Bilancio preventivo 2020 definitivo (in sede di verifica equilibri) (C)	38.669,87	C
Differenza in più da accantonare in sede di rendiconto 2020 D=A-B-C	135.208,71	D

Equilibri di Bilancio

L'ente, anche alla luce del decreto del Ministero dell'Economia e Finanze dell'1.8.2019 che ha modificato il prospetto degli equilibri allegato 10 del D.Lgs.118/11 e come chiarito dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare n.5 del 9.3.2020, si considera in equilibrio avendo raggiunto un risultato di competenza non negativo e l'equilibrio di bilancio, nonché l'equilibrio complessivo.

Si precisa, inoltre, che la quota indicata nel prospetto degli equilibri di euro 700.000,00 quale parte capitale destinata a spese correnti corrisponde al 10% delle alienazioni e ad ulteriori 350.000,00 euro destinati all'estinzione anticipata di prestiti.

L'importo di euro 2.329.978,60 quale entrata corrente destinata a spese di investimento è costituita per euro 1.710.345,00 relativa a parte dell'assegnazione di cui alla legge di bilancio 2019 (L.145 del 30.12.2018), 604.933,60 derivano dalle sanzioni corrisposte dai Comuni su strade provinciali sia riferite a convenzioni sottoscritte con i Comuni medesimi che ai versamenti previsti dal Decreto n. 608/2019 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Euro 14.700,00 sono relativi ad un finanziamento corrente della Regione E.R. destinato appunto a spese in c/capitale..

Rispetto dei vincoli in materia di contenimento delle spese

Il D.L. 26-10-2019 n. 124, conv. con L. n. 157/2019 all'art. 57 commi 2 e 2-bis ha previsto che a regioni ed enti locali e loro organismi ed enti strumentali nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi:

- a) art. 27, co. 1, del DL 25 giugno 2008, n. 112, conv con L. 133/2008 (cd "Taglia carta");
- b) art. 6, commi 7, 8, 9, 12, 13 del DL 31 maggio 2010, n. 78, conv con L. 122/2010 (consulenze, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza);
- c) art. 5, co. 2, del DL 6 luglio 2012, conv con L. 135/2012 (autovetture e buoni taxi);
- f) art. 12, co. 1-ter, DL 6 luglio 2011, conv con L. 111/2011 (acquisto immobili);
- g) art. 24 del DL 24 aprile 2014 n. 66, conv con L. 89/2014 (locazione e manutenzione immobili).

Per le province è tuttora vigente il divieto di effettuare di effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, ai sensi dell'art. 1, comma 420, lett. a), della L. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015). La Provincia di Modena anche nel 2020 non ha effettuato nessuna delle suddette spese.

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.479.777,96
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	79.915.483,23 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	54.684.095,96
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.871.595,42
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	8.757.266,45 700.000,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidita'	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		16.082.303,36
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.622.004,68 6.275,47
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	700.000,00 700.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.329.978,60
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		16.074.329,44
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	354.961,94
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	5.876.456,26
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		9.842.911,24
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-121.301,42
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		9.964.212,66

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.624.524,32
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	20.705.347,81
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	19.076.093,14
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	700.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.329.978,60
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	25.205.879,09
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	16.838.314,84
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E+E1)		1.991.749,94
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.474.601,43
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		517.148,51
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		517.148,51

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attivita' finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		18.066.079,38
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	354.961,94
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	7.351.057,69
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		10.360.059,75
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-121.301,42
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		10.481.361,17

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		16.074.329,44
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidita' (H)	(-)	1.622.004,68
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	396.798,62
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	354.961,94
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-121.301,42
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	5.876.456,26
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		7.945.409,36

Variazioni di bilancio, utilizzo del fondo di riserva ed atto consiliare di debito fuori bilancio a seguito di sentenza

Le variazioni del bilancio di previsione intervenute nel corso del 2020 sono state approvate con atti del Consiglio n. 23 del 27.5.2020, n. 34 del 27.7.2020, n. 45 del 28.9.2020 e n. 79 del 30.11.2020.

Da rilevare che attraverso i suddetti atti è stato messo a disposizione una parte dell'avanzo libero pari ad euro 1.500.000,00 per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del TUEL, in particolare a finanziamento della spesa corrente in seguito alla riduzione delle entrate tributarie.

E' stato messo a disposizione una parte dell'avanzo destinato per complessivi euro 2.257.404,83 in particolare per i seguenti interventi:

- euro 157.404,83 per la realizzazione della rotatoria in comune di Formigine sulla SP.16,
- euro 100.000,00 per l'adeguamento della sala consiliare,
- euro 200.000,00 trasferiti alle scuole per interventi legati all'emergenza sanitaria da Covid-19,
- euro 1.550.000,00 per il potenziamento della rotatoria Rabin sulla SP.255,
- euro 250.000,00 per il consolidamento del ponte Samone

E' stata messa a disposizione la somma complessiva di euro 15.000,00 quale parte accantonata del Fondo di cui all'art.113 del D.L. 50/16 c. 4 relativo al 20% della progettazione.

Inoltre con atti del Presidente n. 174 del 15.12.2020 e n. 184 del 23.12.2020 è stato disposto l'utilizzo del fondo di riserva per complessivi euro 156.123,00 ed in particolare euro:

1.500,00 euro per integrazione stanziamento del capitolo per acquisto vestiario per il personale della viabilità,

4.008,00 euro per integrare il capitolo per il versamento dell'IVA all'Erario,

17.990,00 euro per integrare i capitoli relativi al versamento della quota interessi per ammortamento mutui,

42.000,00 euro per manutenzione straordinaria percorsi natura,

90.625,00 euro per interventi di manutenzione speciale.

Il Consiglio Provinciale con proprio atto n.53 del 28.9.2020 ha provveduto al riconoscimento di un debito fuori bilancio a seguito di sentenza della Corte di appello di Bologna n. 1766/2020 in materia di sinistri stradali causati da fauna selvatica.

Il medesimo atto è stato inviato con protocollo 30201 del 7.10.2020 alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L.285/2002

Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Modena

Con riferimento al Gruppo di Amministrazione Pubblica (GAP) della Provincia di Modena, con Atto del Presidente n. 19 del 29/01/2021 si è provveduto all'individuazione degli organismi costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica e degli Organismi da includere nell'area di consolidamento ai fini della predisposizione del bilancio consolidato dell'esercizio 2020.

Sulla base della ricognizione effettuata secondo i criteri di cui all'allegato 4/4 del D. Lgs. 118/2011 sono stati approvati i seguenti elenchi.

Elenco 1: Enti e società componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Modena:

- Organismi strumentali della Provincia di Modena, ai sensi dell'articolo 1, comma. 2, lett. b), del D. Lgs. n. 118/2011: NESSUNO

- Enti strumentali controllati dalla Provincia di Modena, ai sensi dell'art. 11 ter comma 1 del D. Lgs. 118/2011: NESSUNO
- Enti strumentali partecipati dalla Provincia di Modena ai sensi dell'art. 11 ter comma 2 del D. Lgs. 118/2011:
 1. A.C.E.R. - Azienda Casa Emilia Romagna Modena
 2. AESS – Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile
 3. Fondazione Casa di Enzo Ferrari - Museo
 4. Fondazione Villa Emma
- Società controllate dalla Provincia di Modena: nessuna ai sensi dell'art. 11 quater del D. Lgs. 118/2011: NESSUNA
- Società partecipate dalla Provincia di Modena ai sensi dell'art. 11 quinquies del D. Lgs. 118/2011:
 1. AMO SPA
 2. LEPIDA S.c.p.a.

Elenco 2: Enti componenti il “Gruppo Provincia di Modena” oggetto di consolidamento ovvero da includere nel bilancio consolidato 2019:

- ACER – Azienda Casa Emilia Romagna Modena
- AESS – Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile
- AMO S.P.A.
- LEPIDA S.c.p.a.

I bilanci 2019 dei soggetti sopra elencati sono consultabili sul sito internet della Provincia, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Si evidenzia altresì che l’ente non ha in essere garanzie principali o accessorie prestate a favore di enti o di altri soggetti.

Enti e organismi partecipati

In relazione agli enti e organismi partecipati si riporta di seguito elenco con indicazione della quota di partecipazione:

Nome sintetico	Tipo partecipazione	Capitale sociale / fondo dotazione (€)	Valore nominale partecipazione Provincia (€)	% partecipazione Provincia
ACER ¹	ente pubblico economico	13.442.791		20
AESS ²	associazione	241.158		16,67
AMO	s.p.a.	5.312.848	1.540.720	29
AUTOBRENNERO	s.p.a.	55.472.175	2.352.570	4,24
CASA NATALE FERRARI	fondazione	129.115	25.823	20
CHARITAS ASP ³	azienda servizi alla persona			14,29
DEMOCENTER - SIPE	fondazione	974.719	166.113	17,04
ENTE GESTIONE PARCHI ⁴	ente pubblico	-	-	20
GAL	soc.coop.	98.539,29	5.109	5,18
LEPIDA	s.c.p.a.	70.896.000	1.000	0,0014
MARIO DEL MONTE	fondazione	101.450	15.000	15
MODENAFIERE	s.r.l.	770.000	112.480	14,61
PROMO in liquidazione ⁵	s.c.r.l.	9.996.085	49.773	0,5

¹ La quota di partecipazione è pari al diritto di voto assegnato per legge (LR 24/2001) alla Provincia.

² La quota di partecipazione è pari al diritto di voto esercitato nell'Assemblea degli Enti, dalla Provincia, in qualità di socio fondatore.

³ La quota di partecipazione è pari 1/7 in quanto la Provincia nomina uno dei 7 membri dell’organo amministrativo.

⁴ La quota di partecipazione è pari al 20% in quanto la Provincia nomina uno dei 5 membri del Comitato Esecutivo.

⁵ La società è stata posta in liquidazione il 11/7/2018

SAN FILIPPO NERI ⁶	fondazione	-	-	0
SETA	s.p.a.	16.663.416	1.186.179	7,12
VILLA EMMA ⁷	fondazione	611.728	0	12,5
VITTIME DEI REATI	fondazione	470.000	15.000	3,19

I relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nella sezione "Amministrazione trasparente" nel sito istituzionale della Provincia di Modena.

Si è provveduto a richiedere ai suddetti enti la nota informativa relativa ai debiti e crediti nei confronti della Provincia di Modena. Da tale verifica non sono emersi al momento scostamenti non giustificabili. La predetta informativa asseverata dal collegio dei revisori costituisce allegato del consuntivo pertanto in questo contesto non viene riportata.

⁶ Il Presidente della Provincia nomina tutti i membri del consiglio di amministrazione ma non esercita i poteri tipici del socio, non indirizza l'attività e non si ingerisce nei processi gestionali ed organizzativi della Fondazione. La Fondazione non è considerata un ente strumentale della Provincia e pertanto la Provincia non le affida obiettivi gestionali, non si serve della Fondazione per l'erogazione di propri servizi e per lo svolgimento di propri compiti, e di conseguenza non sussistono rapporti di carattere finanziario fra i due enti.

⁷ La Provincia non ha partecipato alla costituzione del fondo di dotazione. La quota di partecipazione è pari al 12,50% in quanto la Provincia nomina uno degli 8 membri del CdA.

PROVINCIA DI MODENA

ELENCO DIRITTI REALI DI GODIMENTO IN ESSERE ALLA DATA DEL 31/12/2020

DESCRIZIONE BENE	TIPOLOGIA DIRITTO REALE DI GODIMENTO	Cod. Comune	Fg.	Mapp.	Sub	DESTINAZIONE
Carpi (Mo), via Peruzzi 9	servitù passiva di elettrodotto		115	34/parte		
Carpi (Mo), terreno a margine SP 413	servitù passiva di elettrodotto		20	19		
Finale Emilia (Mo), via Digione	servitù passiva di gasdotto		65	96	17	
Finale Emilia (Mo), via Digione	servitù passiva di gasdotto		65	96		
Finale Emilia (Mo), via Digione	servitù passiva di passaggio		65	96	17	
Finale Emilia (Mo), via Digione	servitù passiva di passaggio		65	96		
Marano S/P (Mo)	diritto di superficie (proprietà del manufatto cabina)	E905	36	158		cabina di decompressione metanodotto
Modena, via Selmi ang via Camatta	diritto di superficie	F257	142	591	21	Gipsoteca c/o Comparto S.Paolo
Modena, via L. da Vinci 300	servitù passiva di elettrodotto		121	187/parte		
Modena, via L. da Vinci 300	servitù passiva di elettrodotto		121	204/parte		
Modena, via L. da Vinci 300	servitù passiva di elettrodotto		121	191/parte		
Mirandola (Mo) via Jacopo Barozzi n 4	servitù passiva di elettrodotto		135	319	2	cabina elettrica
Mirandola (Mo) via Jacopo Barozzi n 4	servitù passiva di elettrodotto		135	319	3	locale tecnico
Mirandola (Mo) via Jacopo Barozzi n 4	servitù passiva di elettrodotto		135	319	1	
Mirandola (Mo) via Jacopo Barozzi n 4	servitù passiva di elettrodotto		135	66	3	
Mirandola (Mo) via Jacopo Barozzi n 4	servitù passiva di elettrodotto		135	318		maglia di terra della cabina elettrica

DESCRIZIONE BENE	TIPOLOGIA DIRITTO REALE DI GODIMENTO	Cod. Comune	Fg.	Mapp.	Sub	DESTINAZIONE
Mirandola (Mo) via Jacopo Barozzi n 4	servitù passiva di passaggio		135	66	3	
Mirandola (Mo) via Jacopo Barozzi n 4	servitù passiva di passaggio		135	319	1	
Mirandola (Mo) via Jacopo Barozzi n 4	servitù passiva di passaggio		135	318		
Mirandola (Mo), relitto stradale SP 8	servitù passiva di fognatura		144	158/parte		
Mirandola (Mo), Piazza Marconi	servitù passiva di elettrodotto		110	360/parte		
Mirandola (Mo), Piazza Marconi	servitù passiva di elettrodotto		110	362/parte		
Sassuolo (mo), via S.Luca	servitù passiva di fognatura		24	91		collegamento alla rete fognaria zona Cisa Cerdisa
Sestola (Mo), Strada Prov.le per Montecreto	servitù passiva di metanodotto		24	210		tubazioni, manufatti a servizio metanodotto
Sestola (Mo), Strada Prov.le per Montecreto	servitù passiva di metanodotto		24	209		tubazioni, manufatti a servizio metanodotto

PROVINCIA DI MODENA

ELENCO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ALLA DATA DEL 31/12/2020

Nota: L'elenco include i beni di proprietà dell'ente provinciale al 31/12/2020 e gli immobili ad uso scolastico ex Legge 23/96 rispetto ai quali la Provincia di Modena esegue interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria ed esiste un vincolo di destinazione ad uso scolastico a favore dello stesso ente provinciale. Non sono stati inclusi nell'elenco i beni di proprietà di terzi in uso alla Provincia di Modena a vario titolo (locazione, concessione, accordo...).

UBICAZIONE	DESTINAZIONE	Cod. Comune	Fg.	Mapp.	Sub.	TITOLO DI POSSESSO	STATO	CANONE ANNUALE PERCEPITO
Campogalliano (Mo), via del Passatore 61-63	Dogana di Campogalliano	B539	25	564	2	proprietà (quota 1/3)	locato	€ 10.253,84
Campogalliano (Mo), via del Passatore 61-64	Dogana di Campogalliano	B539	25	564	3	proprietà (quota 1/3)		
Campogalliano (Mo), via del Passatore 61-65	Dogana di Campogalliano	B539	25	564	5	proprietà (quota 1/3)		
Campogalliano (Mo), via del Passatore 61-66	Dogana di Campogalliano	B539	25	564	6	proprietà (quota 1/3)		
Campogalliano (Mo), via del Passatore 61-67	Dogana di Campogalliano	B539	25	564	10	proprietà (quota 1/3)		
Campogalliano (Mo), via del Passatore 61-68	Dogana di Campogalliano	B539	25	564	11	proprietà (quota 1/3)		
Castelfranco E.(Mo), via Solimei 21-23	sede ISAA "L. Spallanzani" (edifici A,B,C1,F,G,O)	C107	68	1063	4	proprietà	utilizzo diretto	
Castelfranco E.(Mo), via Solimei 21-23	terreni in uso ISAA "L. Spallanzani"	C107	68	1227		in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Castelfranco E.(Mo), via Solimei 21-23	EST ad uso "L. Spallanzani" (anno 2012)		manca accatastamento			proprietà	utilizzo diretto	
Castelfranco E.(Mo), via Solimei 21-23	EST ad uso "L. Spallanzani" (anno 2014)		manca accatastamento			proprietà	utilizzo diretto	
Castelfranco E.(Mo), via Solimei 21-23 (su mapp 1227)	n. 4 PMA (superficie complessiva 720mq) ad uso scolastico		manca accatastamento			proprietà	utilizzo diretto	
Castelfranco E.(Mo), via Solimei 21-23 (su mapp 1227)	n. 2 PMA (superficie complessiva 240mq) ad uso scolastico		manca accatastamento			proprietà	utilizzo diretto	
Castelfranco E.(Mo), via Pieve 1	edificio "stalla" dell'Azienda Agraria Ist.Spallanzani	C107	23	348		proprietà	utilizzo diretto	
Castelfranco E.(Mo), via Pieve 1	terreni Azienda Agraria Ist. Spallanzani	C107	23	281-26 29-30-32 33-34-35		in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Castelfranco E.(Mo), via Pieve 1	terreni Azienda Agraria Ist. Spallanzani	C107	23	36-37- 39-40-41 42-43-45 47-48-49		in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Castelfranco E. (Mo), via Crespellani 12	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	C107	121	43-47	16	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)

UBICAZIONE	DESTINAZIONE	Cod. Comune	Fg.	Mapp.	Sub.	TITOLO DI POSSESSO	STATO	CANONE ANNUALE PERCEPITO
Castelfranco E. (Mo), via Crespellani 12	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	C107	121	48-19	17	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Castelfranco E. (Mo), via Crespellani 12	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	C107	121	149	20	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Castelfranco E. (Mo), via Crespellani 12	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	C107	121	149	21	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Carpi (Mo), via Peruzzi 9	sede ITI "L. da Vinci"	B819	115	34	4	proprietà	utilizzo diretto	
Carpi (Mo), via Peruzzi 9	palestra ITI "L. da Vinci"	B819	115	34	4	proprietà	in concessione in orario extrascol. (Anno solare 2019)	nessun incasso nel 2020 (vedi nota 2)
Carpi (Mo), via dello Sport 3	Struttura prefabbricata ad uso scolastico ad uso ITI Da Vinci	B819	109	115	8	proprietà	utilizzo diretto	
Carpi (Mo), via dello Sport 3	sede IIS "Meucci"	B819	109	115	4	proprietà	utilizzo diretto	
Carpi (Mo), via dello Sport 3	Palestra IIS "Meucci"	B819	109	115	5	proprietà	in concessione in orario extrascol.	(vedi nota 3)
Carpi (Mo), via Peruzzi 7/a	sede Liceo Sc. "Fanti"	B819	115	3	6	proprietà	utilizzo diretto	
Carpi (Mo), via Peruzzi 7/a	Palestra interna Liceo "Fanti"	B819	115	3	4	proprietà	in concessione in orario extrascol. (Anno solare 2019)	nessun incasso nel 2020 (vedi nota 2)
Carpi (Mo), via Peruzzi 7/a	palestra esterna Liceo "Fanti"	B819	115	3	5	proprietà	in concessione in orario extrascol. (Anno solare 2019)	nessun incasso nel 2020 (vedi nota 2)
Carpi (Mo), via dello Sport 3	Struttura prefabbricata ad uso scolastico ad uso Liceo Fanti	B819	109	115	7	proprietà	utilizzo diretto	
Carpi (Mo), via Peruzzi 13	sede IPSIA "Vallauri"	B819	115	71	6	in uso L 23/1996	uso diretto	
Carpi (Mo), via Peruzzi 13	Palestra interna IPSIA "Vallauri"	B819	115	71	4	in uso L 23/1996	in concessione in orario extrascol. (Anno solare 2019)	nessun incasso nel 2020 (vedi nota 2)
Carpi (Mo), via Peruzzi 13	Palestra esterna IPSIA "Vallauri"	B819	115	71	7	in uso L 23/1996	in concessione in orario extrascol. (Anno solare 2019)	nessun incasso nel 2020 (vedi nota 2)
Carpi (Mo), margine SP 468	relitto stradale a margine strada provinciale		55	16/parte		proprietà	in concessione	€ 107,12
Carpi (Mo), margine SP 413 Località Fossoli (progr. Km 41+220)	struttura prefabbricata ad uso deposito stradale (ex ANAS)			privo rilevanza catastale		proprietà	utilizzo diretto	
Castelnuovo Rangone (Mo)	Pozzo d'acqua in fregio alla SP 16		24	fronte 245		proprietà	in concessione	€ 88,00

UBICAZIONE	DESTINAZIONE	Cod. Comune	Fg.	Mapp.	Sub.	TITOLO DI POSSESSO	STATO	CANONE ANNUALE PERCEPITO
Fanano (Mo), via Cella di Sotto 204	Centro Operativo Viabilità	D486	28	87	3	proprietà	utilizzo diretto	
Finale E. (Mo), via Digione 20	sede ITA "Calvi"	D599	65	96	14	proprietà	utilizzo diretto	
Finale E. (Mo), via Digione 20	sede Liceo Sc. "Morandi"	D599	65	96	15	proprietà	utilizzo diretto	
Finale E. (Mo), via Digione 20	Palestra Liceo "Morandi"	D599	65	96	12	proprietà	in concessione in orario extra-scol. (anno solare 2019)	€ 7.951,36 (vedi nota 2)
Finale E. (Mo), via Grazieu la Varenne	Palestra nuova ITA "Calvi"	D599	88	696		proprietà	in concessione in orario extra-scol. (anno solare 2019)	€ 2.898,89 (vedi nota 2)
Finale E. (Mo), via Grazieu la Varenne	fabbricati del Fondo "Beneficio" dell'ITA Calvi	D599	88	217	5	proprietà	utilizzo diretto	
Finale E. (Mo), via Grazieu la Varenne	appartamento custode ITA "Calvi"	D599	88	217	3	proprietà	utilizzo diretto	
Finale E. (Mo), via Digione 20	auditorium ITA "Calvi"	D599	65	96	18	proprietà	utilizzo diretto	
Finale E. (Mo), via Digione 20	nuova officina ITA "Calvi"	D599	65	96	19	proprietà	utilizzo diretto	
Finale E. (Mo), via Di Sotto snc	Fondo "Pilastrello" ad uso ITA "Calvi"	D599	65	10		proprietà	utilizzo diretto	
Finale E. (Mo), via Di Sotto snc	Fondo "Pilastrello" ad uso ITA "Calvi"	D599	65	106		proprietà	utilizzo diretto	
Finale E. (Mo), via Di Sotto snc	Fondo "Pilastrello" ad uso ITA "Calvi"	D599	65	145		proprietà	utilizzo diretto	
Finale E. (Mo), via Di Sotto snc	Fondo "Pilastrello" ad uso ITA "Calvi"	D599	65	147		proprietà	utilizzo diretto	
Finale E. (Mo), via Di Sotto snc	Fondo "Pilastrello" ad uso ITA "Calvi"	D599	65	148		proprietà	utilizzo diretto	
Finale E. (Mo), via Di Sotto snc	Fondo "Pilastrello" ad uso ITA "Calvi"	D599	65	150		proprietà	utilizzo diretto	
Finale E. (Mo), via Di Sotto snc	Fondo "Pilastrello" ad uso ITA "Calvi"	D599	65	151		proprietà	utilizzo diretto	
Finale E. (Mo), via Di Sotto snc	Fondo "Pilastrello" ad uso ITA "Calvi"	D599	65	153		proprietà	utilizzo diretto	
Finale E. (Mo), via Grazieu la Varenne snc	Fondo "Beneficio" ad uso ITA "Calvi"	D599	88	377		proprietà	utilizzo diretto	
Finale E. (Mo), via Grazieu la Varenne snc	Fondo "Beneficio" ad uso ITA "Calvi"	D599	88	402		proprietà	utilizzo diretto	
Finale E. (Mo), via Grazieu la Varenne snc	Fondo "Beneficio" ad uso ITA "Calvi"	D599	88	404		proprietà	utilizzo diretto	
Finale E. (Mo), via Grazieu la Varenne snc	Fondo "Beneficio" ad uso ITA "Calvi"	D599	88	639		proprietà	utilizzo diretto	

UBICAZIONE	DESTINAZIONE	Cod. Comune	Fg.	Mapp.	Sub.	TITOLO DI POSSESSO	STATO	CANONE ANNUALE PERCEPITO
Finale E. (Mo), via Graziu la Varenne snc	Fondo "Beneficio" ad uso ITA "Calvi"	D599	88	406		proprietà	utilizzo diretto	
Finale E. (Mo), via Graziu la Varenne snc	Fondo "Beneficio" ad uso ITA "Calvi"	D599	88	39		proprietà	utilizzo diretto	
Finale E. (Mo), via Di Sotto snc	Fondo "Ebreo" ad uso ITA "Calvi"	D599	88	372		proprietà	utilizzo diretto	
Finale E. (Mo), via Di Sotto snc	Fondo "Ebreo" ad uso ITA "Calvi"	D599	88	374		proprietà	utilizzo diretto	
Finale E. (Mo), via Di Sotto snc	Fondo "Ebreo" ad uso ITA "Calvi"	D599	88	375		proprietà	utilizzo diretto	
Finale E. (Mo), via Di Sotto snc	Fondo "Ebreo" ad uso ITA "Calvi"	D599	88	15		proprietà	utilizzo diretto	
Finale E. (Mo), via Di Sotto snc	Fondo "Ebreo" ad uso ITA "Calvi"	D599	88	376		proprietà	utilizzo diretto	
Fiumalbo (Mo), Str. Pozze-Foce snc	Rifugio "Ramisecchi"	D617	40	32		proprietà	in comodato	
Fiumalbo (Mo), Località Coppi	Area attrezzata pic-nic	D617	41	81		proprietà		
Fiumalbo (Mo), Str. Pozze-Foce snc	Area boschiva presso Rifugio "Ramisecchi"	D617	40	27		proprietà		
Fiumalbo (Mo), Str. Pozze-Foce snc	Area boschiva presso Rifugio "Ramisecchi"	D617	40	28		proprietà		
Frassinoro (Mo), via Pietravolta 68	Centro Operativo Viabilità	D783	55	235	3	proprietà	utilizzo diretto	
Frassinoro (Mo), Loc. Piandelagotti margine SP 486	struttura prefabbricata ad uso deposito stradale (ex ANAS)		privo di rilevanza catastale			proprietà	utilizzo diretto	
Lama Mocogno (Mo)	cabina di decompressione metanodotto	E426	30	519		proprietà	locato	Nessun incasso nel 2020 (vedi nota 4)
Maranello (Mo), via Ferrari 2	sede IPSIA "Ferrari"	E904	7	1	8	in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Maranello (Mo) area a margine SP 467		E904	5	394/parte			In concessione	€ 2.000,00
Marano S/P (Mo)	cabina di decompressione metanodotto	E905	36	158		proprietà superficiaria	In comodato	
Marano S/P (Mo)	terreno a margine della SP 4		28	156		proprietà	locato	€ 315,00
Mirandola (Mo), via Barozzi nn. 4-8	ITI "Galilei" (nuovo Galilei2018, ampliamento2003)	F240	135	66	7	proprietà	utilizzo diretto	
Mirandola (Mo), via Barozzi nn. 4-8	Officine ITI "Galilei"		135	66	8	proprietà	utilizzo diretto	
Mirandola (Mo), via Barozzi nn. 4-8	Palestra nuova ITI "Galilei"	F240	135	66	5	proprietà	in concessione in orario extra-scol. (Anno	€ 7.612,50 (vedi nota 2)

UBICAZIONE	DESTINAZIONE	Cod. Comune	Fg.	Mapp.	Sub.	TITOLO DI POSSESSO	STATO	CANONE ANNUALE PERCEPITO
							solare 2019)	
Mirandola (Mo), via Barozzi nn. 4-8	ITC "Luosi" sede		135	66	10	proprietà	utilizzo diretto	
Mirandola (Mo), via Barozzi nn. 4-8	cabina elettrica ad uso Polo "Galilei-Luosi"		135	318-318		proprietà	utilizzo diretto	
Mirandola (Mo), via Barozzi nn. 4-8	cabina elettrica ad uso impianto fotovoltaico Polo		135	307-308		proprietà	utilizzo diretto	
Mirandola (Mo), via 29 Maggio	EST "Luosi ex Galilei"		136	240	2-3-4-5	proprietà	utilizzo diretto	
Mirandola (Mo), via 29 Maggio	EST "Luosi ex Galilei"		136	253		proprietà	utilizzo diretto	
Mirandola (Mo), via 29 Maggio	Campus Laboratorio Biomedicale ad uso scolastico		136	264/p		in uso scolastico	utilizzo diretto	
Mirandola (Mo), Piazza Marconi nn. 17--19	ex Caserma dei Carabinieri	F240	110	360	4	proprietà	inutilizzata	
Mirandola (Mo), Piazza Marconi nn. 17--19	ex Caserma dei Carabinieri	F240	110	362	3	proprietà	inutilizzata	
Mirandola (Mo), Piazza Marconi nn. 17--19	ex Caserma dei Carabinieri	F240	110	362	4	proprietà	inutilizzata	
Mirandola (Mo), Piazza Marconi nn. 17--19	ex Caserma dei Carabinieri	F240	110	362	5	proprietà	inutilizzata	
Mirandola (Mo), Piazza Marconi nn. 17--19	ex Caserma dei Carabinieri	F240	110	362	6	proprietà	inutilizzata	
Modena, viale Martiri della Libertà 34	uffici provinciali (ex appartamento custode)	F257	143	419	21	proprietà	utilizzo diretto	
Modena, Corso Adriano 81/a	cabina elettrica	F257	143	419	17	proprietà	locato	Nessun incasso nel 2020
Modena, viale Martiri della Libertà 34	Uffici in uso alla Prefettura di Modena	F257	143	419	19	proprietà	locato	€ 131.696,51
Modena, viale Martiri della Libertà 34	Palazzo Provinciale	F257	143	419	20	proprietà	utilizzo diretto	
Modena, viale Martiri della Libertà 34	Autorimessa annessa uffici provinciali	F257	143	419	16	proprietà	utilizzo diretto	
Modena, viale J. Barozzi 340	Uffici provinciali	F257	157	57		proprietà	utilizzo diretto	
Modena, Corso Canalgrande 85	Palco n. 8 presso Teatro Comunale	F257	109	276	13	proprietà	utilizzo diretto	
Modena, Corso Canalgrande 85	Palco n. 9 presso Teatro Comunale	F257	109	276	14	proprietà	utilizzo diretto	
Modena, via Selmi ang via Camatta	Gipsoteca c/o Comparto S.Paolo	F257	142	591	21	in diritto di superficie	inutilizzata	
Modena, viale V. Reiter 66	sede Liceo Sc. "Tassoni"	F257	125	132	7	proprietà	utilizzo diretto	

UBICAZIONE	DESTINAZIONE	Cod. Comune	Fg.	Mapp.	Sub.	TITOLO DI POSSESSO	STATO	CANONE ANNUALE PERCEPITO
Modena, via L. da Vinci 300/B	Palestra "Selmi" Polo "Corni-Selmi"	F257	121	204	2	proprietà	in concessione in orario extra-scol. (Anno solare 2019)	€ 7.582,50
Modena, via L. da Vinci 300	Palestra "Corni" Polo "Corni-Selmi"	F257	121	204	9	proprietà		€ 9.756,15 (vedi nota 2)
Modena, via L. da Vinci 300	sede ITAS "Selmi"	F257	121	204	6	proprietà	utilizzo diretto	
Modena, via L. da Vinci 300/c	succursale ITI "Corni"	F257	121	204	8	proprietà	utilizzo diretto	
Modena, via L. da Vinci 300/c	n. 10 aule prefabbricate ad uso ITAS "Selmi"		manca accatastamento			proprietà	utilizzo diretto	
Modena, via L. da Vinci	area edificabile c/o Polo Scolastico	F257	121	191		proprietà	utilizzo diretto	
Modena, viale A. Corassori 101	sede Liceo Sc. "Wiligelmo"	F257	138	85	9	proprietà	utilizzo diretto	
Modena, viale A. Corassori 101	sede ITG "Guarini"	F257	138	85	8	proprietà	utilizzo diretto	
Modena, viale A. Corassori 101	palestra ITG "Guarini"	F257	138	85	5	proprietà	in concessione in orario extra-scol. (Anno solare 2019)	€ 8.930,50
Modena, via G. Luosi 23	sede ITI "Fermi"	F257	157	56	1	proprietà	utilizzo diretto	
Modena, via G. Luosi 23	Palestra ITI "Fermi"	F257	157	56	2	proprietà	utilizzo diretto	
Modena, via G. Luosi	cabina elettrica presso ITI "Fermi"	F257	157	56	6	proprietà	locato	Nessun incasso nel 2020
Modena, via G. Luosi ex civ. 7	palazzina ad uso ITI "Fermi"	F257	manca accatastamento			proprietà	utilizzo diretto	
Modena, via Ganaceto 143	succursale Ist. D'Arte "Venturi"	F257	109	19	8	in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Modena, via Ganaceto 143	palestra succursale Ist. D'arte "Venturi"	F257	109	19	9	in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Modena, via Ganaceto 143	struttura prefabbricata ad uso spogliatoio Palestra "Venturi"		manca accatastamento			in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Modena, Corso Cavour 17	sede Liceo Cl. "S. Carlo"	F257	109	191	8	in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Modena, Corso Cavour 17	Liceo Cl. "S. Carlo" - archivio magazzino		109	191	9	in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Modena, Corso Cavour 17	Liceo Cl. "S. Carlo" - magazzino		109	191	11	in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Modena, via dei Servi 21	palestra Istituto d'Arte "Venturi"	F257	142	387	31	in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Modena, via dei Servi 21	sede Istituto d'Arte "Venturi"	F257	142	387	32	in uso L. 23/96	utilizzo diretto	

UBICAZIONE	DESTINAZIONE	Cod. Comune	Fg.	Mapp.	Sub.	TITOLO DI POSSESSO	STATO	CANONE ANNUALE PERCEPITO
Modena, via dei Servi 21	sede Istituto d'Arte "Venturi" - deposito	F257	142	387	33	in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Modena, via dei Servi 21	sede Istituto d'Arte "Venturi"	F257	142	387	34	in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Modena, via dei Servi 21	sede Istituto d'Arte "Venturi"	F257	142	387	35	in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Modena, via dei Servi 21	sede Istituto d'Arte "Venturi"	F257	142	387	36	in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Modena, via dei Servi 21	sede Istituto d'Arte "Venturi"	F257	142	387	37	in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Modena, via dei Servi 21	cabina elettrica sede Istituto d'Arte "Venturi"	F257	142	387	38	in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Modena, via Belle Arti 16	succursale Istituto d'Arte "Venturi"	F257	109	194	1	in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Modena, via Belle Arti 16	succursale Istituto d'Arte "Venturi"	F257	109	196	1	in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Modena, via Belle Arti 16	succursale Istituto d'Arte "Venturi"		109	196	2	in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Modena, via Lancillotto 4	sede Ist. "Sigonio"	F257	96	180	3	in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Modena, via Tassoni 3	sede IPSIA "Corni"	F257	141	37/p		in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Modena, via Tassoni 3	sede IPSIA "Corni"	F257	141	38		in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Modena, via Tassoni 3	sede IPSIA "Corni"	F257	141	39		in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Modena, Largo Moro 25	sede ITI Corni		141	37/p			utilizzo diretto	
Modena, via Tassoni 3	palestra ITI "Corni"	F257	141	35		in uso L. 23/96	in concessione in orario extra-scol (Anno solare 2019)	€ 7.292,35 (vedi nota 2)
Modena, via Schiocchi 110	sede IIS "Cattaneo" con Sezione "Deledda" (parte vecchia)	F257	155	8	8	in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Modena, via Schiocchi 110	sede IIS "Cattaneo" con Sezione "Deledda"(parte nuova)	F257	155	8	10	in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Modena, via Schiocchi 110	cabina elettrica IIS Cattaneo		155	8	82	in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Modena, viale Cittadella 50	sede Liceo Cl. "Muratori"	F257	107	92	7	in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Modena, viale Cittadella 50	auditorium Liceo Cl. "Muratori"		107	92	8	in uso L. 23/96	utilizzo diretto	

UBICAZIONE	DESTINAZIONE	Cod. Comune	Fg.	Mapp.	Sub.	TITOLO DI POSSESSO	STATO	CANONE ANNUALE PERCEPITO
Modena, viale Cittadella 50	area urbana presso Liceo Cl. "Muratori"		107	110		in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Modena, viale Cittadella 50	biblioteca Liceo Cl. "Muratori"		107	92	11	in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Modena, viale Cittadella 50	magazzino Liceo Cl. "Muratori"		107	92	6	in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Modena, viale Cittadella 50	Palestra A Liceo Cl. "Muratori"	F257	107	92	9	in uso L. 23/96	in concessione in orario extra-scol. (Anno solare 2019)	€4.323,63 (vedi nota 2)
Modena, viale Cittadella 50	Palestra B Liceo Cl. "Muratori"	F257	107	92	10	in uso L. 23/96		
Modena, via Bellinzona 17	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	F257	175	71	9	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Modena, via Bellinzona 17	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	F257	175	71	10	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Modena, via Bellinzona 17	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	F257	175	71	11	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Modena, via Bellinzona 17	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	F257	175	71	12	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Modena, via Bellinzona 17	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	F257	175	71	13	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Modena, via Bellinzona 17	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	F257	175	71	14	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Modena, via Bellinzona 17	autorimessa ERP in gestione ACER di Modena	F257	175	257	1	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Modena, via Bellinzona 17	autorimessa ERP in gestione ACER di Modena	F257	175	257	2	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Modena, via Bellinzona 17	autorimessa ERP in gestione ACER di Modena	F257	175	257	3	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Modena, via Bellinzona 17	autorimessa ERP in gestione ACER di Modena	F257	175	257	4	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Modena, via Margherita Hack 30	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	F257	197	386	53	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Modena, via Margherita Hack 30	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	F257	197	386	54	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Modena, via Margherita Hack 30	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	F257	197	386	55	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Modena, via Margherita Hack 30	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	F257	197	386	56	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Modena, via Margherita Hack 30	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	F257	197	386	57	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Modena, via Margherita Hack 30	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	F257	197	386	58	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)

UBICAZIONE	DESTINAZIONE	Cod. Comune	Fg.	Mapp.	Sub.	TITOLO DI POSSESSO	STATO	CANONE ANNUALE PERCEPITO
Modena, via Margherita Hack 30	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	F257	197	386	59	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Modena, via Margherita Hack 30	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	F257	197	386	60	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Modena, via Margherita Hack 30	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	F257	197	386	61	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Modena, via Margherita Hack 30	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	F257	197	386	62	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Modena, via Margherita Hack 30	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	F257	197	386	63	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Modena, via Margherita Hack 30	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	F257	197	386	64	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Modena, via Margherita Hack 30	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	F257	197	386	65	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Modena, via Margherita Hack 30	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	F257	197	386	66	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Modena, via Margherita Hack 30	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	F257	197	386	67	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Modena, via Margherita Hack 30	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	F257	197	386	68	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Modena, via Margherita Hack 30	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	F257	197	386	69	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Modena, via Margherita Hack 30	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	F257	197	386	70	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Modena, via Margherita Hack 30	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	F257	197	386	71	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Modena, via Margherita Hack 30	posto auto coperto in gestione ACER di Modena	F257	197	386	15	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Modena, via Margherita Hack 30	posto auto coperto in gestione ACER di Modena	F257	197	386	16	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Modena, via Margherita Hack 30	posto auto coperto in gestione ACER di Modena	F257	197	386	17	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Modena, via Margherita Hack 30	posto auto coperto in gestione ACER di Modena	F257	197	386	18	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Modena, via Margherita Hack 30	posto auto coperto in gestione ACER di Modena	F257	197	386	19	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Modena, via Margherita Hack 30	posto auto coperto in gestione ACER di Modena	F257	197	386	20	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Modena, via Margherita Hack 30	posto auto coperto in gestione ACER di Modena	F257	197	386	21	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Modena, via Margherita Hack 30	posto auto coperto in gestione ACER di Modena	F257	197	386	22	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Modena, via Margherita Hack 30	posto auto coperto in gestione ACER di Modena	F257	197	386	23	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)

UBICAZIONE	DESTINAZIONE	Cod. Comune	Fg.	Mapp.	Sub.	TITOLO DI POSSESSO	STATO	CANONE ANNUALE PERCEPITO
Modena, via Margherita Hack 30	posto auto coperto in gestione ACER di Modena	F257	197	386	24	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Modena, via Margherita Hack 30	posto auto coperto in gestione ACER di Modena	F257	197	386	25	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Modena, via Margherita Hack 30	posto auto coperto in gestione ACER di Modena	F257	197	386	26	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Modena, via Margherita Hack 30	posto auto coperto in gestione ACER di Modena	F257	197	386	27	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Modena, via Margherita Hack 30	posto auto coperto in gestione ACER di Modena	F257	197	386	28	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Modena, via Margherita Hack 30	posto auto coperto in gestione ACER di Modena	F257	197	386	29	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Modena, via Margherita Hack 30	posto auto coperto in gestione ACER di Modena	F257	197	386	30	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Modena, via Margherita Hack 30	posto auto coperto in gestione ACER di Modena	F257	197	386	31	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Modena, via Margherita Hack 30	posto auto coperto in gestione ACER di Modena	F257	197	386	32	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Modena, via Margherita Hack 30	posto auto coperto in gestione ACER di Modena	F257	197	386	33	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Modena, via Margherita Hack 30	cantina in gestione ACER di Modena	F257	197	386	34	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Modena, via Margherita Hack 30	cantina in gestione ACER di Modena	F257	197	386	35	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Modena, via Margherita Hack 30	cantina in gestione ACER di Modena	F257	197	386	36	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Modena, via Margherita Hack 30	cantina in gestione ACER di Modena	F257	197	386	37	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Modena, via Margherita Hack 30	cantina in gestione ACER di Modena	F257	197	386	38	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Modena, via Margherita Hack 30	cantina in gestione ACER di Modena	F257	197	386	39	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Modena, via Margherita Hack 30	cantina in gestione ACER di Modena	F257	197	386	40	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Modena, via Margherita Hack 30	cantina in gestione ACER di Modena	F257	197	386	41	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Modena, via Margherita Hack 30	cantina in gestione ACER di Modena	F257	197	386	42	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Modena, via Margherita Hack 30	cantina in gestione ACER di Modena	F257	197	386	43	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Modena, via Margherita Hack 30	cantina in gestione ACER di Modena	F257	197	386	44	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Modena, via Margherita Hack 30	cantina in gestione ACER di Modena	F257	197	386	45	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)

UBICAZIONE	DESTINAZIONE	Cod. Comune	Fg.	Mapp.	Sub.	TITOLO DI POSSESSO	STATO	CANONE ANNUALE PERCEPITO
Modena, via Margherita Hack 30	cantina in gestione ACER di Modena	F257	197	386	46	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Modena, via Margherita Hack 30	cantina in gestione ACER di Modena	F257	197	386	47	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Modena, via Margherita Hack 30	cantina in gestione ACER di Modena	F257	197	386	48	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Modena, via Margherita Hack 30	cantina in gestione ACER di Modena	F257	197	386	49	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Modena, via Margherita Hack 30	cantina in gestione ACER di Modena	F257	197	386	50	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Modena, via Margherita Hack 30	cantina in gestione ACER di Modena	F257	197	386	51	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Modena, via Margherita Hack 30	cantina in gestione ACER di Modena	F257	197	386	52	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Modena, via Margherita Hack 30	porzione area (mq. 2)	F257	197	360		proprietà	utilizzo diretto	
Modena, via Margherita Hack 30	passaggio pedonale a servizio fabbricato ERP via Hack	F257	197	387		proprietà	utilizzo diretto	
Modena, via M. Kosica 136	sede ITC "Barozzi" (include la palestra)	F257	107	54	4	proprietà	utilizzo diretto	
Modena, via M. Kosica 136	palestra ITC "Barozzi"	F257	107	54	4	proprietà	in concessione in orario extra-scol (Anno solare 2019)	€ 7.646,18 (vedi nota 2)
Modena, via M. Kosica 136	locali ad uso scuola (ex locali mensa/bar scolastico)	F257	107	54	5	proprietà	utilizzo diretto	
Modena, viale Cittadella 30	autorimessa	F257	107	53	8	proprietà	utilizzo diretto	
Modena, viale Cittadella 30	cabina elettrica ad uso ITC "Barozzi"	F257	107	53	2	proprietà	locato	€ 957,51
Modena, viale Cittadella 30	cabina elettrica presso ITC "Barozzi"	F257	107	53	10	proprietà	utilizzo diretto	
Modena, viale Cittadella 30	autorimessa	F257	107	53	9	proprietà	utilizzo diretto	
Modena, viale Cittadella 30	Uffici ad uso sede del Centro Volontariato di Modena	F257	107	53	11	proprietà	in comodato	
Modena, via G. Dalton nn 1-9	magazzini provinciali (LLPP, Archivio, Economato)	F257	102	177	3	proprietà	utilizzo diretto	
Montefiorino (Mo), via Casa Volpe 1	Caserma Carabinieri	F503	15	194	3	proprietà	locato	€ 7.243,31
Montefiorino (Mo), via Casa Volpe 1	Caserma Carabinieri	F503	15	194	4	proprietà		
Montefiorino (Mo), via Casa Volpe 1	Caserma Carabinieri	F503	15	194	5	proprietà		

UBICAZIONE	DESTINAZIONE	Cod. Comune	Fg.	Mapp.	Sub.	TITOLO DI POSSESSO	STATO	CANONE ANNUALE PERCEPITO
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni 19	Edificio Polifunzionale c/o Parco Monte S. Giulia	G250	5	169	3	proprietà	in concessione	Nessun incasso nel 2020
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni 19	Appartamento a servizio dell' Edificio Polifunzionale	G250	5	169	4	proprietà		
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni snc	Parco Provinciale Monte S.Giulia di Monchio	G250	5	93		proprietà	utilizzo diretto	
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni snc	Parco Provinciale Monte S.Giulia di Monchio	G250	5	102		proprietà	utilizzo diretto	
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni snc	Parco Provinciale Monte S.Giulia di Monchio	G250	5	107		proprietà	utilizzo diretto	
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni snc	Parco Provinciale Monte S.Giulia di Monchio	G250	5	108		proprietà	utilizzo diretto	
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni snc	Parco Provinciale Monte S.Giulia di Monchio	G250	5	107/parte		proprietà	in concessione	€ 1.039,14
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni snc	Parco Provinciale Monte S.Giulia di Monchio		5	107/parte		proprietà	in concessione	€ 13.261,19
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni snc	porzione area Parco Provinciale Monte S.Giulia	G250	5	108/parte		proprietà		
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni snc	porzione area Parco Provinciale Monte S.Giulia	G250	5	109		proprietà	utilizzo diretto	
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni snc	Parco Provinciale Monte S.Giulia di Monchio	G250	5	122		proprietà	utilizzo diretto	
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni snc	Parco Provinciale Monte S.Giulia di Monchio	G250	5	123		proprietà	utilizzo diretto	
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni snc	Parco Provinciale Monte S.Giulia di Monchio	G250	5	168		proprietà	utilizzo diretto	
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni snc	Parco Provinciale Monte S.Giulia di Monchio	G250	5	170		proprietà	utilizzo diretto	
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni snc	Parco Provinciale Monte S.Giulia di Monchio	G250	5	103		proprietà	utilizzo diretto	
Pavullo N/F (Mo), Località Gaianello	cabina di decompressione metanodotto	G393	96	232		proprietà	locato	Nessun incasso nel 2020 (vedi nota 4)
Pavullo N/F (Mo), via G. di Vittorio 1/A	magazzino provinciale ad uso dell'Area Lavori Pubblici	G393	86	780	2	proprietà	utilizzo diretto	
Pavullo N/F (Mo), via G. Matteotti 2	sede IIS "Cavazzi-Sorbelli-Marconi"	G393	68	21	4	proprietà	utilizzo diretto	
Pavullo N/F (Mo), via G. Matteotti 2	palestra IIS "Cavazzi-Sorbelli-Marconi"	G393	68	21	4	proprietà	in concessione in orario extra-scol. (Anno solare 2019)	€ 2.257,97 (vedi nota 2)
Pavullo N/F (Mo), via G. Matteotti 2	porzione area cortiliva Polo Scolastico		68	21/parte		proprietà	in concessione	€ 700,00
Pavullo N/F (Mo), via G. Matteotti 2	sede AVAP di Pavullo N/F (ex appartamento custode)	G393	68	21	3	proprietà	in comodato	
Pavullo N/F (Mo), via G. Matteotti snc	cabina elettrica	G393	68	21	6	proprietà	locato	€ 776,37

UBICAZIONE	DESTINAZIONE	Cod. Comune	Fg.	Mapp.	Sub.	TITOLO DI POSSESSO	STATO	CANONE ANNUALE PERCEPITO
Pievepelago (Mo), Loc. Sant'Anna margine SP 324	magazzino ex ANAS in uso alla Viabilità		privo di rilevanza catastale			proprietà	utilizzo diretto	
Prignano S/S (Mo), via Montanara snc	Rupe del Pescale	H061	6	21		proprietà	utilizzo diretto	
Savignano S/P (Mo), via Cassino 60	ex magazzino provinciale	I473	18	38	1	proprietà	inutilizzabile	
Savignano S/P (Mo), via Cassino 60	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	I473	18	38	2	proprietà	inutilizzabile	
Savignano S/P (Mo), via Cassino snc	terreno adiacente al magazzino provinciale	I473	18	31		proprietà	libero	
Sestola (Mo), Corso Umberto I, 150	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	I689	41	527	9	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Sestola (Mo), Corso Umberto I, 150	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	I689	41	527	10	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Sestola (Mo), Corso Umberto I, 150	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	I689	41	527	11	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Sestola (Mo), Corso Umberto I, 150	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	I689	41	527	12	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Sestola (Mo), Corso Umberto I, 150	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	I689	41	527	13	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Sestola (Mo), Corso Umberto I, 150	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	I689	41	527	14	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Sestola (Mo), Corso Umberto I, 150	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	I689	41	527	15	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Sestola (Mo), Corso Umberto I, 150	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	I689	41	527	16	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Sestola (Mo), Corso Umberto I, 150	autorimessa ERP in gestione ACER di Modena	I689	41	527	8	proprietà	gestione ACER	(vedi nota 1)
Ravarino (Mo), via Roma 277	Caserma Carabinieri	H195	28	28	4	proprietà	locato	€ 7.660,35
Ravarino (Mo), via Roma 277	Caserma Carabinieri	H195	28	28	5	proprietà		
Ravarino (Mo), via Roma 277	Caserma Carabinieri	H195	28	28	6	proprietà		
Sassuolo (Mo), via S. Luca	sede ITG "Baggi"	I462	24	91	4	proprietà	utilizzo diretto	
Sassuolo (Mo), via S. Luca	palestra ITG "Baggi"		24	91	4	proprietà	in concessione in orario extra-scol. (Anno solare 2019)	€ 6.297,20 (vedi nota 2)
Sassuolo (Mo), via Bologna	sede Liceo "Formiggini"	I462	26	101	2	proprietà	utilizzo diretto	
Sassuolo (Mo), via Bologna	Palestra Liceo "Formiggini"	I462	26	384	2	proprietà	in concessione in orario extra-scol. (Anno	€ 3.180,15 (vedi nota 2)

UBICAZIONE	DESTINAZIONE	Cod. Comune	Fg.	Mapp.	Sub.	TITOLO DI POSSESSO	STATO	CANONE ANNUALE PERCEPITO
							solare 2019)	
Sassuolo (Mo), Piazza Falcone e Borsellino 6	nuova sede Liceo "Formiggini"	I462	39	249	1	proprietà	utilizzo diretto	
Sassuolo (Mo), Piazza Falcone e Borsellino 6	autorimessa interrata nuova sede Liceo "Formiggini"	I462	39	249	2	proprietà	utilizzo diretto	
Sassuolo (Mo), Piazza Falcone e Borsellino snc	terreno per realizzare nuova sede Liceo "Formiggini"	I462	39	64		proprietà	utilizzo diretto	
Sassuolo (Mo), Piazza Falcone e Borsellino snc	terreno per realizzare nuova sede Liceo "Formiggini"	I462	39	198		proprietà	utilizzo diretto	
Sassuolo (Mo), Piazza Falcone e Borsellino snc	terreno per realizzare nuova sede Liceo "Formiggini"	I462	39	247		proprietà	utilizzo diretto	
Sassuolo (Mo), Piazza Falcone e Borsellino snc	area ad uso parcheggio pubblico da cedere al Comune		39	248		proprietà	utilizzo diretto	
Sassuolo (Mo), Piazza Falcone e Borsellino 3	sede IPSIA "Don Magnani"	I462	39	238		in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Sassuolo (Mo), Piazza Falcone e Borsellino 3	palestra IPSIA "Don Magnani"	I462	39	222		in uso L. 23/96	in concessione in orario extra-scol. (Anno solare 2019)	€ 16.406,72 (vedi nota 2)
Sassuolo (Mo), Piazza Falcone e Borsellino 3	deposito bombole gas "Don Magnani"	I462	39	225		in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Sassuolo (Mo), Piazza Falcone e Borsellino 5	sede ITI "Volta"	I462	39	237		in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Sassuolo (Mo), Piazza Falcone e Borsellino 5	deposito bombole gas "Don Magnani"	I462	39	226		in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Sassuolo (Mo), Piazza Falcone e Borsellino 5	cabina elettrica Polo "Don Magnani-Volta"	I462	39	223		in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Sassuolo (Mo), via Selmi 16	sede IPSSCT "E. Morante"	I462	33	37	4	in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Sassuolo (Mo)	terreno Parco Ducale		38	199		proprietà		
Sassuolo (Mo)	terreno Parco Ducale		38	197		proprietà		
Sassuolo (Mo)	terreno Parco Ducale		38	265		proprietà		
Vignola (Mo), via della Resistenza 700	sede IIS "Paradisi"	L885	13	211	2	proprietà	utilizzo diretto	
Vignola (Mo), via della Resistenza 700	palestra IIS "Paradisi"	L885	13	426		proprietà	in concessione in orario extra-scol. (Anno solare 2019)	€ 12.061,50
Vignola (Mo), via della Resistenza 700	sede Liceo "Allegretti"	L885	13	211	3	proprietà	utilizzo diretto	

UBICAZIONE	DESTINAZIONE	Cod. Comune	Fg.	Mapp.	Sub.	TITOLO DI POSSESSO	STATO	CANONE ANNUALE PERCEPITO
Vignola (Mo), via della Resistenza 800	sede Istituto "Levi"	L885	13	425	4	in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Vignola (Mo), via della Resistenza 800	palestra Istituto "Levi"	L885	13	425	3	in uso L. 23/96	in concessione in orario extra-scol.(Anno solare 2019)	€ 7.854,00
Vignola (Mo), via della Resistenza 800	officina Istituto "Levi"	L885	13	427		in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Vignola (Mo), via per Sassuolo 2158	sede IISAA "Spallanzani"	L885	4	161	3	in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Vignola (Mo), via per Sassuolo 2158	IISAA "Spallanzani" - serra	L885	4	161	4	in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Vignola (Mo), via per Sassuolo 2158	IISAA "Spallanzani" - serra	L885	4	161	5	in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Vignola (Mo), via per Sassuolo 2158	IISAA "Spallanzani" - fabbricato di servizio	L885	4	161	6	in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Zocca(Mo), Fraz.Montombraro, via Serre 200	sede IISAA "Spallanzani"	M183	26	40	2	in uso L. 23/96	utilizzo diretto	

Nota 1 Con Contratto di Servizio in Concessione per la gestione dell'Edilizia Residenziale Pubblica sottoscritto in data 10/03/2011, modificato in data 22/02/2013, (scadenza 31/12/2022), la Provincia di Modena ha affidato la gestione degli alloggi ERP di sua proprietà ad ACER Modena. L'affidamento in concessione del patrimonio immobiliare provinciale comporta il trasferimento in capo al concessionario ACER Modena della titolarità giuridica dei proventi derivanti dai canoni di locazione del suddetto patrimonio. ACER Modena svolge tutte le funzioni amministrative, manutentive e gestionali di cui alla LR n. 24/2001. Ai proventi dei canoni vengono imputati costi di gestione degli stessi alloggi; i proventi che residuano, al netto dei costi di gestione, sono destinati ai sensi dell'art. 36 della LR n. 24/2001.

Nota 2 Gli importi indicati sono IVA ESCLUSA.

Nota 3 Per l'utilizzo extra-scolastico di questa palestra il Comune di Carpi rimborsa ogni anno alla Provincia di Modena il 35% delle utenze complessive della scuola perché la palestra non ha utenze separate da quelle della scuola.

Nota 4 Con contratto di affitto sottoscritto in data 13/10/2020 la dorsale di adduzione gas metano "da Cascina Galassi di Pavullo N/F a Roncoscaglia di Sestola (Mo)" è stata concessa in uso, a titolo oneroso, a InRete Distribuzione Energia. La cabina di decompressione a servizio di questa dorsale si trova sulla linea di confine dei Comuni di Pavullo N/F e Lama Mocogno. Il canone annuo di affitto previsto dal contratto ed indicato in tabella è pari ad €15.000,00 (importo iva esclusa).

Relazione al Rendiconto di gestione anno 2020

INDIRIZZO STRATEGICO 1: La nuova Provincia

Questo indirizzo strategico è riferito ai temi delle linee di mandato relativi al supporto tecnico amministrativo ai Comuni, alla trasparenza, anticorruzione, valorizzazione del personale, innovazione tecnologica, efficienza, semplificazione, razionalizzazione delle partecipazioni.

Ragioneria e razionalizzazione Partecipate

L'attività dei servizi finanziari con particolare riferimento alla gestione del bilancio è stata fortemente condizionata dagli effetti economici dell'emergenza sanitaria. Nonostante sia stato il primo anno, successivamente alla riforma delle province, in cui il bilancio di previsione è stato approvato entro il 31/12 dell'anno precedente, in realtà la programmazione ha subito profondi sconvolgimenti a causa degli effetti economici e delle misure adottate a livello nazionale per effetto dell'emergenza sanitaria. L'ente, al fine di garantire gli equilibri di bilancio ha approvato una variazione di bilancio nei primi mesi dell'anno contenente misure di razionalizzazione della spesa corrente e procedendo sulla base di un accordo tra UPI e ABI alla sospensione della rata dei mutui. Per effetto delle misure contenute nel D.L. 34/2020 (cd. Decreto rilancio) è stato dato sostegno agli enti territoriali, con l'obiettivo di far fronte alla riduzione delle entrate connessa alla crisi economica. Anche la Provincia di Modena ha beneficiato di tali fondi sia per sostenere le maggiori spese relative al COVID-19 (sanificazione, dispositivi di sicurezza ecc.) che per ristorare le minori entrate correlate al mercato dell'auto. In particolare il gettito dell'IPT ha risentito del lock down delle attività economiche e pertanto nel periodo febbraio – maggio si è avuta una riduzione sostanziale delle entrate tributarie.

L'attività di gestione è proseguita senza soluzione di continuità anche durante il periodo di emergenza e pertanto i tempi medi di liquidazione delle fatture sono ancora ampiamente al di sotto delle previsioni di legge.

Il percorso relativo alla razionalizzazione delle società patrimoniali si è concluso nel 2019 con l'appendice di PROMO in corso di liquidazione, per la quale si stanno definendo gli ultimi dettagli in questi giorni.

Nel corso del 2020 è stato approvato il rendiconto della gestione 2019 che si è chiuso con il rispetto di tutti gli equilibri di bilancio.

Anche il bilancio consolidato approvato nel corso dell'anno 2020 si è chiuso con un utile di esercizio.

Valorizzazione risorse umane

La gestione delle risorse umane è stata altresì condizionata dall'emergenza sanitaria. In particolare si è provveduto con celerità a mettere in sicurezza i dipendenti attivando le procedure necessarie per collocarli in telelavoro domiciliare. Ad eccezione del personale di vigilanza e del personale appartenente alla carriera operaia circa l'80% dei restanti dipendenti hanno operato attraverso questa modalità di erogazione della prestazione. L'altro elemento caratterizzante dell'anno 2020 è stato la contestuale cessazione di numerosi dipendenti (in particolare per la cd. Quota 100) e l'impossibilità ad attivare i concorsi in costanza del lock down. In ogni caso attraverso assunzioni di dipendenti con rapporto di lavoro flessibile, attraverso modifiche al regolamento sull'accesso che hanno consentito di attivare procedure concorsuali mediante istanze a distanza e prove pure a distanza e pertanto di poter assumere dipendenti anche con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, si è cercato di dare una risposta alle istanze dei servizi nei termini di fabbisogno del personale.

Informatica

Il consuntivo delle attività svolte da parte dei Sistemi Informativi e Telematica evidenzia coerenza e continuità sia con quanto preventivato sia con le politiche di innovazione e semplificazione perseguite negli ultimi anni.

L'insieme delle attività dell'area software si sono svolte per garantire la disponibilità dei sistemi applicativi e dei data base gestiti, il loro corretto funzionamento nonché per garantire la loro evoluzione e lo sviluppo di nuovi applicativi/servizi.

Le attività erogate hanno comportato interventi di manutenzione conservativa su ben 32 aspetti diversi della normale attività dell'Ente, ma soprattutto si è operato un grosso sforzo verso gli interventi di manutenzione evolutiva, estesi praticamente su tutti gli ambiti provinciali, su 18 temi diversi, dall'area finanziaria a quella del personale, da quella della Polizia a quella della viabilità e dei trasporti, con progetti mirati a migliorare le attività giornaliere e per rispondere alle esigenze dell'utenza esterna ed interna e alle nuove normative nazionali, anche se si sono dovuti rimandare alcuni progetti di miglioramento a seguito della nota situazione pandemica

Al fine di garantire la necessaria funzionalità alle diverse componenti di base del Sistema Informatico e di Rete dell'Ente, le attività del Servizio si sono concentrate soprattutto sulla razionalizzazione e riduzione degli apparati server in uso e sul migliorare i livelli di sicurezza dei sistemi e delle reti.

Naturalmente è stata garantita la disponibilità dei sistemi informatici di base, applicativi e di rete anche tramite il continuo monitoraggio effettuato con l'uso del software OPMANAGER.

Nella consapevolezza che piccoli data center come i nostri, per organizzazione del personale e necessità di un continuo aggiornamento delle dotazioni, non possono più garantire la continuità operativa 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, è quasi completato il trasferimento all'esterno del Ced Provinciale. Sono state portate in cloud sia le applicazioni software più importanti che il servizio di posta elettronica, rendendoli quindi in maniera sicura H24 (non più soggetti a problemi di corrente e condizionamento ancora presenti in Provincia). Con la stessa logica si è operato per il nuovo portale della Provincia, operativo da inizio 2020.

In attesa della completa esternalizzazione si è proceduto comunque alla virtualizzazione dei server, che permette comunque una maggior gestione in sicurezza dei sistemi informatici dell'Ente.

Si conferma la completa gestione interna dell'assistenza hardware, in assenza di contratti di manutenzione esterna.

Importante è stato il ruolo dell'informatica nella implementazione del sistema di autenticazione nazionale SPID, sia nella parte di fornitura di credenziali alla popolazione sia nello sviluppo, che si completerà nel 2021, dell'utilizzo di SPID come chiave di accesso a tutte le procedure della Amministrazione

Negli ultimi anni l'obiettivo delle "Azioni strategiche in campo ICT per l'e-government e lo sviluppo della società dell'informazione" ha purtroppo dovuto limitare la sua azione, in quanto il ruolo di coordinamento della Provincia rispetto al sistema degli Enti Locali è stato snaturato dai noti provvedimenti adottati sia dallo Stato che dalla Regione Emilia Romagna.

Fortunatamente negli ultimi tempi il ruolo della Provincia è stato riconsiderato. Alla fine del 2018 infatti la Regione ha di nuovo assegnato all'Ente il ruolo di Coordinamento territoriale per gli adempimenti e le azioni legate alla nuova società Lepida scpa e con il 2019 e l'avvio della nuova società e la necessaria formazione dei suoi organi si è ricostruito il ruolo centrale della Provincia.

Il Presidente della Provincia è stato nominato rappresentante dell'intero territorio provinciale nel CPI, mentre personale della U.O. è coordinatore della segreteria tecnica dei rappresentanti delle Unioni del territorio e partecipa agli incontri del CPI. La nostra rappresentatività è certificata anche dalla nostra nomina in commissioni destinate a redigere i regolamenti di partecipazione e organizzazione del CPI stesso.

Anche il ruolo di collegamento tra il Servizio Pianificazione e controllo della Regione, che gestisce i controlli su Lepida, e il personale della ragioneria che segue con applicazione tutti gli adempimenti legati alle società partecipate è svolto con continuità.

E' proseguita nel 2020, nonostante il diradarsi delle iniziative anche dovute al COVID, la presenza costante alle iniziative delle Comunita' tematiche previste all'interno della Community Network Emilia Romagna.

Archivio

L'Ente Provincia ha da tempo introdotto e sviluppato l'impiego dell'informatica e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) nella gestione documentaria rendendo possibile la progressiva transizione dal documento cartaceo al documento informatico e questo per soddisfare sì un obbligo di legge (si vedano le disposizioni dettate dal Codice dell'amministrazione digitale e le norme ad esso collegate), ma anche per ricercare il miglioramento della qualità e dell'efficienza dell'azione amministrativa. Uno degli obiettivi (159) collegato all'indirizzo strategico "1. La nuova Provincia" del DUP 2020-2022 ha come finalità quella di assicurare che la formazione e la gestione dell'archivio avvengano nel rispetto delle sue caratteristiche, funzione e struttura, in quanto l'archivio può considerarsi l'elemento strutturale di ciascun ente e nel contempo ne costituisce la memoria diretta e irripetibile. A tal fine il primo degli obiettivi operativi, rivolto alla gestione del protocollo, integrato con il sistema informatico di gestione documentale, e dell'archivio corrente, ha comportato, anche per il 2020, in continuità con gli anni passati, lo svolgimento di azioni mirate all'ordinata e coerente sedimentazione della documentazione, tra cui: la registrazione giornaliera a protocollo e il successivo trattamento dei documenti pervenuti in modalità elettronica (e cartacea); la corretta formazione dei fascicoli per la trattazione degli affari in corso; il monitoraggio della gestione dei flussi documentali; la presa in carico e verifica delle richieste di annullamento delle registrazioni di protocollo inoltrate dai Servizi; fornire supporto agli uffici al fine di migliorare l'attività decentrata di archiviazione corrente dei documenti e delle pratiche. La revisione del Manuale di gestione documentale, con lo scopo di adeguarlo al mutato contesto normativo ed organizzativo dell'Ente, è stata condotta attraverso un'iniziale analisi del suo contenuto in relazione alle recenti norme approvate in materia di formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici nonché di quelle in vigore sul trattamento dei dati personali e sulla trasparenza. L'inizio dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e il suo protrarsi hanno reso necessaria l'adozione di misure di contenimento per evitare il rischio di contagio in ambiente lavorativo (telelavoro, svolgimento delle attività essenziali, ecc...) determinando la sospensione ed il rinvio degli incontri con i Servizi coinvolti nell'aggiornamento del Manuale. Con riferimento al secondo obiettivo operativo, relativo alla gestione dell'archivio di deposito dell'Ente, si evidenzia che la normativa nazionale (in particolare gli artt. 67 e 68 del TU sopra citato) ha riconosciuto l'importanza di questa fase nella gestione dei documenti, gestione che, pertanto, non si è esaurita in un'attività sostanzialmente logistica, ma è stata finalizzata alla conservazione ordinata del materiale, alla definizione certa della durata dei documenti secondo un piano di conservazione (aspetto quest'ultimo ancora più rilevante con l'introduzione del digitale), a una valutazione della documentazione ai fini delle operazioni di selezione e scarto, a rendere i documenti accessibili in tempi rapidi (anche attraverso il costante aggiornamento dell'inventario topografico), a supportare fattivamente gli uffici nel trasferimento della documentazione non più occorrente per la trattazione degli affari in corso e al riordino del materiale documentario versato, al fine di ricostituire le diverse serie archivistiche salvaguardando l'organicità stessa dell'archivio. Il secondo obiettivo operativo riguarda altresì la gestione dell'archivio storico e delle biblioteche (Cedoc e A&B), per i quali la normativa nazionale in materia di beni culturali (D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42) prevede per gli enti pubblici come la Provincia, specifici obblighi di conservazione (artt. 29 e 30) e la fruizione pubblica come finalità di tutela e valorizzazione del patrimonio documentario e bibliografico (artt. 101 e 102). Nel 2020 è stata garantita l'accessibilità al pubblico della sala studio e delle biblioteche, consentendo così la consultazione dei fondi archivistici per finalità di studio e ricerca, anche da parte di un'utenza non specializzata, e assicurando il prestito e/o la consultazione del patrimonio librario. Si sono osservate, a riguardo, le disposizioni governative che hanno vietato l'apertura di archivi e biblioteche o limitato lo svolgimento di talune

attività in determinati periodi dell'anno, al fine di fronteggiare lo stato emergenziale sanitario da Covid-19. Ove possibile si è dato riscontro alle richieste tramite l'invio di riproduzione del materiale archivistico. La riapertura della sala studio e delle biblioteche è avvenuta seguendo le linee guida ICPAL per la tutela e la conservazione del patrimonio culturale emanate dal Mibact e le indicazioni operative dell'Istituto dei beni culturali IBC della Regione Emilia-Romagna. Azioni necessarie alla conservazione del patrimonio documentario, come il controllo delle condizioni conservative della documentazione collocata nei depositi archivistici al fine di limitare le situazioni di rischio e/o deperimento del materiale oppure limitati e necessari interventi di razionalizzazione degli spazi per ottimizzare l'organizzazione dei nuclei documentari, sono state svolte in collaborazione con gli uffici dell'Edilizia e dell'Economato. L'ultimo obiettivo operativo, che ha come finalità quella di garantire l'accesso interno ed esterno alla documentazione conservata nei depositi archivistici, è stato perseguito svolgendo con efficacia e tempestività, ricerche documentarie, anche complesse, così da supportare gli uffici dell'Ente nello svolgimento della propria attività amministrativa, fornendo loro i necessari precedenti documentali o permettendo di dare risposta alle richieste di accesso agli atti nei tempi previsti dalla normativa vigente in materia.

Statistica

La Provincia di Modena ha assolto, anche per il 2020, a una funzione istituzionale fondamentale assegnata alle Province dalle norme vigenti. La Provincia di Modena, attraverso la partecipazione alle rilevazioni statistiche previste dal PSN e Istat, la collaborazione tra Enti (Regione, Provincia e Comuni) a fini statistici, la produzione di rapporti, bollettini statistici e osservatori consultabili online ha fornito, in modo tempestivo, un supporto informativo statistico alla collettività dei cittadini, delle imprese e degli amministratori, favorendone la partecipazione demografica e la conoscenza del territorio. L'arricchimento continuo dei giacimenti informativi dell'Ente e lo sviluppo degli strumenti informatici di elaborazione e diffusione dei dati, sempre più in ottica di open source, rappresentano tasselli fondamentali per la fornitura di servizi informativi efficienti alla collettività.

In particolare: è stata realizzata, a seguito del protocollo di collaborazione tra l'Ufficio di Statistica della Regione Emilia-Romagna e gli Uffici di Statistica della Provincia di Modena e delle Province emiliano-romagnole, la conduzione della rilevazione della popolazione presso le anagrafi dei Comuni della provincia (rilevazione prevista dal Programma Statistico Nazionale con la scheda SDA-PBO). Tale patrimonio informativo ha consentito di aggiornare l'Osservatorio demografico on-line, un servizio di consultazione ed elaborazione web, raggiungibile dal Portale ModenaStatistiche (sito dedicato alle statistiche del territorio). Alla base dell'Osservatorio on-line vi è la banca dati della popolazione provinciale, recante informazioni sulla popolazione residente e sui flussi demografici (anche per genere), gli indicatori demografici di struttura, la popolazione straniera residente e i relativi flussi demografici, le tavole di mortalità, le famiglie residenti e i matrimoni (per alcune delle variabili la cadenza degli aggiornamenti è trimestrale). E' stato, inoltre, predisposto il rapporto annuale relativo alla popolazione residente totale e straniera in provincia di Modena e realizzato il bollettino trimestrale di informazione statistica della Provincia di Modena "Note congiunturali" che offre la sintesi congiunturale dei principali indicatori di natura demografica, economica e sociale, che caratterizzano il contesto provinciale (incluso un focus sulla mortalità nelle aree sub provinciali modenesi a seguito della pandemia da covid-19). La Provincia di Modena ha contribuito, in collaborazione con la Camera di Commercio di Modena, alla redazione del Bollettino EELLE - Indicatori statistici dell'Economia e del Lavoro (ISSN 1591-5107). Durante il 2020 è stato ulteriormente implementato il Sistema informativo provinciale sulla Violenza di Genere nell'ambito del "Protocollo di Intesa per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne". Progetto realizzato in collaborazione con l'Ufficio Pari Opportunità della Provincia di Modena.

Informazione e Comunicazione pubblica

La comunicazione pubblica e l'informazione alla stampa rappresentano una delle priorità istituzionali della Provincia che in questo ultimo anno sono state ulteriormente ampliate allo scopo di raggiungere un sempre più ampio e numeroso pubblico, soprattutto in presenza di una situazione emergenziale di carattere internazionale che ha reso necessario essere tempestivi, se non in tempo reale, nel fornire ogni utile notizia ai cittadini e alle imprese.

Nel 2020, infatti, è stata ampliata l'attività di comunicazione attraverso l'utilizzo dei social media (Facebook, Twitter, Instagram e Telegram), allo scopo di rendere maggiormente fruibile l'interazione tra cittadini e istituzione, favorendo anche lo scambio di informazioni, oltre a dare visibilità all'ente e promuovere il territorio.

Questi strumenti si sono rivelati anche un efficace supporto alle strategie generali e alle linee di azione istituzionale e politica del Presidente per comunicare fatti, eventi, notizie di carattere emergenziale, dove il coinvolgimento dei cittadini si rivela necessario per raggiungere concreti risultati.

A causa della pandemia, è stata potenziata la comunicazione relativa all'attività della Conferenza territoriale sociale sanitaria, luogo istituzionale dove per tutta la durata del 2020 le autorità sanitarie hanno presentato quotidianamente il report dettagliato dell'evolversi della situazione e dove sono stati pianificati e programmati gli interventi necessari per fronteggiare l'emergenza, poiché le massime cariche della Provincia vi erano rappresentate.

E' proseguita l'attività di collaborazione con i Comuni che hanno sottoscritto la convenzione con la Provincia sui servizi offerti dall'Ufficio stampa con l'obiettivo di favorire, soprattutto attraverso i media, una più ampia e completa informazione ai cittadini sui progetti e gli interventi pubblici di particolare rilievo, le iniziative a carattere turistico-culturale e per la valorizzazione del territorio. Attualmente sono 16 i Comuni che hanno aderito alla convenzione proposta dalla Provincia.

L'attività si inserisce in un contesto generale di programmazione della promozione dell'immagine e della visibilità della Provincia e del suo territorio che consenta ai cittadini di conoscere in modo sempre più esteso le potenzialità di un ente intermedio che affianca e supporta Comuni e Unioni nella valorizzazione dell'attività degli enti locali.

Politiche Comunitarie e relazioni internazionali. Cooperazione Internazionale.

Nonostante sia stato un anno molto difficile anche per le iniziative europee e la cooperazione internazionale l'Amministrazione ha mantenuto il proprio impegno promuovendo azioni e progetti finalizzati a contribuire alla valorizzazione economica, sociale, culturale del territorio e della sua popolazione.

L'Amministrazione, attraverso l'Ufficio Politiche Comunitarie e relazioni internazionali, funge da punto operativo in collegamento diretto con l'Unione europea, anche tramite il coinvolgimento e la collaborazione con altri enti locali a livello nazionale ed europeo.

Durante l'anno sono state promosse azioni mirate per il potenziamento delle relazioni transnazionali dell'Ente finalizzate allo sviluppo di progetti europei e non solo.

Di particolare importanza deve essere citata la partecipazione della Provincia al Gruppo europeo di cooperazione territoriale (Gect) "Le terre di Matilde in Europa", attraverso cui verranno promossi a partire dall'anno in corso progetti di valorizzazione turistica e storica dei territori europei legati alla figura di Matilde di Canossa, intercettando fondi comunitari e di cooperazione territoriale.

Il Gect dedicato alle "Terre di Matilde in Europa" coinvolge finora numerosi Comuni e Province dell'Emilia Romagna, Veneto, Lombardia e diverse località di Germania, Francia e Croazia. Tra i filoni di lavoro vi sono il recupero del patrimonio storico e paesaggistico, il miglioramento della ricettività turistica, la promozione di itinerari paesaggistici ed enogastronomici, rassegne e rievocazioni storiche. Gli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire attraverso lo strumento del GECT sono: la tutela e promozione del patrimonio culturale e paesaggistico provinciale; la

valorizzazione delle destinazioni culturali più competitive creando delle forme di cooperazione con le piccole e medie imprese; l'accesso a nuovi mercati e il sostegno a quelli già affermati; l'individuazione di nuovi target di riferimento per incrementare la domanda del turismo culturale; il sostegno all'occupazione, il recupero del patrimonio storico presente sul territorio provinciale con il supporto dei fondi europei.

Il 2020, anno caratterizzato anche da forti restrizioni dello spazio civico, ha visto la Provincia impegnata nella ricerca di nuove opportunità europee a favore della cittadinanza, attraverso la partecipazione al progetto “New Diversity Chapter for Europe”, promosso nell’ambito del Programma europeo “Europa per i Cittadini”. Il progetto, sostenuto da un ampio consorzio di 16 Enti rappresentativi di 14 Paesi Europei, si pone tra gli obiettivi quello di rafforzare la cittadinanza europea ri-posizionando i valori di INCLUSIONE e SOLIDARIETA’ nel cuore della partecipazione civica dal livello locale a quello Europeo.

Il 2020 ha visto anche l’implementazione del Progetto “No drop, no out”, finanziato dal bando “Azione ProvincEgiovani” promosso dal Dipartimento per le politiche giovanili della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con l’obiettivo di contrastare l’abbandono sportivo e la conseguente sedentarietà, sensibilizzando alla pratica dello sport e alla corretta alimentazione i ragazzi tra i 14 e i 20 anni. La crisi pandemica ha reso necessario rivedere modalità e tempistiche di realizzazione del Progetto per garantire l’attuabilità delle iniziative, erogate nel corso dei mesi estivi. Le azioni di empowerment giovanile previste dal progetto hanno visto la realizzazione di una prima fase di formazione online di “ambasciatori”, under 25, dell’attività fisica alternativa contro l’abbandono sportivo e una seconda fase consistente in eventi sportivi (dimostrazioni e prove degli sport di strada) realizzati nei due Comuni del territorio provinciale selezionati per il progetto, il Comune Polinago e il Comune di Pavullo nel Frignano.

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività della Provincia nell'ambito della rete locale Modenapuntoeu, per contribuire a diffondere conoscenza e competenze sull'Unione europea tra i Comuni del territorio.

Un’ulteriore azione in direzione del rafforzamento del ruolo di coordinamento territoriale della Provincia è rappresentato dall’adesione dell’Amministrazione al Progetto “Province & Comuni – Le Province e il sistema dei servizi a supporto dei Comuni”, presentato da UPI nazionale nell’ambito del PON “Governance e capacità istituzionale” 2014 -2020 FESR FSE. Il progetto è finalizzato ad accompagnare le Province nel percorso già avviato di riassetto organizzativo che ne rafforzi il ruolo di supporto ai Comuni del territorio, a partire dai seguenti tre ambiti di intervento, tra di loro interconnessi: 1. Stazione unica appaltante; 2. Progettazione e start up del Servizio Associato Politiche Europee; 3. Servizi di innovazione.

Per quanto concerne i Patti Territoriali l’Ente ha continuato a gestire l’attuazione delle pratiche, adottando tutti i provvedimenti necessari al proseguimento dell’iter che porta all’erogazione dei contributi ai Soggetti Attuatori (Enti Pubblici), concessi a seguito dell’approvazione della seconda rimodulazione del Patto Generalista dell’Appennino Modenese e della prima rimodulazione del Patto Territoriale dell’Appennino Modenese specializzato nel settore Agricolo di cui alla circolare ministeriale n. 43466/2012. Si è provveduto ad attuare le procedure per l’erogazione delle quote di finanziamento per stato d’avanzamento lavori, richieste dai soggetti attuatori e si è mantenuta la costante corrispondenza e relazione con gli uffici ministeriali preposti al procedimento stesso.

Supporto agli organi istituzionali

La Provincia di Modena è l’unica Provincia della Regione Emilia Romagna ad aver attivato l’istituto del Difensore Civico quale figura di supporto ai cittadini nei confronti dei Comuni e di altri enti partecipati e controllati, attività che rientra a pieno titolo nel nuovo corso storico della Provincia quale “Casa Dei Comuni”.

Negli ultimi anni si puo' dire che la figura istituzionale ha ricevuto un sempre più ampio ed esteso consenso, attestato da apposita “Customer Satisfation”, che ha permesso anche di individuare una sofferenza determinata dal modesto numero di ore di presenza attiva del Difensore presso la sede

istituzionale della Provincia per poter ricevere gli aventi diritto e sviluppare l'iter procedimentale connesso ad ogni pratica istruita. Per questa ragione si è portata all'attenzione del Consiglio Provinciale la problematica e lo stesso consesso, con la Delibera n. 36 del 27/07/2020 come successivamente integrata dalla Delibera n. 66 del 16 novembre 2020, ha deciso di aumentare il numero settimanale di ore assegnate al Difensore Civico in presenza nell'arco di una giornata lavorativa, portandole a 5.

Nel corso dell'anno appena trascorso sono state cambiate le modalità di ricevimento del pubblico poiché solo eccezionalmente è avvenuto in presenza, ma l'attività non ha subito alcun rallentamento poiché le strumentazioni informatiche di supporto hanno consentito di interagire con gli esponenti e con gli enti locali interessati al fine di giungere alla risoluzione delle controversie.

Tra le materie frequentemente oggetto di istanza al Difensore Civico figurano le questioni inerenti i tributi, i contenziosi con la polizia locale territoriale, i servizi sociali e la pubblica istruzione.

Alla data del 31 dicembre 2020 risultavano convenzionati 26 comuni e l'Unione Comunale Area Nord.

Supporto al Segretario Generale

L'attività di controllo di regolarità amministrativa costituisce una delle principali misure di prevenzione della corruzione nonché un supporto a tutti gli uffici per il miglioramento della tecnica redazionale.

In coerenza con le linee guida ANAC e il Regolamento interno sui controlli, l'ufficio di staff del Segretario Generale ha svolto nel corso dell'anno appena trascorso il controllo di regolarità amministrativa attraverso l'analisi di n.371 atti dirigenziali pari al 10,6 % degli atti adottati e sottoposti a campionamento con particolare attenzione alle materie a maggior rischio di esposizione al rischio corruttivo.

La consueta e continua collaborazione agita con i dirigenti, a cui sono state fatte segnalazioni puntuali, ha consentito di prestare attenzione al rispetto dei tempi procedurali e un miglioramento delle tecnica redazionale degli atti in ordine alle diverse fasi istruttorie del procedimento; di norma si trovano indicate in atto le cause di eventuali sospensioni e/o interruzioni del termine di conclusione.

L'ufficio di supporto al Segretario Generale e al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ha monitorato in particolare l'applicazione della rotazione delle imprese invitate e affidatarie di contratti e gli obblighi di pubblicazione previsti dal nuovo codice dei contratti pubblici.

L'attività sinteticamente descritta è oggetto di Report semestrali che possono essere consultati per documentare non solo la correttezza ma anche la metodicità analitica del lavoro svolto.

Nel Documento Unico di Programmazione trova sede l'indirizzo strategico di sviluppo istituzionale denominato "La nuova Provincia" in cui sono declinate le linee di mandato relative all'efficienza, alla semplificazione, alla trasparenza, alla prevenzione della corruzione e al supporto tecnico amministrativo ai Comuni. Nell'ambito degli obiettivi strategici che realizzano la suddetta politica, l'obiettivo titolato "Supporto agli organi" racchiude la tematica inerente la trasparenza e la prevenzione della corruzione.

Come previsto dalle delibere ANAC, il Nucleo di Valutazione ha effettuato la propria verifica sulla pubblicazione, sull'aggiornamento, sulla completezza e sull'apertura del formato di ciascun dato ed informazione richiesta da ANAC. Il Nucleo ha concluso i propri accertamenti e in data 6 Luglio 2020 ha attestato la veridicità e la attendibilità dei dati pubblicati, pur suggerendo alcune azioni di miglioramento con riferimento alle sottosezioni consulenti e collaboratori, elenco dei procedimenti dell'ente e sovvenzioni e contributi.

L'ufficio di supporto al Segretario Generale, istituito con Delibera della Giunta Provinciale n° 80/2013 e aggiornato con Atto del Presidente n°40 del 4 Marzo 2016, ha continuato a monitorare con cadenza quadrimestrale (23/3/2020 – 30/6/2020 – 20/10/2020) i dati e le informazioni presenti

sul sito nella sezione amministrazione trasparente. Pur restando da implementare alcune sezioni, i dati richiesti dal D. Lgs. n.33/2013 e dal D. Lgs. n. 97/2016 sono presenti e aggiornati.

Il Piano Nazionale Anticorruzione approvato con deliberazione dell'ANAC n. 831 del 3/8/2016, ha previsto un ruolo di supporto tecnico e informativo da parte delle Province, quali "Enti territoriali di Area Vasta" che esercitano funzioni di assistenza tecnico-amministrativa a favore dei Comuni del proprio ambito territoriale .

In coerenza con la cosiddetta legge "Del Rio", l'Autorità Nazionale Anticorruzione e l'UPI, attraverso il protocollo d'intesa sottoscritto nell'Aprile 2017, hanno ritenuto opportuno svolgere azioni congiunte, per sostenere la legalità nelle pubbliche amministrazioni promuovendo eventi di informazione e accompagnamento per la riduzione e il contenimento del rischio corruttivo e per l'attuazione della nuova disciplina sulla trasparenza e sugli appalti.

In ragione di quanto sopra , anche nel corso del 2020 la Provincia di Modena ha organizzato momenti divulgativi e formativi a favore dei Comuni attraverso i seminari organizzati dall'Osservatorio provinciale sugli appalti.

Considerato inoltre che la trasparenza è una delle misure fondamentali della prevenzione della corruzione, in coerenza con le linee guida Anac di cui alla delibera n°1134/17, la Provincia di Modena si è impegnata altresì nell'attività di impulso, monitoraggio e vigilanza nei confronti degli enti in controllo pubblico (società ed enti di diritto privato in controllo pubblico), degli enti non in controllo pubblico (società partecipate ed enti di diritto privato non in controllo pubblico) e degli enti pubblici ed economici, rientranti nella propria competenza territoriale, relativamente ai loro adempimenti in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione

Nel corso del 2019 è stata implementata tale attività attraverso la costituzione, con Atto del Presidente n°216 del 18 dicembre 2019, di una Cabina di Regia a livello provinciale, composta da Provincia e referenti dei Comuni e delle Unioni Comunali, all'interno della quale confrontarsi su modulistiche, atti e interpretazioni giurisprudenziali in materia di trasparenza, prevenzione della corruzione e accesso civico, formando in tal modo un "pool" di persone esperte e specializzate che operino in modo unitario nell'ambito del territorio provinciale a supporto dei responsabili della Trasparenza e della Prevenzione della corruzione e accesso civico.

Nell' ambito di questa rete è stato deciso e organizzato un webinar tenuto da un magistrato della Corte dei Conti, dal titolo "Le novità del Nuovo PNA 2019", svoltosi in data 10 Giugno 2020.

In data 26 ottobre 2020 è stato invece organizzato un altro seminario in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza, tenuto dal Segretario Generale e dalla Responsabile dell'Ufficio Avvocatura Unica e rivolto a tutti i comuni del territorio, replicato il 10 Dicembre per i comuni che non hanno potuto partecipare alla prima edizione del seminario.

Questa rete potrà porsi come un consesso volto al miglioramento complessivo delle competenze del personale, implementando la responsabilità diffusa nella costruzione dei nuovi PTPCT e valorizzando il ruolo centrale della Provincia quale "Casa dei comuni".

Consulenza e assistenza legale

L'Ufficio Avvocatura Unico nel corso del 2020 ha continuato a svolgere la propria attività di supporto giuridico e di gestione del contenzioso sia per la struttura politica e amministrativa della Provincia che per i Comuni del territorio provinciale convenzionati a seguito del progetto avviato con la deliberazione del Consiglio provinciale n. 56 del 13.7.2015. La Convenzione avvocatura è stata rinnovata nel 2019 per recepire le indicazioni contenute dalla sentenza n. 2731 del 7/6/2017 del Consiglio di Stato in materia di "Avvocatura gestita in forma associata fra Enti locali" rafforzando l'aspetto associativo che deve connotare la gestione di un Ufficio Avvocatura condiviso fra più Enti.

Nel corso dell'anno 2020 l'Ufficio Avvocatura si è fatto promotore verso i Comuni Associati anche di attività formativa gratuita in questioni di interesse trasversale. Sono state organizzate 3 giornate formative: il primo seminario formativo veniva proposto nella immediatezza dell'adozione del DL

120/2020 “Decreto Semplificazione “ in materia di edilizia ed appalti; Hanno partecipato sia da remoto che in presenza fisica circa 80 dipendenti fra Comuni convenzionati e Provincia; nel mese di ottobre, insieme al Comune di Modena, è stato organizzato un Seminario in materia di Anticorruzione, a cui hanno partecipato da remoto circa 70 dipendenti compresi quelli del Comune di Modena. Il medesimo seminario veniva riproposto su richiesta, nel mese di dicembre, sempre in materia di anticorruzione, a favore di ulteriori dipendenti dei Comuni associati all’Avvocatura (circa 50 partecipanti) che non avevano partecipato alla precedente data.

Si evidenzia il notevole aumento delle richieste di pareri giuridici oltre che di difesa legale ai Comuni del territorio provinciale aderenti alla convenzione “Ufficio Avvocatura Unico”; i Comuni convenzionati sono n. 25 sui 44 Comuni presenti (in ordine di adesione: Montecreto, San Prospero, Savignano sul Panaro, Castelnuovo Rangone, Concordia sulla Secchia, Polinago, Frassinoro, Lama Mocogno, Vignola, Spilamberto, Formigine, Maranello, Finale Emilia, Sestola, Fiumalbo, Fanano, Prignano sulla Secchia, Castelfranco Emilia, Guiglia, Castelvetro di Modena, San Possidonio, Zocca, Pavullo nel Frignano, Cavezzo e Marano sul Panaro). L’adesione al progetto di una Avvocatura Unica ha comportato nel 2019 un’entrata per la Provincia di euro 35.000.

Al 31.12.2020 sono stati aperti n. 55 procedimenti giudiziari (n. 84 nel 2019) su n. 160 vertenze comunque pendenti e pregresse, da monitorare. Relativamente ai 55 procedimenti aperti, si è provveduto alla costituzione in giudizio/resistenza e/o proposizione di causa per n. 50 vertenze giudiziarie (n. 58 nel 2019), mentre n. 5 vertenze sono state archiviate in quanto risolte senza dover procedere ad attività giudiziale.

Relativamente alle n. 50 cause dove ci si è costituiti in giudizio dall’inizio dell’anno:

- n. 47 sono state affidate ai legali interni (n. 53 nel 2019) di cui solamente n. 17 riguardano la Provincia di Modena e n. 29 i Comuni convenzionati di cui una con incarico esterno congiunto all’U.A.U.; si denota quindi un calo delle richieste di assistenza giudiziale da parte dei comuni convenzionati;
- n. 3 cause sono state affidate a legali esterni alla Provincia di Modena (n. 4 nel 2019) in quanto n. 2 cause necessitavano di una elevata specializzazione in ambito penale per la difesa di due dipendenti tecnici indagati, ai sensi dell’art. 28 ccnl, in relazione al procedimento penale per sinistro stradale avvenuto in data 8.9.18 mentre altra causa in materia di espropri, attivata nel 2019, è stata affidata nel corso del 2020 ad un legale esterno esperto in materia di espropri, abusi e contrattualistica pubblica;
- n. 1 causa per sinistro stradale è stata affidata al legale individuato dalla compagnia assicurativa della Provincia, senza spese.

Per quanto riguarda i “sinistri attivi”, ovvero quelli in cui la Provincia è danneggiata, l’Ufficio Avvocatura Unico ne gestisce la fase giudiziale di recupero degli esborsi, in relazione alle perizie dei tecnici, per il ripristino della cartellonistica e o guard-rail delle strade provinciali, non sono state avviate nuove vertenze. In merito alla gestione dei “sinistri passivi” invece, l’attività stragiudiziale viene svolta principalmente dall’ufficio sinistri del Servizio amm.vo lavori pubblici mentre l’attività giudiziale viene svolta dall’U.O. Ufficio Avvocatura Unico che procede direttamente con la redazione degli atti dirigenziali di nomina dei legali a difesa della Provincia per i sinistri sotto soglia franchigia e con le determinazioni dirigenziali di affidamento ai legali indicati dalle compagnie assicurative dell’Ente per quelli sopra soglia.

Complessivamente nell’anno 2020 si sono concluse n. 32 cause (n. 46 nel 2019) di cui n. 12 per la Provincia e n. 20 per i Comuni. Relativamente alle cause concluse: n. 22 hanno avuto esito favorevole mentre n. 2 sono state archiviate senza attività e n. 8 sono state perse. Si evidenzia che relativamente alle 8 cause perse, n. 6 riguardano i comuni convenzionati, n.1 riguarda un sinistro della Provincia mentre l’altra è relativa ad un sinistro stradale difeso da un legale esterno indicato dalla compagnia assicurativa dell’Ente. Si rappresenta che in alcuni casi è stato proposto appello ad oggi pendente. Fra le n. 22 cause con esito favorevole si evidenzia che n. 16 sono state propriamente vinte in senso sostanziale, mentre le restanti sono accoglimenti parzialmente favorevoli, improcedibili, irricevibili o chiuse per carenza di interesse o perenzione dei termini.

Sono state discusse n. 2 udienze di sospensiva, entrambe vinte. Nell'anno 2020 dal mese di giugno sono anche decollati i processi telematici sia per le cause civili che per le cause amministrative, riducendo gli spostamenti e le trasferte presso le Autorità giudiziarie.

Per quanto riguarda l'attività di consulenza legale si è di norma risposto regolarmente alle richieste di parere legale a supporto dei vari uffici dell'Ente nonché dei Comuni convenzionati di norma entro il parametro dei 30 giorni stabilito internamente, dando priorità alle urgenze manifestate dai responsabili dei comuni richiedenti ed ai pareri necessari al fine di evitare o limitare l'insorgere di vertenze giudiziarie. Al 31.12.2020 le richieste di pareri formali scritti, anche a mezzo e-mail, sono state n. 80 (n.107 nel 2019) di cui solo 9 formali richiesti dagli uffici della Provincia e n. 71 dai Comuni convenzionati. Si denota un calo rispetto all'anno 2019 dovuto probabilmente al periodo pandemico della primavera che ha rallentato ed interrotto di 2 mesi sia le attività amministrative in genere della Pubblica Amministrazione, che lo svolgimento di tutta l'attività processuale con sospensione ad ogni effetto del decorso dei termini di legge. Si evidenzia che le richieste formali scritte da parte degli uffici interni risultano inferiori anche in quanto la Funzionaria legale, responsabile dell'ufficio Appalti 1, provvede direttamente a fornire consulenza giuridica verbale a tutto l'Ente nelle materie di competenza ed in particolare presso l'Area Lavori Pubblici tramite incontri/riunioni specifici nonché rispondendo direttamente o a mezzo email o per telefono agli interessati.

Il personale amministrativo assegnato all'Ufficio ha coadiuvato i legali nella gestione delle scadenze processuali e delle udienze inoltre, ha redatto le costituzioni formali, i mandati alle liti ed i depositi telematici delle cause amministrative, provvedendo altresì all'inserimento ed aggiornamento dei dati nel software "Salomone" che è indispensabile sia per il monitoraggio di cause e scadenze legali che per l'elaborazione dei vari report nonché utile ai fini della redazione del bilancio preventivo e consuntivo e delle comunicazioni alla Ragioneria in merito all'accantonamento di somme per probabili soccombente. Nel corso del 2020 è proseguito il costante aggiornamento dei modelli di atti giudiziari, amministrativi e lettere, presenti in detto software che tuttavia non è ancora stato aggiornato ed a seguito del passaggio alla nuova scrivania virtuale del 2019 e con l'aggiornamento del 2020 ha reso più complesso lo svolgimento del lavoro. Verso la fine dell'anno sono iniziati i primi confronti con l'ufficio informatica per la creazione di un nuovo software.

E' stata garantita anche l'attività amministrativa di coordinamento e gestione delle vertenze avviate per conto dei Comuni convenzionati, connessa all'attività giuridica, nonché la gestione dei pareri richiesti e la rendicontazione delle spese connesse. Si è proceduto, inoltre, all'elaborazione dei report delle cause in corso, per i Comuni richiedenti, con l'analisi delle vertenze con probabile soccombente ai fini dell'accantonamento delle somme nei rispettivi fondi rischi comunali.

Per la Provincia sono state altresì redatte n. 21 determinazioni dirigenziali/atto del Presidente (n. 25 nel 2019), soprattutto in merito alla decisione sulla resistenza alle liti, oltre alla redazione di atti di impegno di spesa, ivi compresi i 3 atti di affidamento di incarico libero professionali ai legali esterni, regolarmente pubblicati nel sito web dell'Ente.

A seguito dell'adozione della deliberazione di Consiglio provinciale n. 30/2018 recante l'approvazione del Regolamento per il conferimento di incarichi di patrocinio legale a professionisti esterni all'Ente, al 30.6.20 ed al 31.12.2020 si è proceduto all'aggiornamento periodico dell'elenco pubblico degli avvocati esterni cui conferire incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio. A tale elenco possono attingere anche i Comuni appartenenti all'Ufficio Avvocatura Unico.

Si segnala come sia per il Comune di Modena che per il Comune di Sestola l'ufficio Avvocatura sia stato delegato della procedura di affidamento di incarichi legali attraverso l'utilizzo dell'Elenco pubblico di Professionisti Esterni.

Contratti

L'attività di supporto nell'esperimento dei pubblici incanti (sia per lavori che patrimoniali) si è svolta regolarmente e senza ritardi e ha riguardato 4 procedure aperte per l'affidamento di appalti di lavori e servizi (3 di lavori e 1 di servizi).

A tali procedure hanno partecipato complessivamente n. 102 imprese (in forma singola e/o in raggruppamento temporaneo d'imprese), per ognuna delle quali si è proceduto ad effettuare tutti gli adempimenti prescritti dalla normativa vigente nei termini perentori dalla stessa previsti.

Tutte le procedure aperte sono state espletate in modalità telematica.

Sono state sottoposte a verifica n. 30 imprese, per un numero complessivo di 187 controlli inoltrando le relative richieste di certificazione ai singoli Enti competenti, in quanto per tali verifiche non è attivabile il controllo tramite il sistema "AVCPass" dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Per quanto riguarda la definizione dei contratti, sono stati complessivamente sottoposti a verifica n. 137 soggetti (109 imprese e 28 persone fisiche), per un numero complessivo di 1.199 controlli.

Per alcuni procedimenti si sono acquisiti i relativi certificati direttamente dagli Enti competenti e ove attivabile è stato utilizzato il sistema di verifica "AVCPass".

L'acquisizione della certificazione antimafia (comunicazione e/o informazione) è stata effettuata principalmente attraverso la consultazione delle "white list" pubblicate sui siti internet delle Prefetture competenti. Sono state inviate n. 60 comunicazioni alla Prefettura competente dell'avvenuta acquisizione della certificazione antimafia per il soggetto aggiudicatario attraverso la consultazione delle "white list".

Sono stati stipulati n. 37 contratti d'appalto di lavori e forniture in forma pubblica amministrativa e n. 35 atti per scrittura privata riguardanti contratti d'appalto di lavori e servizi.

Relativamente ai contratti inerenti il patrimonio dell'Ente sono stati stipulati ed espletati tutti i relativi adempimenti amministrativi, fiscali e, se dovuti, di pubblicità immobiliare riferiti a: n. 2. concessioni di beni patrimoniali indisponibili, n. 2 convenzioni inerenti ad edifici scolastici, n. 1 contratto di comodato di beni immobiliari, n. 3 contratto di locazione.

Per quanto riguarda la stipulazione dei contratti per scrittura privata per corrispondenza secondo l'uso del commercio per l'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture si sono stipulati: n° 216 contratti per importi superiori a € 1.000 ed inferiori ad € 25.000 (n° 150 in Viabilità e n° 66 in Edilizia), n° 29 contratti in forma cartacea superiori a € 25.000,00 ed inferiori ad € 40.000,00 per lavori, n° 30 contratti in forma elettronica su Mepa o Intercent ER per lavori, forniture e servizi per le unità tecniche (di qualsiasi importo), n° 7 contratti stipulati in adesione a convenzioni nazionali o regionali.

Il controllo sulla restituzione dei contratti è costante e ininterrotto, pur registrandosi un miglioramento della diligenza dei contraenti, la quota parte di quelli non restituiti e da sollecitare si aggira all'incirca al 18% del totale.

Nel corso del 2020 si è proceduto ad attivare il monitoraggio fiscale dei contratti per corrispondenza da comunicare all'Anagrafe Tributaria dei contratti pubblici presso l'Agenzia delle Entrate. Tale monitoraggio ha richiesto – per ciascun contratto – la rendicontazione manuale dei seguenti dati: importo a base di gara, importo liquidato, ditta affidataria, data inizio e data fine lavori/servizi/forniture, n.ro e data del provvedimento di aggiudicazione, data di pubblicazione del provvedimento. generalità del R.u.p., registro e tipologia dell'atto. Tutti tali dati sono stati regolarmente inviati all'Agenzia delle Entrate entro il 30 Aprile 2020.

Economato

Nel corso del 2020 le attività hanno risentito dell'impatto della pandemia dovuta al Covid-19, tuttavia il costante impegno del personale - che non ha mai cessato la propria attività sia in telelavoro sia in presenza al 50% già dal mese di Settembre - ha permesso di continuare l'attività con merito e proficuo per la provincia senza soluzione di continuità, recuperando ampiamente il gap dovuto all'emergenza sanitaria, pertanto la funzione è stata esercitata regolarmente nell'ambito del noto contesto.

Programmazione: Nel 2020 l'attività si è svolta regolarmente, sia pure nei limiti dettati dalle contenute disponibilità economiche e dalla delicata situazione sanitaria in corso e si è realizzato il piano della programmazione effettuando le varie procedure di acquisto di beni e servizi per garantire il funzionamento degli uffici provinciali e degli istituti scolastici nell'ottica di una razionalizzazione della spesa pubblica secondo i più recenti interventi legislativi. In particolare ci si riferisce alle successive ed incessanti modifiche normative al Codice dei Contratti pubblici, il D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, viepiù apportate anche a seguito della situazione di emergenza dovuta alla pandemia da Covid-19 dapprima con i D.L. n.17 e n.18 del Marzo 2020 e poi dalla successiva Legge di conversione del 11 Settembre 2020 n. 120.

E' divenuta prassi costante il ricorso al mercato elettronico rappresentato sia dall'adesione alle convenzioni Consip (per le tipologie di beni e servizi previsti dal DPCM 2017) sia alle procedure negoziate elettroniche gestite sulla piattaforma di negoziazione SATER -INTERCENT – ER, ottenendo maggiori risparmi di tempo e di costi per quanto si riferisce alle unità operative della Provincia. Resta una variabile imprevedibile – in quanto non suscettibile di programmazione - l'acquisizione di materiali di cancelleria e forniture di servizi vari (es: gestione della manutenzione e distribuzione di acqua potabile, manutenzione del verde, fornitura di materiale igienico sanitario, ecc...ra) gestiti per conto degli ex Centri per l'impiego, ora divenuti Agenzia regionale per il lavoro. La programmazione degli acquisti di beni, compresi gli arredi scolastici, forniture varie (cancelleria, igienico sanitario, vestiario DPI, macchine multifunzioni, etc.) affidamento di servizi (servizi assicurativi, di pulizia, di telefonia e manutenzioni reti telefoniche, di igienizzazione, di manutenzione del parco automezzi della Provincia etc.), il rifornimento carburante in rete ed extra rete si è svolta in modo costante, regolare, efficiente ed efficace, nonostante il grave imprevisto dovuto allo scoppio della pandemia da Covid-19 che ha comportato un generale rallentamento delle forniture e soprattutto un notevole aumento di spesa per servizi di sanificazione e pulizia, derivante dalle conseguenze della pandemia. Inoltre, sono state incrementate le sedi oggetto del servizio di pulizia (estensione anche ai centri operativi zonali del Servizio Manutenzione strade). I costi sostenuti sono notevolmente aumentati; oltre il normale canone mensile, si registra una maggior spesa straordinaria di circa € 90.000 per assicurare un'accurata igienizzazione degli uffici e magazzini e per far fronte agli interventi imprevisti di sanificazione soprattutto nei Centri per l'impiego. Inoltre la sanificazione ha interessato anche i mezzi del parco veicoli dell'ente. Sono stati sanificati, da una ditta autorizzata a tale intervento e con il coordinamento del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione, sia gli autoveicoli sia i mezzi pesanti del Servizio manutenzione strade.

Acquisti ed appalti di beni, servizi, automezzi: A causa della pandemia dovuta al Covid- 19, un altro scostamento in aumento dalle previsioni di spesa si registra negli acquisti di beni di protezione individuale (12.600 mascherine e circa 30% in più per vari tipi prodotti igienizzanti) che in precedenza non sono mai stati oggetto di acquisto così massiccio e generalizzato per tutti i dipendenti della provincia e, in parte, anche per il personale dipendente dall'Agenzia per il lavoro che continua a fare riferimento alla provincia per i beni e servizi strumentali. Si sono continuate a gestire alcune procedure di acquisto di beni e servizi (es: contratti di noleggio fotocopiatrici, telefonia etc.) destinate ed allocate in realtà presso uffici e servizi che svolgono funzioni di competenza ora regionale, compreso il rifornimento di ausili igienico-sanitari (pulizie, sanificazione dei bagni, etc.). Analogamente per gli ex Centri per l'impiego (divenuti dal 1 Luglio 2017 Agenzia Regionale per il lavoro) oltre alle spese sopra indicate, sono ancora in gestione anche le spese riguardanti la fornitura di cancelleria, materiale igienico sanitario di consumo, i contratti di manutenzione del verde, dei distributori di acqua, forniture varie; tutte le spese sopra indicate sono poi rimborsate alla Provincia secondo le modalità definite nelle relative Convenzioni.

Per quanto attiene l'acquisto e la distribuzione dei Dispositivi di protezione individuale (DPI) richiesti semestralmente dai vari servizi operativi soprattutto nell'area Lavori pubblici e nella Polizia Provinciale, l'attività si è svolta regolarmente in stretto contatto con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, soprattutto per quanto riguarda i DPI sanitari a causa della

pandemia da Covid-2019. In relazione all'emergenza sanitaria sono state acquistate nel corso del 2020 n.12.600 mascherine per i dipendenti, di cui n.6000 dal 1.8.2020 al 31.12.2020 (mascherine, materiale igienico, disinfettanti, ecc...ra). Durante il 2020 si è proceduto alla sostituzione del vestiario usurato acquistando e distribuendo circa 2.740 nuovi DPI e KIT di equipaggiamento.

Sono state acquistate n. 3 autovetture per la manutenzione area lavori pubblici (Marzo 2020) e sono stati immatricolati i n.4 mezzi acquistati per la Polizia Provinciale e i 5 veicoli pesanti per la manutenzione strade, tutti in sostituzione di mezzi da rottamare. In Novembre 2020 sono stati destinati alla rottamazione in quanto dichiarati fuori uso 20 mezzi (13 veicoli e 7 macchine operatrici). Per procedere alla demolizione dei 20 mezzi, che la Commissione ha dichiarato fuori uso, è stata attivata specifica procedura di affidamento previa indagine di mercato ad una ditta specializzata. La fase operativa di demolizione è in fase di conclusione mentre rimane ancora da definire la fase amministrativa riguardante la cancellazione al Pra dei mezzi speciali.

In settembre è stata attivata per la Polizia Provinciale la procedura per il noleggio a lungo termine di un veicolo appositamente allestito che si è concluso con la consegna del nuovo mezzo.

Il 31 agosto è venuto a scadere l'affidamento del servizio di gestione e manutenzione del parco veicoli di proprietà provinciale aggiudicato lo scorso anno alla ditta Car Full Service di Milano attraverso una procedura negoziata sulla piattaforma SATER di Intercent-ER. Si sono pertanto attivate le procedure volte a prorogare il contratto fino al 31 marzo 2021 come previsto dalle opzioni precisate nel capitolato e nel bando di gara.

La Gestione del servizio di rifornimento carburanti, è realizzata tramite l'adesione alla convenzione Consip Extra rete ed.11-Lotto 2 che permette all'amministrazione di soddisfare il fabbisogno di carburanti per gli autoveicoli che si approvvigionano in "extrarete", cioè tramite consegna del prodotto direttamente a domicilio nei depositi (cisterne) previo ordinativo emesso su richiesta dei responsabili dei diversi magazzini provinciali. L'adesione alla citata convenzione per la consegna a domicilio è stata sottoscritta con la ditta ENI FUEL S.p.A. Invece, per la fornitura di carburante per i mezzi di trasporto dell'ente, si è proceduto ad avvalersi aderendo all'accordo quadro Fuel Card Lotto 1 aggiudicata da Consip Spa alla Compagnia Italiana Petroli IP SPA nel mese di Gennaio 2019 valido sino al 2021.

Si è aderito inoltre all'Accordo Quadro Consip per la fornitura di Buoni Carburanti per la Polizia Provinciale.

Per la gestione degli apparati multifunzione, nel periodo monitorato si è aderito alla convenzione attivata dalla centrale regionale Intercent-ER Noleggio fotocopiatrici 6 e alla convenzione "Consip Multifunzione 30-Lotto 5". Nel corso del 2020 si è proceduto al noleggio di attrezzature per ufficio, in dettaglio n.5 fotocopiatrici multifunzione in sostituzione di altrettante con contratto scaduto nell'ambito della Convenzione Intercent-ER "Fotocopiatrici digitali 5"

Continua la proficua collaborazione con la Società assiteca-bsa che gestisce dal 1 luglio 2018 il servizio di consulenza e brokeraggio assicurativo per il periodo 2018-2021 per la provincia di Modena e, conseguentemente il pacchetto assicurativo dell'ente che comprende n.8 contratti assicurativi: Polizza RCA e garanzie accessorie (ARD), CVT Danni a veicoli utilizzati per missioni, All Risk Patrimonio, Infortuni, Responsabilità civile terzi, RC Patrimoniale, polizza Fine-ART.

In dicembre 2020 è stata stipulata anche un'ulteriore polizza, c.d. Aeronautica, in quanto la Polizia Provinciale ha acquistato un Drone che utilizzerà sia per il controllo ambientale del territorio (argini fluviali difficilmente raggiungibili) sia come deterrente della microcriminalità nel territorio.

Si è conclusa una procedura di risarcimento danni a favore dell'ente in seguito ai guasti causati dall'evento atmosferico del 22 giugno 2019 che ha determinato danni sia al Patrimonio immobiliare (Polizza Incendio Compagnia Reale Mutua) mentre è in fase conclusiva quella relativa al parco auto dell'Ente (Polizza RCAuto e garanzie accessorie Compagnia Allianz).

Fornitura arredi scolastici: Nei primi mesi del 2020 si è concluso l'allestimento della Biblioteca dell'ITES Luosi Pico di Mirandola rientrato alla fine del 2019 nella nuova sede ristrutturata dopo il sisma. La programmazione e la gestione degli acquisti di arredi scolastici si è svolta a partire dal mese di luglio in quanto in questo periodo è stato pubblicato un Bando del Ministero dell'Istruzione

"Interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da covid-19" Fondi Strutturali Europei –Programma Operativo Nazionale” 2014-2020 che destina alla Provincia di Modena 350.000,00 euro per l'acquisto di arredi scolastici. Si sono pertanto programmati gli interventi volti ad utilizzare tali risorse per gli arredi necessari all'ampliamento dell'Istituto F. Selmi di Modena e per la nuova sede dell'ISS Levi di Vignola. Oltre ad acquisti vari di arredi per l'Istituto Ferrari di Maranello e l'Ipsia Corni di Modena, sono stati programmati: l'acquisto dei laboratori di Chimica del ISS Selmi (97.000 Euro) e del Liceo Muratori di Modena che necessita anche di lavori edili di smantellamento dei precedenti arredi (83.000 Euro), l'acquisto e posa in opera di veneziane del Liceo Wiligelmo, l'acquisto e posa in opera di una parete attrezzata per l'ISA A. Venturi di Modena e la fornitura e posa in opera di rastrelliere portabiciclette per 26 Istituti della Provincia. Quest'ultimo intervento, svolto con la proficua collaborazione del servizio edilizia, ha determinato una spesa di oltre 95 mila euro.

Gestione magazzini economali – traffico fonia dati e fonia mobile: L'attività della gestione del magazzino si sta svolgendo regolarmente per il tramite della squadra unificata. Anche la gestione dell'apparato di telefonia fissa e mobile è regolare. L'apparecchiatura “centralina telefonica” di Via delle Costellazioni e le relative linee in carico attualmente alla Provincia sono ancora attive anche se non più utilizzate dai CPI bensì utilizzati dagli uffici che agiscono per le materie delegate dalla Regione. E' regolarmente proseguita l'attività di controllo della fatturazione, la richiesta di spostamento di linee telefoniche, la gestione delle nuove utenze e la chiusura di quelle cessate. In particolare, è in corso di ultimazione la cessazione delle linee fisse (fonia e dati) dei CPI, in seguito alla migrazione verso la Regione.

Inventario beni mobili: E' in fase di ultimazione, previa approvazione da parte degli organi competenti dell'Agenzia Regionale per il Lavoro istituita con Legge Regionale n.13 del 2015 (siamo in attesa del recepimento da parte dell'Agenzia dell'elenco), la procedura per il trasferimento dei beni mobili dei centri per l'impiego della Provincia di Modena. I beni inventariati sono contenuti in elenchi inviati agli uffici del lavoro che dal 1 Luglio 2018 fanno formalmente parte di tale suddetta Agenzia. Dopo l'esito della verifica fatta da tali uffici si procederà allo scarico di tali beni dall'inventario provinciale. Si stima che i cespiti mobili (arredi d'ufficio, attrezzature, ausili e strumenti vari....) trasferiti ammontino a qualche migliaio. E' proseguita regolarmente l'attività di censimento nuovi beni e dismissione di quelli eliminati dall'inventario. E' stato regolarmente completato entro il 31 dicembre 2020 l'inserimento dei dati nell'inventario al fine dell'estrazione del report relativo allo stato patrimoniale che verrà utilizzato dal servizio finanziario quale parte integrante del conto del patrimonio.

Patrimonio

L'attività patrimoniale è stata caratterizzata, oltre che dalle consuete attività istituzionali (gestione del patrimonio immobiliare, gestione delle locazioni attive e passive, gestione di tutte le concessioni attive e passive e dei contratti di comodati sottoscritti dall'ente, gestione del patrimonio di edilizia residenziale ERP), dall'attività straordinaria riguardante il completamento della procedura di alienazione del complesso immobiliare dell'” Ex Caserma Fanti”, di via Saragozza nn. 105-109-111 a Modena.

In data 26/03/2020 è stato sottoscritto l'atto di alienazione del citato complesso immobiliare con la Società Nobel Srl che, in data 16/07/2019, aveva presentato una proposta irrevocabile di acquisto al valore posto a base dell'ultima asta del 20/02/2019 (€ 3.500.000,00).

Successivamente in data 28/08/2020 è stato sottoscritto il relativo atto di avveramento della condizione sospensiva, rendendo così pienamente efficace l'alienazione dell'immobile già formalizzata in data 26/03/2020.

In data 05/06/2020 è stato sottoscritto il contratto di comodato in base al quale il Comune di San Felice S/P ha concesso in uso alla Provincia di Modena uno spazio ad uso parcheggio coperto

presso l'immobile di via Canalino n. 1200 a San Felice S/P (Mo), per il ricovero di un'autovettura di servizio del Corpo di Polizia Provinciale (stipula avvenuta a cura dello stesso Comune).

In data 13/10/2020, al termine di complesse e annose trattative condotte nel corso degli ultimi tre anni dalla U.O. Patrimonio, è stato sottoscritto con INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA il contratto di affitto della dorsale di adduzione gas metano di proprietà della Provincia di Modena (da Cascina Galassi a Pavullo N/F a Roncoscaglia di Sestola), in passato concessa in comodato al Consorzio C.I.A.F.

In data 06/11/2020 è stato sottoscritto il contratto di comodato con la Parrocchia di S.Biagio Vescovo e Martiri di Maranello per l'uso di alcuni locali in via Trebbio da destinare all'IPSIA Ferrari di Maranello (Mo).

In data 09/12/2020 è stata sottoscritta la concessione a favore dell'Istituto "Spallanzani" di Castelfranco Emilia dell'edificio denominato "Stalla" di via Pieve n. 1 a Gaggio di Castelfranco Emilia (Mo).

E' stato regolarmente redatto il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Patrimoniali di cui all'art. 58 comma 1 della Legge n. 133/2008, allegato al Bilancio di previsione 2021.

E' proseguita regolarmente l'attività di gestione delle numerose concessioni/contratti rilasciati a favore della Provincia di Modena per l'utilizzo di aree destinate dall'ente provinciale alla realizzazione di opere pubbliche.

L'Ente ha mantenuto sino al 31/12/2020 la gestione degli accordi relativi alle sedi degli uffici dell'ex Area Lavoro (Centri per l'Impiego e Politiche del Lavoro), competenze queste passate alla Regione Emilia-Romagna ai sensi della L.R. n. 13/2015.

Sono state inoltre regolarmente gestite tutte le convenzioni e gli accordi stipulati con i Comuni del territorio provinciale relativi all'utilizzo extra-scolastico delle palestre di competenza provinciale e, utilizzate dalle società sportive locali. In particolare sono stati adottati gli atti amministrativi necessari per l'accertamento dei corrispettivi presunti spettanti alla Provincia di Modena per l'utilizzo degli impianti sportivi provinciali nell'annualità 2020 e contemporaneamente sono stati portati a conclusione i rendiconti degli utilizzi extra-scolastici relativi all'AS 2019/20 (periodo gen/dicembre 2019 e gen/giugno 2020).

Relazione al Rendiconto di gestione anno 2020

INDIRIZZO STRATEGICO 2: La Mobilità

Questo indirizzo strategico è riferito ai temi delle linee di mandato relativi a strade e ponti sicuri, completamento delle grandi infrastrutture, fluidità del traffico, mobilità dolce, trasporto pubblico locale.

Viabilità: strade, ponti, grandi infrastrutture – le opere pubbliche realizzate e in corso di realizzazione

Prosegue la lenta inversione di tendenza, in virtù della quale stanno ricominciando a pervenire finanziamenti statali finalizzati alla manutenzione stradale, sia pure in misura ancora insufficiente per colmare il grave gap accumulato in anni di pressochè totale assenza di risorse.

In merito alla nuova circonvallazione di S. Cesario in variante alla SP14 (25.6 M€), dopo le lunghe schermaglie legate ad un dissennato parere tecnico del Provveditorato alle OO.PP., il MIT ha dato ragione agli argomenti della Provincia di Modena e ha approvato il progetto, dando così via libera all'appalto dell'opera. Il bando è stato pubblicato nel corso del mese di ottobre e il 15 dicembre 2020 si è svolta la prima seduta pubblica di verifica delle offerte pervenute. E' previsto che la procedura possa completarsi entro il primo semestre 2021, considerato il numero considerevole di ditte partecipanti.

Relativamente al 3° stralcio lotti 2 e 3A della Pedemontana, nel tratto fra S.Eusebio e la SP17 (9.2 M€), il riappalto dell'opera si è svolto nei tempi previsti. La gara di appalto è stata ritardata alla fine di gennaio dal ricorso di un concorrente escluso per vizi formali, che si è risolto ai primi di maggio a favore di quest'ultimo, che è risultato poi aggiudicatario. L'appalto è stato immediatamente chiuso e si è avviata la fase di verifica di congruità dell'offerta, che si è conclusa alla fine di giugno. Effettuati i necessari controlli precontrattuali, il cantiere è stato avviato nel corso del mese di ottobre 2021. I lavori stanno procedendo regolarmente.

Per quanto attiene gli ulteriori investimenti sulla Pedemontana, è regolarmente in corso la progettazione del tratto di poco meno di 4 chilometri in Comune di Castelvetro, del valore di circa 11.85 M€, che completerà l'intera Pedemontana in territorio modenese, finanziato con fondi FSC. E' stato depositato il progetto definitivo dell'opera e in dicembre è stata avviata la conferenza dei servizi per l'approvazione dello stesso.

Nell'ambito dei finanziamenti con i fondi FSC si segnala inoltre l'intervento di ristrutturazione a rotatoria dell'intersezione fra SP13 e via Fornace a Campogalliano per € 860.000 (€ 340.000 a valere sui fondi FSC ed € 520.000 a carico del comune di Campogalliano) il cui svolgimento è stato rallentato a causa di gravi ritardi da parte di SNAM ed ENEL nello spostamento delle proprie interferenze. L'opera è stata aperta al traffico all'inizio del mese di novembre.

Per quanto attiene i cantieri trasferiti ANAS, i lavori complementari relativi alle piste ciclopedonali e alla protezione della "Fossetta delle Larghe", dell'importo complessivo di € 285.000,00, sono stati appaltati e i lavori sono regolarmente in corso.

Sono stati regolarmente accantierati e sono regolarmente in corso i lavori di potenziamento del tratto S.Pancrazio - tangenziale di Modena della SP413 (2.195.000 €), mentre i lavori di adeguamento della SP468 nel tratto di innesto col casello A22 di Carpi (1.450.000 €) sono stati regolarmente ultimati (l'opera è entrata in esercizio nel corso del mese di novembre).

Per quanto attiene l'Autostrada Cispadana, i lavori dell'Osservatorio Ambientale istituito dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM) ai sensi dell'art. 28 c.2 del D.Lgs. 152/2006, sono proseguiti regolarmente per tutto l'anno con cadenza mensile. La Provincia di Modena ha confermato, quale proprio rappresentante, il Direttore dell'Area LL.PP. Tale Osservatorio è chiamato a verificare l'ottemperanza del progetto definito alle prescrizioni impartite in sede di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA). La prima riunione si è svolta il 2 Dicembre.

Per quanto riguarda invece la bretella autostradale Campogalliano-Sassuolo, dopo lo sconcertante appalto alla fine del 2014, che ha stravolto i contenuti dell'opera, passando da un sistema a percorrenza libera ad un sistema a totale pedaggiamento, la situazione pare in stato di stallo.

Nel campo dei progetti relativi alle risorse Autobrennero sulla viabilità di connessione coi caselli A22, non si hanno ancora riscontri in merito alla serie di interventi proposti sul finire del 2017 nell'ambito delle risorse che questa dovrebbe mettere in campo contestualmente al rinnovo della propria concessione autostradale; tali interventi, per complessivi 60.68 M€ riguardano:

- Collegamento SS12-SP413: 2° lotto – ponte in loc. Passo dell'Uccellino € 2.700.000
- SP255: miglioramento connessione con sistema tangenziale di MO –1° lotto € 1.800.000
- SP413 – miglioramento connessione con tangenziale di Modena € 1.000.000
- Comune di Carpi: Ristrutturazione uscita A22 su via dell'Industria € 1.200.000
- SP255: miglioramento connessione con sistema tangenziale di MO – 2° lotto €. 800.000
- Comune di Carpi: Prolungamento via dell'Agricoltura € 1.300.000
- SP413 – connessione con variante sud di Rolo € 4.500.000
- SP413 – consolidamento nel tratto Carpi – Novi € 2.900.000
- SP467 – Raddoppio di corsie nel tratto fra la SP15 e la SP486 € 6.000.000
- SP15 – variante di Marzaglia € 6.000.000
- SS12 – Ristrutturazione incrocio con SP1 in direzione Carpi € 850.000
- SS9 Emilia - Ristrutturazione incrocio con viale Autodromo e via S.Cataldo € 1.800.000
- SP413 - Ristrutturazione incrocio con vie Volta e Provinciale per Mantova € 850.000
- Comune di Modena - Adeguamento via dell'Aeroporto in loc. autodromo € 480.000
- SP413 – Variante di Lesignana € 14.000.000
- SP413 – Variante di Ganaceto € 11.500.000

Sempre sul campo dei rapporti con enti esterni, si segnala lo stallo che sta subendo il processo di ritrasferimento all'ANAS di parte delle strade trasferite nel 2001 alle Province. Contrariamente a quanto annunciato da ANAS, e nonostante che si sia ottemperato, nei limiti di quanto ragionevolmente possibile, alle richieste documentali (in alcuni casi sorprendenti) di ANAS, la formalizzazione del trasferimento è stata rinviata a data da destinarsi. Per legge, il trasferimento si sarebbe dovuto perfezionare entro il mese di ottobre, e questo avrebbe fatto sì che ANAS potesse gestire la manutenzione invernale 2020-2021 delle strade trasferite, scaricando le Province dai corrispondenti oneri economici. Nonostante l'apparente disponibilità da parte del Compartimento ANAS per l'Emilia-Romagna, il processo è stato invece ostacolato dal reticente e capzioso formalismo della Direzione Generale che, sorvolando disinvoltamente sulle colpevoli e vergognose lacune della ridicola documentazione su strade e ponti consegnata alle Province in occasione del trasferimento del 2001, oggi pretende dalle Province ciò che, a sua volta, non è in grado di fornire. Ne è un esempio il trasferimento della SP40 di Vaglio, che è previsto sia scambiata con il tratto di SS12 da Lama Mocogno a Pievepelago: ad oggi ANAS non ha consegnato praticamente nulla e quel poco che è pervenuto è ben lungi dall'assomigliare alla documentazione che ha invece preteso sulla SP40.

Per quanto riguarda la rete provinciale nella sua estensione, anche nel corso del 2020 assumono particolare rilievo gli interventi finanziati dallo Stato per la ristrutturazione di ponti stradali, sulla base di una programmazione avviata nel 2018. Le opere previste per il 2020 sono state:

- il consolidamento dell'impalcato del ponte Scoltenna sulla SP4, organizzato in due lotti per complessivi € 1.550.000 (il primo dei quali, per € 340.000, è stato ultimato, mentre il

secondo, per € 1.210.000, è in corso di esecuzione, ma con già ultimati tutti i lavori che nel corso dell'estate hanno comportato chiusure e limitazioni al transito);

- Il rifacimento di appoggi e travi gerber del ponte sul Tiepido a servizio della SP16, per 400.000 €, i cui lavori sono in corso;
- Il consolidamento strutturale del ponte ad arco sul Leo a servizio della SP324, per 1.100.000 €, i cui lavori sono regolarmente in corso.

E' inoltre in progettazione un intervento di consolidamento del sottopasso di via Maestra e rifacimento dei giunti del nuovo ponte Navicello sul Panaro, a servizio della SP255, per 420.000 €. Per quanto attiene i cantieri legati a lavori di ripristino della sicurezza dei corpi stradali e delle pavimentazioni. La situazione è la seguente:

LAVORI ULTIMATI

- Rifacimento tappeti e risagome area Sud-Ovest – 785.000 €;
- Rifacimento tappeti e risagome area Sud-Est – 1.215.000 €;
- Rifacimento tappeti e risagome area Nord – 1.397.000 €;
- SP27 – Protezione caduta massi al km 18+000, 1° stralcio - € 250.000;
- SP19 – Ricostruzione corpo stradale al km. 9+560 - € 90.000;
- SP 324 – Ripristino al km 35+800 in loc. Fosso Frate – 120.000 €;
- SP 26 – Caduta massi al km 2+450 in loc. Castagneto – 50.000 €;
- SP 19 – Ripristino al km 12+030 in loc. Cà' del Bosco - 50.000 €;
- SP 30 – Reti paramassi al km 1+000 – 90.000 €;
- SP 486 – Frana al km 61+650 in loc. Sasso – 100.000 €;
- SP 324 – Rete paramassi al km 43+800 loc. Roncoscaglia – 1° stralcio – 100.000 €;
- SP 324 – Rete paramassi al km 43+800 loc. Roncoscaglia – 2° stralcio – 150.000 €;
- SP 24 – Ripristino al km 11+300 loc. Lama di Monchio – 120.000 €;
- SP20 – Ripristini dal km. 9+050 al km. 18+500 – 150.000 €.

LAVORI IN CORSO

- SP 26 – Frana al km 5+600 loc. Due Querce – 560.000 €;
- SP 486 – Reti paramassi al km 69+180 loc. Riccovolto e Cargedolo – 150.000 €;
- SP 24 – Frana al km 3+050 loc. Casa Aloia – 240.000 €;
- SP 20 – Dissesto al km 9+150 loc. Montebanzone – 180.000 €;

LAVORI APPALTATI IN ATTESA DI AVVIO

- SP27 – Protezione caduta massi al km 18+000, 2° stralcio - € 100.000;
- SP 23 – Ripristino al km 20+500 loc. Monteleone – 120.000 €;
- SP 21 – Ripristino al km. 6+900 loc. S.Gaetano – 165.000 €;
- SP 34 – Ripristino al km 5+300 loc. Case Marchiorri a Maserno – 350.000 €;
- SP 324 – Muro di sostegno al km 44+150 e km 44+280 loc. Roncoscaglia - 200.000 €;
- SP 486 – Ripristino al km 81+900 loc. Casa ceccarini – 150.000 €

Sono inoltre stati finanziati e sono in corso di progettazione i seguenti interventi:

- SP19 – Ricostruzione corpo stradale al km. 10+900 - € 150.000;
- SP24 - Consolidamento frana e ricostruzione corpo stradale al km 9+500 e al km. 3+900 - € 180.000;
- SP34 - Manutenzione straordinaria ponte Fosso Roncola (Macchiarelli) – 150.000 €;
- SP3 – Frana al km 26+700 loc. Fontanina – 130.000 €
- Ulteriori interventi vari per € 790.000.

Nel complesso, nel corso del 2020 si sono registrati complessivamente:

- Lavori ultimati: € 8.282.000;
- Lavori in corso: € 15.815.000;
- Lavori appaltati da avviare: € 1.415.000;
- Appalti in corso: € 25.600.000;
- Opere finanziate da appaltare: € 1.490.000.

La manutenzione invernale ha pesato sul bilancio provinciale per circa 1.1 M€; quella ordinaria ha potuto contare su 1.1 M€ di risorse. Alle pavimentazioni stradali, in virtù di finanziamenti statali e regionali, sono stati destinati circa 3.4 M€.

Mobilità dolce

La gestione si è svolta nel rispetto delle previsioni del PEG approvato, pur tuttavia non è stato possibile garantire il livello di efficienza auspicabile dei servizi erogati, in quanto le risorse disponibili per la manutenzione dei percorsi ciclo-pedonali si sono dimostrate, com'era prevedibile, inadeguate al fabbisogno manutentivo.

Sono state eseguite le attività di manutenzione ordinaria dei Percorsi Natura Panaro e Tiepido e liquidate la quota all'Ente Parchi per il Percorso natura Secchia e ai Comuni interessati dalla pista ciclabile ex ferrovia Modena – Finale Emilia. Sono altresì state espletate le attività relative alla gestione generale dei Percorsi natura quali: rilascio di autorizzazioni, emissione di ordinanze, gestione sinistri, etc.

Le risorse disponibili son risultate pari a 162.000 € in conto capitale e 80.200 € di parte corrente. Nel campo della programmazione, sono proseguiti i lavori ai tavoli pianificatori di nuovi percorsi ciclabili di valenza nazionale ed europea come:

- Recupero e riqualificazione a uso ciclo-pedonale del tracciato ferroviario dismesso Bologna - Verona.
- Ciclovia regionale ER 17 - Ciclovia Verona – Firenze EV7.

Sono inoltre proseguite le collaborazioni con Comuni e altri enti per lo sviluppo della mobilità sostenibile:

- con i Comuni di Modena, Castelfranco Emilia e AIPO per il miglioramento e la messa in sicurezza del Percorso ciclabile Modena Villa Sorra – Castelfranco Emilia e i ponti sul Percorso Natura Panaro in zona Modena est;
- con Ente Parchi Emilia Centrale e Comuni per la valorizzazione, il miglioramento strutturale e la manutenzione del Percorso natura Secchia;
- con Comuni diversi e FIAB per il progetto “Biciclette a fiumi”, Cammino di S. Giulia, Via Romea Germanica Imperiale, Ciclovie varie;
- con il Comune di Castelfranco Emilia in vista del possibile finanziamento del progetto di completamento ciclovia Modena – Gaggio – Villa Sorra – Castelfranco Emilia.

Trasporti

Sono stati approntati gli atti per assegnare ed erogare ad AMO spa il finanziamento finalizzato a sostenere la gestione di AMO stessa e garantire i servizi aggiuntivi di TPL che la società appalta a soggetti terzi.

Relazione al Rendiconto di gestione anno 2020

INDIRIZZO STRATEGICO 3: Istruzione e scuole

Questo indirizzo strategico è riferito ai temi delle linee di mandato relativi a programmazione rete scolastica, gestione edilizia scolastica, diritto allo studio.

Programmazione scolastica e Osservatorio scolarità

L'emergenza sanitaria dovuta al Covid 19 ha imposto la sospensione delle lezioni in presenza in tutte le scuole a partire dal 22/02/2020. In base alle indicazioni del Piano Scuola del Ministero dell'Istruzione e del CTS è stato programmato il rientro in presenza a settembre 2020 coinvolgendo in svariati incontri il Provveditore agli Studi, tutti i dirigenti scolastici e i responsabili dei trasporti. Sono stati affrontati i temi riguardanti l'utilizzo degli spazi scolastici, l'aggiornamento dell'anagrafe regionale dell'edilizia scolastica, il collegamento con la fibra ottica per tutte le sedi degli istituti superiori al fine di favorire la didattica a distanza e il tema dei trasporti. Alla luce delle norme sul distanziamento, le scuole hanno proceduto a effettuare le opportune valutazioni degli spazi in uso con il supporto dei tecnici della Provincia. In alcuni casi le scuole hanno proposto piccole modifiche agli spazi assegnati o in altri casi, laddove possibile, interventi più importanti. E' stato previsto un fondo straordinario di euro 428 mila per assegnare contributi agli istituti superiori per interventi di manutenzione straordinaria: cancelli, infissi, pareti mobili di suddivisione di ampi spazi, tettoie sono alcuni esempi degli interventi finanziati per evitare assembramenti, per favorire l'aerazione dei locali.

Come previsto dalla Convenzione quadro per l'autonomia, è stata completata la rendicontazione del budget assegnato agli istituti superiori per l'annualità 2019 ed è stato definito l'ammontare del budget 2020 da assegnare a ciascuna scuola per far fronte alle spese relative ad arredi, spese economali e manutenzione ordinaria. Si è proceduto a liquidare la prima rata del budget a giugno 2020, rata relativa a spese economali e manutenzione ordinaria; la liquidazione della rata di saldo avverrà entro marzo 2021, dietro presentazione di apposito consuntivo. A settembre è stato liquidato alle scuole il fondo arredi.

Si è proceduto a raccogliere i dati previsionali degli studenti frequentanti le scuole secondarie di secondo grado nell'anno scolastico 2020/21. I dati raccolti hanno previsto un incremento della popolazione scolastica confermata dalla rilevazione di ottobre 2020: per l'a.s. scolastico 2020/2021 si contano oltre 34 mila e 600 studenti suddivisi in 1.490 classi. Sulla base dei dati previsionali è stato definito il fabbisogno di spazi, palestre esterne e relativi trasporti tenendo conto della normativa in materia di distanziamento e di capienza dei mezzi di trasporto. Si è proceduto a :

- assegnazione di nove aule all'ITI Fermi presso la succursale di Via Rainusso. Ciò ha consentito di assegnare all'IIS Selmi cinque aule presso il Liceo Wiligelmo;
- assegnazione di 4 aule al Liceo Muratori San Carlo presso ala Barozzi già in uso al Liceo in quanto all'ITES Barozzi sono stati assegnati nove spazi scolastici presso i locali ex Cir ristrutturati e riadattati
- assegnazione di 4 locali scolastici all'IIS Ferrari di Maranello.
- assegnazione di quattro locali al Liceo Fanti presso l'IPSIA Vallauri
- conferma della succursale per il Liceo Formiggini di Sassuolo presso la parrocchia di San Giovanni Neumann.

La Scuola ha avuto avvio regolarmente il 14/09/20 ma con l'acuirsi della emergenza epidemiologica dal 29/10/2020 è stata avviata la didattica a distanza al 75% e con il dpcm del 3/11/2020 è stata disposta la didattica digitale integrata tranne per le attività di laboratorio e per gli alunni con disabilità coinvolgendo ove possibile un gruppo di allievi della classe di riferimento . Questo ha comportato una progressiva riorganizzazione delle attività scolastiche, dell'utilizzo delle

palestre esterne e, dove necessario, del relativo trasporto. Al fine di consentire il rientro degli studenti a scuola, il dpcm del 3/12/2020 ha previsto un tavolo di coordinamento prefettizio previsto dal DPCM del 3/12/2020 al quale hanno partecipato Prefetto, Provincia, RER, Comuni sedi di istituti superiori, Provveditore, rappresentanti dei dirigenti scolastici e Agenzia per la Mobilità e Seta. L'obiettivo era assicurare la didattica in presenza al 75% degli studenti nonostante la capienza dei mezzi stabilita al 50%. Il 19/12/2020 è stato condiviso un documento che prevede una doppia fascia di ingresso alle ore 8,00 e alle ore 10,00 con uscita alle ore 13,00 e alle ore 15,00.

Per quanto concerne la funzione di programmazione in materia di edilizia scolastica, si evidenzia quanto segue:

- in merito all'annualità 2019 del piano triennale di edilizia scolastica 2018 – 2020, l'ammontare dei finanziamenti statali è stato pari a quasi nove milioni di euro, assegnati con due diverse tranches: il finanziamento della prima quota di riparto con D.M. 28/2020 e ha interessato un intervento per la Provincia di Modena e gli interventi di 5 Comuni modenesi mentre la seconda quota di riparto con il D.M. 71/2020 ha interessato gli interventi di 6 Comuni della nostra provincia.
- in merito all'annualità 2020 del piano triennale di edilizia scolastica 2018 – 2020 è stata svolta la programmazione sia per gli interventi del primo ciclo di istruzione riguardanti i Comuni che per gli istituti superiori. Gli elenchi di priorità sono stati approvati con Atto del Presidente n. 168/2020 e delibera di Consiglio Provinciale n. 69 del 16/11/2020. Le indicazioni programmatiche della Provincia sono state recepite dalla DGR n.1833 del 7/12/2020 e si attende ora l'adozione delle misure in capo al Ministero dell'Istruzione.

Per quanto concerne la rete scolastica e l'offerta di istruzione, le direttive regionali hanno invitato le Province a non progettare l'attivazione, nel 2021/2022, di nuovi indirizzi di studio, e a non adottare misure di riorganizzazione della rete scolastica. Pertanto, il Consiglio Provinciale, con deliberazione n. 83 del 30/11/2020, ha stabilito quindi di non procedere, visto l'emergenza epidemiologica da Covid 19 in corso, a modifiche della rete scolastica e dell'offerta di istruzione delle Scuole Secondarie di Secondo grado statali della Provincia di Modena confermando l'attuale assetto. Inoltre ha dato atto che i Comuni del territorio provinciale non procedono a modifiche alla rete scolastica del primo ciclo di istruzione per l'a.s. 2021/22.

Edilizia scolastica

Anche per il 2020, il costante incremento della popolazione scolastica (+556 alunni rispetto al 2019) continua a richiedere ingenti risorse sia per far fronte al fabbisogno di aule e laboratori, sia per garantire la manutenzione degli edifici già in esercizio. Se, da una parte, i finanziamenti statali e regionali continuano a finanziare programmi che, sia pure con una certa lentezza nelle assegnazioni (compensata dalla concessione di tempistiche ridottissime per pervenire agli affidamenti), sono tali da potersi tradurre in "politiche", dall'altra la perdurante grave inadeguatezza delle risorse proprie disponibili continua a rendere assai difficoltoso garantire il dovuto livello di manutenzione. Stato e Regione anche per il 2020 hanno messo in campo programmi di finanziamento che, sia pure con risorse ben lontane dall'avvicinarsi al fabbisogno effettivo e con le solite fisiologiche lentezze burocratiche, danno qualche spazio per la traduzione in atti di parte degli orientamenti dell'Amministrazione. A ciò si è poi associato il mantenimento dei consueti livelli di attività in virtù dei finanziamenti di trascinarsi derivanti dai precedenti esercizi. E ciò pur in presenza dello stato di emergenza COVID19, sul quale pare superfluo spendere parole, stanti le evidenti difficoltà organizzative che esso ha determinato.

Nell'ambito dei programmi di finanziamento statali e regionali per la messa in sicurezza degli edifici scolastici (Mutui BEI - LR 39/90), si sono conseguiti i seguenti risultati su un monte lavori di 20.567.000 M€, dei quali circa il 48% già accantierato e/o ultimato in corso d'anno:

- ITC Barozzi di Modena - miglioramento sismico 1° lotto - € 2.651.000 – i lavori sono regolarmente in corso e se ne prevede l'ultimazione entro il primo trimestre 2021.

- ITC Barozzi di Modena - miglioramento sismico 2° lotto - € 2.500.000 – la progettazione è in corso, con l’obiettivo di poter appaltare i lavori entro il primo semestre 2021.
- ITI - IPSIA Corni di Modena – Riqualficazione spazi palazzina E - € 220.000 – lavori ultimati.
- ITI - IPSIA Corni di Modena – Riqualficazione laboratori palazzina E - € 232.000 – lavori ultimati.
- ITI - IPSIA Corni di Modena – Ristrutturazione palazzina E – 3° stralcio € 160.000 – lavori affidati, da avviare nell’estate 2021 in accordo con la dirigenza scolastica.
- ITI Selmi di Modena - Ampliamento - € 2.295.000 – I lavori sono regolarmente in corso e se ne prevede l’ultimazione entro il primo trimestre 2021.
- Polo Levi – Paradisi di Vignola - Ampliamento - € 2.220.000 I lavori sono regolarmente in corso e se ne prevede l’ultimazione entro il primo trimestre 2021.
- Lavori di ristrutturazione dell’edificio ex Missieri per l’ITA Spallanzani di Castelfranco Emilia - € 1.200.000 –I lavori si sono conclusi nel mese di novembre.
- IPI Levi di Vignola - messa in sicurezza elementi non strutturali - € 420.000 – lavori ultimati;
- ITG Baggi di Sassuolo - messa in sicurezza elementi non strutturali - € 450.000 – lavori ultimati;
- Polo Fanti – Da Vinci di Carpi - Ampliamento - € 2.100.000 – progettazione esecutiva in corso;
- ITI Fermi di Modena - Adeguamento sismico 1° stralcio - € 2.000.000 – la progettazione è in corso, con l’obiettivo di poter appaltare i lavori entro il primo semestre 2021.
- IPTC Morante di Sassuolo - Adeguamento sismico corpo A - € 950.000 – Progetto esecutivo ultimato, con appalto previsto entro aprile 2021;
- IPTC Morante di Sassuolo - Adeguamento sismico corpo B - € 1.114.000 – Progetto esecutivo in ultimazione, con appalto previsto entro maggio 2021;
- ITA Spallanzani di Castelfranco - ricostruzione palazzina C (€ 1.100.000) - progettazione esecutiva in corso.
- Istituto Venturi di Modena – Ristrutturazione sede di via Belle Arti - € 955.000 – l’appalto, previsto per la fine del 2020, è statao attivato in dicembre e se ne prevede l’espletamento entro i primo trimestre 2021.

Sul fronte degli Adeguamenti normativi e della manutenzione straordinaria, si segnalano i seguenti interventi finanziati in gran parte con risorse dell’Ente:

- ITG Guarini di Modena – Rifacimento impianto di illuminazione - € 90.000 - lavori ultimati;
- ITI - IPSIA Corni di Modena - manutenzione facciate esterne - € 130.000 – lavori ultimati;
- IPA Spallanzani di Castelfranco E. - ampliamento pal. D (caseif.) - € 100.000 – progettazione completata, in attesa di appalto;
- ITC Barozzi di Modena - rifacimento vasca antincendio - € 320.450 – appalto esperito, attualmente in verifica di anomalia;
- Interventi antincendio per complessivi € 1.234.350, dei quali € 770.000 a carico del MIUR e la restante parte a carico del bilancio provinciale presso:
 - LC Muratori S.Carlo di Modena – lavori ultimati;
 - ISA Venturi Sede di Via Ganaceto di Modena – lavori ultimati;
 - IIS Meucci di Carpi (Palestra) – lavori ultimati;

IIS Corni sede di largo Moro di Modena pal. A e B – lavori ultimati;
IIS Selmi di Modena (Palestra) – lavori ultimati;
ITI Fermi di Modena – lavori ultimati;
IIS Calvi di Finale E. – lavori ultimati;
LS Morandi di Finale E. – lavori ultimati;
IIS Levi di Vignola – Sede centrale – lavori ultimati;
ITG Baggi di Sassuolo – accantieramento entro il primo trimestre 2021.

Sono stati inoltre ultimati i lavori conseguenti agli avversi eventi metereologici del 22 giugno 2019, che hanno interessato:

- Ist. Cattaneo di Modena - € 130.000;
- Ist. Wiligelmo di Modena - € 15.000;
- Polo Corni-Selmi di Modena - € 140.000.

Ha inoltre assunto assoluto rilievo la mole di interventi imprevisi finanziati dallo Stato per fronteggiare l'emergenza COVID 19, tutti progettati, accantierati e ultimati nel rispetto dei tempi richiesti, per circa 1.25 M€:

- Ist. Wiligelmo di Modena - Adattamento locali per nuove aule: € 19.217,98;
- Ist. Venturi di Modena - Adattamento locali per nuove aule: € 15.339,21;
- Ist. Muratori di Modena - Adattamento locali per nuove aule: € 90.000,00;
- Ist. Spallanzani di Castelfranco Emilia - Sostituzione porte e servizi igienici: € 15.704,40;
- Ist. Cattaneo di Modena - Rifacimento servizi igienici - 2° stralcio: 179.885,69;
- Ist. Guarini di Modena - Adattamento locali per nuove aule: € 29.928,31;
- Ist. Morante di Sassuolo - Adattamento palestra e riconversione in aula: € 64.130,46;
- Ist. Vari – Adeguamento aule didattiche - € 147.511,48;
- Scale antincendio ist. Selmi e IPSIA Corni pal. D di Modena - € 227.500,00;
- Ist. Barozzi di Modena - ristrutturazione 4 aule da Barozzi a Muratori - € 33.980,00;
- Polo Corni – Selmi di Modena - Sistemazione impianto idrico esterno - € 13.650,00;
- Ist. Selmi di Modena – laboratorio di chimica - € 60.000,00;
- Ist. Muratori di Modena – laboratorio di chimica - € 15.000,00;
- Ist. Vari – rifacimento pavimentazioni esterne in autobloccanti - € 162.541,00;
- Ist. Vari – rifacimento pavimentazioni esterne in conglomerato bituminoso - € 157.807,92.

Particolarmente complicata è stata la gestione dell'Appalto Calore, il cui appaltatore uscente ha continuato a creare non pochi problemi a causa di inadempienze, specialmente sulla parte relativa al monitoraggio impiantistico, per le quali risulta già abbondantemente sottoposto a penali. In questo ambito, si segnala il regolare espletamento dell'appalto del Servizio Energia 2020-2027, per circa 27 M€, la cui gara di appalto, estremamente complessa anche per la presenza di elementi progettuali innovativi (i.e. impianti di riscaldamento sperimentali a idrogeno) si è svolta in pieno periodo estivo, con i lavori della commissione tecnica che hanno richiesto tutto il mese di agosto. Il procedimento si è chiuso con tempistiche tali da consentire il regolare riavvio della stagione termica in ottobre, da parte di un nuovo operatore economico.

La restante attività programmata (e non) si è svolta regolarmente, sia pure fra le gravi difficoltà legate alla paradossale situazione che tutt'ora penalizza l'Ente Provincia, alle quali si sono aggiunte le difficoltà legate all'emergenza nazionale COVID19.

Nel complesso, nel corso del 2020 si sono registrati complessivamente:

- Lavori ultimati: € 3.842.000;
- Lavori in corso: € 8.041.000;
- Opere finanziate da appaltare: € 7.694.000.

La spesa corrente in edilizia scolastica ha pesato sul bilancio provinciale per circa 3.44 M€, dei quali 2.55 M€ per la gestione della Appalto calore, 0.35 M€ per contributi di parte corrente alle scuole e 0.54 M€ per interventi di manutenzione.

Diritto allo studio: Borse di studio, trasporti scolastici e assistenza alunni con disabilità.

Il diritto allo studio prevede, secondo le direttive regionali, interventi volti a garantire educazione, istruzione e integrazione nel sistema scolastico e formativo soprattutto con riferimento a soggetti in situazione di disabilità, nonché di ogni cittadino che a causa di deficit fisici, psichici o sensoriali rischi di incontrare ostacoli al proprio percorso educativo e formativo.

Il vigente Accordo di Programma Provinciale, valido fino al 2021, sottoscritto con Enti Locali, Azienda Unità sanitaria locale e gli organi scolastici affinché vi sia un coordinamento dei servizi scolastici con quelli sanitari, socio – assistenziali, culturali, ricreativi e sportivi, ha consentito alla Provincia di raggiungere tutti gli obiettivi prefissati in materia di inclusione scolastica.

Sullo specifico tema dell'inclusione scolastica degli alunni disabili, infatti, è proseguita nel 2020 la ricognizione regionale degli interventi attuati dagli Enti Locali riferiti all'anno scolastico 2018/2019, i cui risultati saranno validati dal Gruppo di Lavoro interistituzionale (costituito con determinazione dirigenziale n. 3407/2019 e ss.mm.) di cui sono componenti Regione, Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, Province, Città Metropolitana di Bologna, Comuni capoluogo, Unioni di Comuni.

Dai primi risultati, ancora in corso di elaborazione da parte della Regione, si può comunque desumere che l'impegno finanziario degli Enti Locali del territorio provinciale è stato di oltre 25 milioni di Euro a fronte di più di 1 milione di ore dedicate all'assistenza educativa, all'autonomia ed alla comunicazione personale dei 2891 alunni coinvolti.

Sulla base dell'esperienza maturata con la ricognizione degli interventi di inclusione scolastica, la Regione ha attivato nel 2020 anche la ricognizione sul territorio regionale degli interventi per il trasporto scolastico, relativo alle annualità 2019/2020 a consuntivo e 2020/2021 a preventivo, utilizzando l'apposita piattaforma messa a disposizione da Lepida.

La rilevazione, coordinata dalla Provincia, ha coinvolto tutti i Comuni ed Unioni dei Comuni del territorio. Sono state raccolte 42 schede di Enti per ogni annualità rilevata e gli esiti sono stati comunicati alla Regione tramite due schede riepilogative dei dati emersi dal territorio provinciale.

I dati consolidati per l'anno scolastico 2019/2020 hanno visto un impegno finanziario di Comuni e Unioni di Comuni pari ad oltre 6 milioni di Euro a fronte di 8009 studenti trasportati.

Nel corso del 2020 è proseguito il ruolo di coordinamento e supporto nei confronti dei Comuni ed Unioni di Comuni per quanto concerne gli interventi della Legge Regionale n. 26 del 2001 sul diritto allo studio. I programmi regionali sono stati attuati mediante azioni differenziate: sussidi, benefici e contributi destinati da un lato alle categorie più svantaggiate, e dall'altro a qualificare, con progetti specifici, il sistema scolastico e socio-educativo.

Gli interventi hanno riguardato:

- l'assegnazione di nr. 2852 borse di studio a studenti del percorso di istruzione superiore e della formazione professionale attraverso l'emissione di apposito avviso pubblico relativo all'anno scolastico 2019/2020. La Provincia ha provveduto altresì all'erogazione diretta dei benefici ai 1531 studenti risultati assegnatari della borsa di studio finanziata con fondi regionali per complessivi Euro 306.367,00;

- l'assegnazione ed erogazione a Comuni ed Unioni dei fondi messi a disposizione dalla Regione per trasporti scolastici 2020/2021. L'intervento ha riguardato il contributo per il trasporto di alunni dalle scuole dell'infanzia alle scuole secondarie di primo grado, per un importo complessivo di Euro 350.155,94;
- l'accertamento e prenotazione delle risorse pari ad Euro 1.666.138,74 assegnate con Delibera di Giunta Regionale n. 1961 del 21/12/2020 per le funzioni di assistenza agli alunni con disabilità delle scuole secondarie di secondo grado (L. 208/2015 art. 1 c. 947) nell'esercizio 2020. Detti fondi saranno erogati agli Enti del territorio provinciale che hanno prestato nell'anno scolastico 2018/2019 almeno un servizio di inclusione ad alunni assistiti delle scuole secondarie di secondo grado.

Diritto allo studio: Qualificazione e Miglioramento scuole d'infanzia e supporto al Coordinamento Pedagogico

Nell'anno 2020 le risorse assegnate dalla Regione Emilia-Romagna ai sensi delle LL.RR. 26/2001 e 12/2003, destinate rispettivamente a contributi per progetti di Qualificazione e Miglioramento nelle scuole dell'infanzia, e al supporto e l'implementazione delle figure di coordinamento pedagogico nel segmento 3-6 anni sono state pari a complessivi € 1.038.620,57, di cui € 880.015,04 destinati alla Qualificazione/Miglioramento ed € 158.605,53 per il sostegno del Coordinamento Pedagogico.

Il Piano annuale provinciale 2020 ha disposto gli obiettivi annuali, concordemente agli Indirizzi di programmazione regionale triennali e alle Intese tra Regione Emilia-Romagna, Enti Locali ed Associazioni dei gestori privati delle scuole materne private paritarie. Tali obiettivi hanno rimandato anche per il Piano 2020 a tematiche di particolare rilievo nel mondo della scuola, quali l'acquisizione e l'incremento delle competenze dei bambini al fine di garantire loro una maggiore indipendenza, l'inclusione dei bambini diversamente abili, la partecipazione delle famiglie, in particolare quelle in situazione di difficoltà, l'educazione artistica e culturale o l'educazione alle differenze e la formazione del personale.

Il Piano provinciale 2020 ha inoltre proseguito nel raggiungimento dell'obiettivo già enunciato nel biennio 2018-19, ovvero porre l'accento ancora più marcato sulla creazione di una rete, in particolare per la progettazione, promuovendo la condivisione tra un numero sempre maggiore di scuole di progetti e azioni attinenti tematiche comuni, in modo da massimizzare le risorse assegnate ed incontrare un numero sempre più alto di utenti.

Il tema della rete e della continuità del percorso educativo e scolastico 0-6 anni e, conseguentemente, della collaborazione tra le diverse articolazioni del Sistema Integrato di educazione e di istruzione attraverso l'attività di progettazione, di coordinamento e di formazione comuni ha finalmente assunto un ruolo centrale nella programmazione e nella progettazione delle scuole, proprio in funzione dell'impegno a realizzare e promuovere un sistema integrato di educazione e Istruzione in attuazione del D.Lgs. n. 65/2017.

All'approvazione del Piano annuale provinciale 2020, è seguita la predisposizione del piano di riparto dei fondi sulla base dei 23 progetti di Qualificazione pervenuti, presentati da Comuni, Istituti Comprensivi, Direzioni Didattiche, Unioni di Comuni ed altri soggetti pubblici, e dei 12 progetti di Miglioramento proposti dagli enti privati gestori di scuole d'infanzia paritarie private e appartenenti alle associazioni firmatarie delle Intese con la Regione e gli Enti Locali.

Il budget finalizzato al supporto ed alla diffusione delle figure di Coordinamento Pedagogico è stato richiesto ed assegnato all'Associazione FISM di Modena, che si occupa da tempo di Coordinamento Pedagogico nelle Scuole d'infanzia Paritarie di buona parte del territorio provinciale. Nell'ottica dell'implementazione delle figure di Coordinamento Pedagogico, della creazione di una rete di servizi e in previsione della realizzazione effettiva di un sistema integrato pubblico-privato nella Regione, i Comuni del Distretto Ceramico, in accordo con la Regione e con la Provincia, hanno destinato anche nel 2020 le risorse distrettuali sulla Qualificazione alla attivazione di un progetto di promozione e sostegno della figura del Coordinatore pedagogico nelle scuole d'infanzia statali del territorio.

Lo scrutinio antimafia, reso necessario per tutti i contributi assegnati a soggetti privati a seguito delle modifiche apportate al Codice Antimafia (D.Lgs. 159/2011), è stato svolto attraverso l'accesso e la consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia istituita dal Ministero dell'Interno.

A causa dell'emergenza COVID-19, e della cessazione delle lezioni *in presenza* a partire dalla primavera 2020, molte scuole destinatarie di contributi per la realizzazione di progetti di Qualificazione e Miglioramento, hanno dovuto interrompere molte delle azioni dei progetti stessi, in particolare laboratori e attività svolte attraverso l'intervento di esperti esterni. Trattandosi di una condizione diffusa sull'intero territorio regionale, i referenti provinciali sull'infanzia, previo assenso del competente Servizio Regionale, hanno disposto che i progetti ammessi al finanziamento 2019 (attivabili sull'a.s. 2019-20) potessero essere ripresi nel corso del nuovo anno scolastico 2020-21 ed essere terminati entro il 31/12/2020.

Relazione al Rendiconto di gestione anno 2020

INDIRIZZO STRATEGICO 4: La Pianificazione territoriale, la tutela e valorizzazione dell'ambiente

Questo indirizzo strategico è riferito ai temi delle linee di mandato relativi alla pianificazione urbanistica e territoriale, cura rispetto e valorizzazione del territorio, sostenibilità ambientale, attività estrattive, polizia provinciale.

Pianificazione urbanistica e territoriale e SIT

Anche per il 2020 è regolarmente proseguita l'attività di pianificazione urbanistica e territoriale, pur in un quadro tutt'ora poco chiaro nel merito delle mutue competenze fra Provincia e Regione, con la quale è attiva la collaborazione per l'eventuale stesura di atti/disposizioni in merito alla attuazione dei Piani di Bacino nel settore urbanistico (art.58 del PAI e art.22 PAI Delta - pareri su procedimenti e ricorsi avverso atti provinciali).

Proseguono con la Regione confronti nell'ambito del protocollo d'intesa di sperimentazione per la formazione del PTAV (Piano Territoriale di Area Vasta - ex PTCP) in attuazione delle disposizioni della LR 24/2017.

Con riguardo alla pianificazione provinciale si è proceduto all'adozione della proposte di variante al Parco dei Sassi di Rocca Malatina proposta dall'Ente Parco e comportante modifica al PTCP2009. Ci si è inoltre espressi su proposta di Variante al PTCP su istanza proveniente dal Comune di Mirandola ex art. 53 LR 24/2017 in ordine a stralcio di una zona umida e contestuale potenziamento di altra analoga zona umida.

Per quanto riguarda l'attività di verifica della conformità al PTCP2009 a supporto dei procedimenti autorizzativi regionali di natura ambientale, è regolarmente proseguita l'attività autorizzatoria in materia di: gestione rifiuti art. 208 D.Lgs 152/2006, Screening - V.I.A. D.lgs. 152/2006, captazione acque sotterranee, esercizio di metanodotti, elettrodotti e centraline idroelettriche (D.Lgs 327/2001, D.Lgs. 387/2003, LR 10/93, LR 26/2004)

Nell'ambito della valorizzazione e tutela di beni paesaggistici ed architettonici e dei processi di pianificazione territoriale e urbanistica che li assumono, è proseguita l'attività legata alla partecipazione attiva ai vari organismi regionali di presidio, tutela e valorizzazione ambientale. Al riguardo si segnala che il Progetto provinciale di studio e di ricerca sull'Alta Valle della Secchia ha visto la stampa a dicembre 2020 del terzo e ultimo volume (Polinago - Lama Mocogno), per la cui pubblicazione è continuata a titolo gratuito la collaborazione con la coautrice del lavoro Arch. Antonella Manicardi, entrata in congedo il 01.11.2019.

Per quanto riguarda la valutazione degli strumenti urbanistici comunali attuativi e regolamentari, formati nel periodo transitorio (triennio) stabilito dalla legge regionale 24/2017, pervenuti alla Provincia (istruttorie e formulazione di riserve/osservazioni ai Piani Operativi Comunali, Piani particolareggiati o Piani Urbanistici attuativi e Regolamenti Urbanistici-Edilizi, integrate con l'espressione dell'esito di VAS-VALSAT), sono state formulate n. 26 istruttorie urbanistiche su strumenti di pianificazione comunale (10 di Riserve POC/RUE LR 20/2000; 16 Osservazioni PP/PUA).

Nell'ambito dei compiti istituzionali in materia di valutazione dei documenti preliminari dei PSC e di definizione degli accordi di pianificazione (istruttoria ed espressione di Riserve su Piani Strutturali e VAS-Valsat), l'attività annuale in materia di valutazione dei procedimenti urbanistici ha visto la formulazione di 6 atti tra presidenziali e di consiglio, inerenti le funzioni trasferite in materia urbanistica di cui: n. 3 di Riserve LR 20/2000 (PSC) per: Comune di Modena, Comune di Maranello e Mirandola ; n.2 accordi di pianificazione per Comune Castelfranco Emilia e Maranello, n. 1 accordo di programma in Var PRG Comuni di Riolunato, Fiumalbo, Pievepelago, Fanano. Altri 6 pareri inerenti Varianti a PSC sono stati espressi in sede di conferenza di servizi (D.lgs. 152/2006 art. 53 LR 24/2017) (Cavezzo, Pavullo, Fiorano, Castelfranco, Fiorano, Marano).

Il tema dell'attività ha riguardato la valutazione ambientale degli strumenti urbanistici comunque denominati, e dei Progetti formati ai sensi dell'art. A14bis LR 20/2000. E' stata svolta in parallelo alla espressione di Riserve/Osservazioni e valutazioni progetti edilizi in variante alla pianificazione. L'esito della VAS-Valsat dei Piani è formulata tenuto conto anche dei pareri tecnici espressi da ARPAE, Bonifiche, Enti gestori, Protezione civile, Soprintendenze, ecc. La valutazione considera inoltre i pareri prodotti dal Servizio Difesa del Suolo ex art. 5 LR 19/2008, nonché la verifica di conformità ai vari strumenti di pianificazione settoriali della Provincia. Nel dettaglio considerando gli atti trasmessi e completati dai Comuni nel 2020 e quelli pervenuti negli anni precedenti e giunti a conclusione, si è avuta la formulazione istruttoria di n. 47 Verifiche di assoggettabilità / VAS/Valsat (n. 11 su PRG, n. 9 su Conferenze di Servizi Art. A14bis LR 20/2000, n. 8 di Riserve POC/RUE LR 20/2000, n. 15 di Osservazioni (PP/PUA), n. 3 su PSC, n. 1 su Accordo Di Programma.

Per quanto attiene la valutazione dei Piani Urbanistici Generali (PUG) e degli Accordi Operativi previsti dalla legge regionale 24/2017 a regime, non sono pervenuti strumenti urbanistici formati ai sensi della nuova legge urbanistica, né sono state attivate le procedure per la loro formazione che vedano il formale coinvolgimento della Provincia in termini di Autorità competente per la VAS-Valsat. E' sempre in corso il protocollo di sperimentazione tra Provincia, Regione e Comuni di Montefiorino, Palagano, Prignano sulla Secchia per la formazione di rispettivi PUG da "spacchettamento" dei PSC solo adottati. Sono state avviate le fasi di consultazione per la formazione dei PUG dei Comuni di Guiglia e di Modena, che è stata anche chiusa.

Rispetto all'obiettivo di gestione che attiene la formazione/attuazione di accordi di sperimentazione per una prima applicazione della LR 24/2017 nella formazione dei P.U.G. oltre l'attuazione dei protocolli di sperimentazione già sottoscritti tra Provincia, Regione e Comuni, sono stati definiti nuovi protocolli d'intesa rispettivamente per i Comuni di Marano Sul Panaro, Guiglia, Fiorano Modenese, Mirandola, Formigine, Sassuolo, Pavullo, Maranello, Zocca rispettivamente con DCP n. 13, 14 e 15 del 27/04/2020; DCP n. 25, 26, 27, 28, 29, 30 del 27/05/2020 e DCP 57 del 28/09/2020. Fra questi ultimi il Comune di Guiglia ha svolto due incontri di sperimentazione ed aperto il 10/07/2020 la fase di consultazione preliminare.

L'attività legata a varianti ai Piani Regolatori Generali comunali ex LR 47/78 e ai Progetti edilizi in variante alla pianificazione ai sensi dell'art. 14bis LR 20/2000 e art. 53 della nuova LR 24/2017 si è attestata, in estrema sintesi, nell'esperimento delle istruttorie tecniche e nella espressione finale di Osservazioni. Nel dettaglio, sono stati trasmessi dai Comuni n. 15 atti urbanistici in variante ai PRG. e quindi la formulazione di n. 11 istruttorie urbanistiche e dei relativi atti presidenziali mentre n. 4 pareri sono stati resi in conferenza di servizi ai sensi art. 53 LR 24/2017. Nel merito dell'attivazione della nuova legge urbanistica regionale, si è considerato preliminarmente che le procedure della LR 24/2017 per la valutazione degli strumenti comunali, sono articolate e affatto brevi. Poiché la STO (Struttura Tecnica Operativa) per l'istruttoria degli strumenti di pianificazione formati ai sensi della LR 24/2017, è formata non solo dal personale tecnico della Provincia, ma "collaborano" alla istruttoria da sottoporre alla determinazione finale del Comitato Urbanistico d'Area Vasta, anche la Regione Emilia-Romagna, il Comune procedente ed eventualmente anche tutti i soggetti terzi che devono rilasciare pareri e nulla osta rispetto alla proposta di Piano, il Responsabile della STO ha organizzato l'istruttoria in forma collegiale verbalizzandone gli esiti. Ciò ha messo in evidenza preliminarmente le eventuali carenze della proposta, prima che il Piano arrivi in CUAV. Tale metodo, si ritiene preferibile all'istruttoria "stand alone" perché riduce il rischio di interruzione termini per carenze documentali e di determinazioni finali non favorevoli del Comitato Urbanistico d'Area Vasta. Sostanzialmente tende ad abbreviare i termini fermo restando che l'Ente procedente verifichi compiutamente il prodotto da sottoporre al CUAV e che il Soggetto proponente sia collaborativo nel perfezionamento degli atti. Ciò favorisce la formazione di proposte maggiormente complete e coerenti rispetto a quanto richiesto dalla legge regionale. I primi casi trattati paiono dare ragione a tale metodologia.

Si è addivenuti all'approvazione di n. 1 Accordo operativo per il Comune di Campogalliano con riunione del CUAV il 06/08/2020 sulla base delle precedenti riunioni STO del 19/06/2020

La LR 24/2017 è ancora in fase di sperimentazione da parte dei Comuni; pertanto pochi sono gli strumenti formati con le procedure, non semplici né brevi, della nuova legge pervenuti alla Provincia. Ciò ha comportato anche per la Provincia, necessari approfondimenti disciplinari e di confronto, sia con la Regione Emilia-Romagna, sia con i tecnici comunali coinvolti nella formazione dei nuovi strumenti.

In attuazione di quanto previsto all'art. 4 della LR 24/2017 ed inerenti la selezione di parte delle previsioni del Piani Strutturali ex LR 20/2000 cui i Comuni vogliono dare immediata attuazione, al 31/07/2019 non sono pervenute nel 2020 proposte di Accordi Operativi ex art. 38 LR 24/2017 (AO).

Per quanto attiene al Sistema Informativo Territoriale (SIT), è stata favorita la diffusione telematica e la condivisione di informazioni e di banche-dati geosensibili a supporto della gestione e della programmazione del territorio e dell'ambiente e per la trasparenza dell'azione tecnico-amministrativa. Le attività sono state rivolte alla gestione e all'efficientamento dell'infrastruttura tecnologica (portale geografico www.sistemonet.it) a supporto della pianificazione territoriale d'area vasta, della pianificazione comunale e delle Unioni di Comuni, per favorire l'utilizzo/visualizzazione dei servizi WebGIS.

Si è dato corso alle attività necessarie per l'aggiornamento dei software in uso ARCGIS SERVER e conseguentemente alla revisione del Portale SISTEMONET ed all'aggiornamento dei dati/progetti in pubblicazione. L'aggiornamento dell'infrastruttura GIS che sottende il funzionamento del portale cartografico si è resa necessaria e non differibile a causa dall'obsolescenza della dotazione hardware e software su cui si appoggia l'architettura complessiva. I due server in uso, di proprietà dell'ente, risalgono ai primi anni 2000 ed accusano evidenti problemi di funzionamento che necessitano di frequenti riavvii che ne minano ulteriormente la stabilità. Il loro sistema operativo e l'architettura software che è il motore dei servizi di mappaggio (ArcIms) sono ormai usciti da tempo dalla manutenzione delle ditte produttrici, i problemi di compatibilità con gli applicativi ed i linguaggi di programmazione che regolano i protocolli internet diventano dunque sempre più difficili da risolvere. Sinteticamente l'aggiornamento/migrazione verso la nuova infrastruttura è avvenuto e prosegue secondo questa scaletta operativa: - sostituzione dei server attuali con nuovi server con sistema operativo Windows Server 2012 64-bit, - aggiornamento del server GIS ArcGIS Server da versione 10.0 a versione 10.5, - aggiornamento di Tomcat dalla versione 6 alla versione 8, - aggiornamento dei desktop ArcGIS dalla versione 9,3 alla versione 10.6, - dismissione di ArcIMS, ormai obsoleto e privo di supporto, - migrazione delle applicazioni WebGIS ArcIMS al nuovo ambiente Moka, - integrazione delle nuove applicazioni WebGIS Moka nel portale SisTeMoNet.

L'attività al punto 1 è stata realizzata dal servizio informatica della Provincia ed i punti 2,3,7, su specifico incarico, dalla ditta Semenda, mentre le restanti attività sono state svolte dal personale interno al servizio. In particolare l'attività sintetizzata al punto 6 rappresenta il punto sostanziale della transizione al nuovo portale cartografico. Essa infatti sottintende oltre alla realizzazione ex-novo dei 84 servizi di mappa realizzati ad oggi, la riorganizzazione della banca dati geografica che li sottende, con la contestuale migrazione dal sistema di riferimento geografico al momento in uso (UTM*) al sistema di riferimento nazionale ETRS89 prescritto dal Decreto 10 Novembre 2011.

Ad oggi sono state processate le seguenti banche dati: Archeologia, ATO, Piano Faunistico, regionale, Provincia – dati strutturali, PTCP (archivio del Piano precedente al PTCP2009), PTCP2009 – Carta 1.2, Microzonazioni sismiche dei Comuni di Montecreto, Bomporto, Camposanto. Si sono iniziate le elaborazioni cartografiche necessarie alla realizzazione della Carta di Microzonazione sismica di primo livello del PTA V della Provincia di Modena, si tratta di un'analisi che considera le indagini geognostiche allegate alle Microzonazioni sismiche dei 47 comuni della Provincia e le corrispondenti carte di primo livello di approfondimento. Per quanto riguarda la realizzazione dei servizi web-gis ad oggi sono state prodotte le cartografie complete relative alle mappe di Microzonazione sismica dei comuni di: Campogalliano, Cavezzo, Finale

Emilia, Frassinoro, Guiglia, Marano sul Panaro, Mirandola, Modena, Montese, Polinago, San Prospero, Sassuolo, Zocca, unitamente alla carta di Microzonazione complessiva dei 9 comuni coinvolti dal sisma del 2012 realizzata dalla Regione Emilia Romagna (ordinanza 70/2012). Si è altresì provveduto agli aggiornamenti delle base dati del Servizio Faunistico della Regione;

PLERT

Nell'ambito delle verifiche di conformità al vigente Piano per l'Emittenza Radio Televisiva (PLERT) approvato dal Consiglio provinciale con atto n. 72/2004 si è proceduto di concerto con il Comune di Fiorano Modenese per l'attuazione di un ambito di riqualificazione previsto dal PLERT con delocalizzazione in nuovo sito approvando in consiglio Provinciale (DCP n. 30 del 27/05/2020) il necessario parere per l'utilizzo delle procedure ex art. 53 LR 24/2017 in luogo di quelle del POC ed esprimendo in conferenza di servizi ex art. 53 LR 24/2017 riserve, parere geologico sismico e Valsat inerenti il progetto.

Politiche abitative (ACER)

Nel corso del 2020 la U.O. Patrimonio dell'Area LL.PP. ha regolarmente gestito i rapporti con l'Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Modena (ACER) relativi agli alloggi ERP di proprietà provinciale, dislocati sul territorio provinciale.

Per quanto riguarda il fabbricato di proprietà provinciale di via Cassino n. 60 a Savignano S/P (Mo), all'interno del quale si trova un alloggio Erp da tempo non assegnato perchè in pessime condizioni manutentive, dopo il pronunciamento della competente Soprintendenza che ha accertato l'assenza dei requisiti di interesse storico-artistico di cui al D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i. dell'immobile, l'U.O. Patrimonio si è attivata nei confronti della Segreteria del Tavolo delle Politiche Abitative per avviare la procedura finalizzata al rilascio del nulla osta alla vendita di questo alloggio, come previsto dall'art. 37 comma 2 della L.R. n. 24/2001.

A marzo 2020 è stata inviata alla citata Segreteria la richiesta Relazione tecnica relativa all'alienazione dell'alloggio ERP di via Cassino 60 a Savignano S/P (Mo).

Ad oggi l'U.O. Patrimonio è in attesa di ricevere la convocazione della relativa seduta del Tavolo delle Politiche Abitative per poter successivamente dare avvio alla successiva procedura di alienazione dell'immobile a mezzo asta pubblica.

Energia e piano fotovoltaico

Le attività previste nell'ambito della convenzione con l'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile per la manutenzione del parco impianti fotovoltaici dell'ente si sono svolte regolarmente: gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per il ripristino funzionale degli impianti continuano ad evidenziare miglioramenti nel rendimento degli impianti.

Si sono concluse con esito favorevole le procedure per l'iscrizione in house di AESS presso l'elenco dell'ANAC, il che consentirà una significativa semplificazione dei rapporti con AESS per l'ottimizzazione della gestione e della manutenzione degli impianti di proprietà provinciale.

Sempre in collaborazione con AESS si è dimensionato un intervento sperimentale per l'utilizzo dell'idrogeno per l'alimentazione di un impianto di riscaldamento presso un polo scolastico che, inserito nell'appalto del Servizio Energia 2020-2027, ha costituito i presupposti per interessanti migliorie da parte del concorrente aggiudicatario.

Riduzione rischio sismico e sicurezza sistema insediativo

I due filoni di attività gestionali sono stati rivolti prevalentemente all'attuazione di collaborazioni istituzionali già in essere per l'assunzione di elementi cartografici e normativi nella pianificazione urbanistica volti alla riduzione del rischio, offrendo supporto tecnico ai Comuni mediante il coordinamento, ovvero l'esecuzione dei prodotti cartografici e testuali relativi alla riduzione del rischio sismico; assunzione degli esiti nei Piani mediante Accordi di Programma in variante ai PSC. A ciò ha fatto seguito la divulgazione/interrogazione delle informazioni geosensibili a supporto della gestione attraverso la pubblicazione sul portale geografico www.sistemonet.it. E' stato

approvato l' Accordo di Programma tra Provincia e Comuni di Fanano, Fiumalbo, Riolunato per il recepimento nella strumentazione urbanistica (PRG) delle MZS/CLE approvate a fine 2018 dalla Regione

L'attività ha comportato l'acquisizione/valutazione dei Rapporti geologico-geotecnici e sismici a corredo degli strumenti urbanistici pervenuti all'Ente (e loro integrazione ove necessario). Nello specifico sono stati espressi n. 41 pareri sulla riduzione del rischio sismico nell'ambito delle istruttorie urbanistiche.

Attività estrattive e difesa del suolo

Nell'ambito delle attività svolte dal Servizio si sono analizzate n. 7 proposte di escavazione giunte dai Comuni e n. 1 autorizzazione in deroga art. 104 DPR 128/1959.

E' stata inoltre analizzata la documentazione allegata a vari procedimenti autorizzatori (VIA/Screening/AU/PAUR) al fine di verificare la necessità di espressione di pareri: - Elettrodotti e/o metanodotti: n°13 Progetti - Frantoi/impianti macinazione mobili: n°3 Progetti - Impianti smaltimenti rifiuti speciali: n° 2 Progetto - Seggiovie: n° 1 Progetto - Casse espansione: n°1 Progetto - Centraline idroelettriche: n°4 Progetti.

Il Servizio Difesa del suolo collabora inoltre con l'Area LL PP per la redazione di relazioni geologiche, geotecniche e sismiche Relazione geologica e geotecnica di alcuni progetti esecutivo esecutivi, di seguito si esplicitati.

- Progetto definitivo di realizzazione della Pedemontana (tratto da Solignano a Cà di Sola);
- Progetto di prima messa in sicurezza dell'IIS Elsa Morante a Sassuolo (MO);
- S.P. n°34 di Maserno – Prog. Km 8+500 -Lavori urgenti di ripristino della sicurezza sul Ponte delle Macchiarelle in Comune di Montese (MO)
- S.P. n°255 di San Matteo della Decima – Rotatoria Rabin:
- S.P. 26 di Samone – Progr. Km 5+600:
- S.P. n°324 del Passo delle Radici – Prog. Km 29+570 - Lavori di consolidamento del ponte sul torrente Leo in comune di Fanano (MO) - Relazione geologica e geotecnica progetto esecutivo;
- S.P. n°24 di Monchio – Lavori per la messa in sicurezza del corpo stradale coinvolto da dissesto idrogeologico al km 3+950 località Pugnago in Comune di Prignano S.S. e km 9+500 in località Bivio San Martino – Mulino Casoni in Comune di Palagano.

Polizia provinciale

Nessun argomento è più attuale della pandemia da Covid-19, l'evento più grave che si sia verificato dal dopoguerra ad oggi, con un profondo impatto sulla vita di tutti gli esseri viventi ma soprattutto dell'uomo, che dovrà cercare di instaurare nuove correlazioni tra se stesso e l'ambiente, dandosi degli obiettivi di sviluppo sostenibile ed emarginando ogni esperienza legata al saccheggio predatorio dell'ambiente e degli ecosistemi.

Si può pensare che la Polizia Provinciale in questo contesto globalizzato dove le conseguenze della pandemia avranno innegabili riflessioni sulla economia, aumentando la povertà e le disuguaglianze sociali con l'acutizzarsi di situazioni di disagio, agirà il proprio ruolo e si impegnerà nella ricostruzione e nella ridefinizione di diversi e alternativi modi di convivere, poiché le politiche della "ricostruzione" dovranno necessariamente mirare al perseguimento di obiettivi sociali articolati sulla varietà delle diverse dimensioni della sostenibilità. La pandemia, purtroppo, ha messo a fuoco le dimensioni della nostra vulnerabilità e della nostra fragilità quindi sarebbe miope e filosoficamente ottuso sottovalutare l'importanza del nostro essere nel mondo.

Siamo frutto dell'evoluzione naturale quanto dell'evoluzione culturale, che ha permesso alla Polizia Provinciale di passare da semplice "guardiacaccia" a "guardie delle province e comuni", senza

porre limite agli ulteriori sviluppi che la proietteranno sempre avanti, pur mantenendo intatta la propria storia e le proprie tradizioni locali.

Nella concreta e manifesta volontà di proseguire sul cammino intrapreso, è stato presentato alla Regione Emilia Romagna un innovativo progetto intitolato “Una pedalata nella natura – pedalando con la fauna”, che anticipando lo sviluppo di un ruolo di maggiore attenzione alla collettività, ha ottenuto un importante finanziamento economico. Trattasi di un progetto che ha previsto la realizzazione di una unità operativa di vigilanza in chiave ecologica sul territorio rurale della pianura modenese e sulle alture. Tale unità operativa avrà la funzione di verificare la sicurezza idraulica delle arginature pensili fluviali e garantire vicinanza alla cittadinanza in aree solitamente poco vigilate. Attraverso l’acquisto di due nuovi veicoli fuoristrada 4X4, di cui uno dotato di gancio di traino e da un porta biciclette, da velocipedi a pedalata assistita e da un drone si garantisce il pattugliamento degli argini fluviali e il controllo della flora e della fauna, che devono convivere in un ecosistema tendenzialmente perfetto per arginare pericolosi scontri, che possono sfociare in episodi di microcriminalità, non solo ecologica. L’utilizzo dei velocipedi a pedalata assistita e del drone consentirà un controllo capillare, intenso e soprattutto articolato su entrambe le aste e le arginature dei due principali “grandi” fiumi modenesi, senza tralasciare il restante territorio rurale e montano.

Lo sviluppo del progetto è avvenuto durante l’evento emergenziale di carattere internazionale, che ha reso necessaria una rimodulazione dello spazio per “essere insieme distanti, e vivere istanti d’insieme” e il contributo della Polizia Provinciale è stato, e continua ad essere, quotidiano, poiché dotata di risorse umane e strumentali atte a raggiungere anche aree impervie non diversamente presidiate dalle altre Forze di Polizia e dalle Polizie Locali. Il contributo iniziale, peraltro, è stato cristallizzato dalle ordinanze adottate dal Questore della Provincia di Modena ed oltre ai naturali servizi di controllo faunistico-venatorio, si è allargato alla circolazione individuale e stradale.

Sono aumentati pertanto i controlli di polizia stradale, estesi ulteriormente attraverso la sottoscrizione di un nuovo “Protocollo di Intesa tra Provincia di Modena e Unione Terre d’Argine per il controllo, anche congiunto, dei veicoli eccezionali e dei trasporti in condizioni di eccezionalità ai sensi e per gli effetti di cui al Codice della Strada e norme complementari”. Trattasi di un atto innovativo che disciplina la collaborazione della Polizia Provinciale con la Polizia Locale dell’Unione Terre d’Argine, per innalzare il livello di sicurezza stradale in tutta la rete provinciale dove transitano i veicoli eccezionali, agendo in partnerariato di risorse umane e strumentali attraverso una formazione continua e un’attività di controllo capillare anche congiunta.

Le funzioni che tradizionalmente la Polizia provinciale svolge nell’ambito della tutela del territorio, nella lotta ai crimini ambientali, al fenomeno del bracconaggio e contro i reati afferenti alle “ecomafie” e “zoomafie” e alla tutela della fauna selvatica sono state svolte in modo costante e continuo, poiché il mondo del volontariato, che continua a prestare la propria collaborazione, ha subito gli eventi e quindi ha dovuto forzatamente rimodulare le proprie risorse, rimanendo inattivo per alcuni periodi. Il controllo faunistico-venatorio da un lato e la tutela del territorio da un punto di vista agro-ambientale dall’altro, però, non potevano essere abbandonati, quindi si sono ricercati ulteriori spazi di efficientamento all’interno della struttura.

E’ stato dato nuovo impulso al cosiddetto “Progetto fossori”, attraverso la sottoscrizione di una convenzione con gli Ambiti Territoriali di Caccia e con il Volontariato della Protezione Civile, per attuare un costante controllo sulle arginature della rete idrica provinciale ed individuare le tane delle specie animali a vocazione fossoria, tasso e istrice, oltre a quello della volpe e della nutria, che però rimangono soggette al normale controllo faunistico già previsto dalle attuali delibere regionali. Il partnerariato si è esteso al mondo privato con la individuazione di una Ditta specializzata nella trattazione di tasso e istrice, di cui non è consentito l’abbattimento ma devono essere traslocati in territori ecompatibili con le loro caratteristiche eziologiche.

Non è stato tralasciato neppure il “contatto con il pubblico” perché pur non essendo la Polizia Provinciale un “Ufficio di Relazione con il Pubblico” è diventata comunque un punto di riferimento per notizie qualificate di diverso genere e natura, soprattutto connesse alla pandemia. La cultura

della trasparenza amministrativa, la crescente attenzione alla qualità del servizio e al rapporto istituzioni-cittadini hanno determinato una evoluzione anche nel consolidato modello di “Polizia Locale”, poiché le informazioni specialistiche connesse all’ambito faunistico venatorio sono state richieste e fornite nel modo più puntuale ed esaustivo possibile, pur nell’alveo naturale di alcune incertezze legislative nazionali e regionali.

Relazione al Rendiconto di gestione anno 2020

INDIRIZZO STRATEGICO 5: Attrattività del territorio

Questo indirizzo strategico è riferito ai temi delle linee di mandato relativi alla valorizzazione delle eccellenze, promozione turistica e competitività, riqualificazione dell'Appennino, sviluppo economico e Suap, cultura e raccolta d'arte della Provincia.

Destinazione turistica e PTPL. Riqualificazione appennino e comprensorio sciistico. Riqualificazione esercizi commerciali

Gli effetti delle limitazioni agli spostamenti delle persone nell'intera dimensione mondiale, dovute all'esigenza di contenere e prevenire la diffusione della pandemia Covid-19, hanno determinato anche nel contesto locale una contrazione senza precedenti dei flussi turistici, con un crollo delle presenze negli esercizi ricettivi, dell'attività degli esercizi commerciali e della domanda di servizi collegati al settore turistico. Anche i vari comparti del commercio al dettaglio registrano nel corso del 2020 un grave calo del fatturato per effetto sia delle chiusure forzate nei periodi di lockdown, sia delle restrizioni applicate agli orari di apertura ed all'accesso alle aree commerciali che si sono protratte in buona parte dell'anno.

In questo scenario denso di preoccupazioni per la tenuta del tessuto imprenditoriale, la Provincia ha continuato a garantire il coordinamento degli operatori del sistema turistico del territorio, grazie anche all'attività svolta dalla Consulta provinciale del turismo, che ha contribuito a definire le priorità degli interventi per lo sviluppo delle attività di promozione turistica a carattere locale e le iniziative di promozione e valorizzazione dei territori. In accordo con la strategia condivisa a livello provinciale, è stato adottato anche per l'anno 2021 il programma di promozione turistica locale (PTPL) e finanziato il programma dell'annualità 2020, mediante il contributo regionale assegnato ai sensi della L.R. n. 4/2016 in materia di Ordinamento turistico regionale. E' stato inoltre approvato il Programma di promo commercializzazione turistica 2021 della Destinazione Bologna-Modena, che aggiorna su base annuale gli assi strategici e le attività da realizzare nell'ambito della convenzione con la Città metropolitana di Bologna e che, quindi, promuove politiche per il turismo concepite in chiave di destinazione e territori, secondo i principi della riforma introdotta con la L.R. 4/2016.

Questi strumenti di promozione e valorizzazione turistica sono stati attentamente configurati al fine di mantenere la visibilità della destinazione turistica nei canali web/social e qualificare costantemente l'accoglienza e l'animazione per il turista, nell'ottica di cogliere appieno la ripresa del turismo attesa nell'anno successivo. Al fine di migliorare la strategia di rilancio del turismo è stato inoltre intrapreso un percorso di riorganizzazione della Destinazione turistica Bologna-Modena, con l'obiettivo di rafforzare l'assetto territoriale di area vasta tramite la costituzione di un'unica struttura interprovinciale ed il superamento della convenzione in vigore dal 2017.

La Provincia ha inoltre continuato a garantire un'azione di supporto alla programmazione degli interventi di qualificazione delle stazioni invernali. La definizione di un assetto condiviso con gli enti locali delle aree di crinale ha consentito di formulare al coordinamento regionale — anche in questo anno di particolare difficoltà per il comparto turistico della neve — uno schema di priorità per l'applicazione delle misure di sostegno agli impianti sciistici.

In materia di commercio, portata a termine l'azione di sostegno alle piccole imprese ed esercizi di vicinato localizzati in aree fragili con il programma provinciale di attuazione della L. 266/97, la Provincia ha coordinato il processo di individuazione degli interventi più strategici di riqualificazione e potenziamento dei centri commerciali naturali (centri storici e aree mercatali), sviluppato anche nel 2020 insieme agli Enti locali e che ha assicurato l'attuazione della L.R. 41/97 sul territorio provinciale, con l'assegnazione di contributi regionali ad una serie di azioni integrate di iniziativa comunale.

Relazione al Rendiconto di gestione anno 2020

INDIRIZZO STRATEGICO 6: Formazione professionale

Questo indirizzo strategico è riferito ai temi delle linee di mandato relativi al controllo dell'offerta formativa.

Formazione: i controlli

L'art. 50 della L.R. n. 13/2015 assegna alla Regione le funzioni in materia di programmazione e attuazione amministrativa dell'offerta formativa e prevede che fra Regione e Province possano essere stipulate convenzioni per l'esercizio delle attività di controllo previste dalla normativa vigente in materia. Con Delibera di Consiglio Provinciale di Modena n.108 del 21/12/2015, pertanto, è stata approvata la suddetta Convenzione tra Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena per l'attuazione del Programma Operativo Regione Emilia Romagna – Fondo Sociale Europeo 2014-2020.

A seguito di quanto previsto all'art. 4 della Convenzione fra Regione Emilia-Romagna e Provincia di Modena, quale Organismo Intermedio per l'attuazione del POR FSE 2014-2020 ai sensi dell'art 123, comma 6 del Regolamento (UE) n. 1303/13, ad ogni approvazione di offerta formativa da parte della Regione, si è proceduto con la conseguente assegnazione all'O.I. Provincia di Modena delle operazioni di pertinenza per l'esercizio delle attività di controllo previste dall'art. 125 del citato Regolamento UE.

Nel complesso, sulla nuova programmazione POR FSE 2014-2020, la Regione Emilia-Romagna ha assegnato all'Organismo Intermedio Provincia di Modena n. 191 operazioni, attraverso la redazione di Ventidue Provvedimenti.

Con il XVI Provvedimento, DD 21688 del 21/12/2018, la Regione Emilia-Romagna ha assegnato all'Organismo Intermedio Provincia di Modena n. 3 operazioni, di cui una – Rif.P.A. 2018-9708/RER – relativa a “Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore- IFTS- Rete Politecnica Piano di Attuazione 2018” - di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 277/2018 - allegato 3) PO F.S.E. 2014/2020, che possiede caratteristiche di innovazione in termini di gestione e controllo da parte dell'Organismo Intermedio e segue una procedura di tipo sperimentale in ordine a specifici controlli inerenti i documenti di promozione, accertamento dei requisiti e selezione.

Con successivi atti - DD 17873 del 02/10/2019 e DD 23629 del 20/12/2019 - la Regione Emilia-Romagna ha assegnato all'Organismo Intermedio Provincia di Modena n. 8 operazioni, relative rispettivamente a "Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore- IFTS" e a "Percorsi di Formazione Superiore" A.F. 2019/2020 RETE POLITECNICA in attuazione della DGR 911/2019, che possiedono caratteristiche di innovazione in termini di gestione e controllo da parte dell'Organismo Intermedio e seguono la nuova procedura in ordine a specifici controlli inerenti i documenti di promozione, accertamento dei requisiti e selezione, la cui sperimentazione è disciplinata dalla DGR 1109 del 01/07/2019.

Con questa ultima delibera, la Regione Emilia Romagna ha dato avvio, con decorrenza 1° luglio 2019, ad una nuova sperimentazione per l'espletamento dei controlli di primo livello relativamente alle attività realizzate per le politiche dell'istruzione, della formazione e del lavoro finanziate con risorse POR FSE 2014-2020, che verrà estesa alle altre attività finanziate nell'ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro, anche con risorse diverse dal Fondo Sociale Europeo, al fine di garantire la necessaria omogeneità delle procedure seguite e parità di trattamento tra beneficiari. Tale procedura innovativa viene infatti applicata a tutte le operazioni approvate a far data dal 01/09/2019. Si tratta della sperimentazione di una revisione del sistema dei controlli di I livello dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 che prevede:

- di anticipare una serie di controlli all'avvio delle operazioni, in particolare la verifica della regolare pubblicizzazione delle attività e della correttezza delle procedure di selezione dei destinatari;
- la verifica amministrativa sulla totalità delle domande di rimborso elevando la percentuale di spesa verificata e, pertanto, prendendo in esame documentazione attestante il 30% (anziché il 15%) della spesa richiesta a rimborso, corrispondente all'avanzamento dell'attività;
- un campionamento casuale delle domande di rimborso ai fini della validazione delle medesime per il successivo pagamento, da sottoporre a controllo sul 100% della documentazione in originale attestante la spesa o l'avanzamento dell'attività, fino ad

- assicurare un valore minimo di copertura di controllo sugli originali, pari al 10% della spesa presentata per ciascun atto di approvazione;
- l'esame della domanda di saldo per ogni singola operazione sul 100% della documentazione in originale relativa alla parte residua del finanziamento non ancora chiesto a rimborso e verificato dall'AdG/OI. Il saldo deve essere almeno del 10% dell'importo approvato per quella operazione;
- la realizzazione delle verifiche in loco sulle operazioni solo di tipo ispettivo svolte al fine di verificare l'effettiva e regolare esecuzione dell'attività. I controlli in loco sono realizzati sulla base di campionamenti collegati ai diversi bandi (o determinazioni di approvazione/finanziamento) utilizzando come strumento a supporto dell'analisi del rischio ARACHNE;
- la revisione della DD n. 16677 del 26/10/2016 finalizzata a chiarire, in un'ottica di semplificazione e maggior orientamento al risultato, le principali fattispecie di irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 della DGR 1298/2015.

Sulle operazioni assegnate dall'Autorità di gestione, sono state effettuate le seguenti verifiche di gestione:

- verifiche amministrative rispetto a ciascuna domanda di rimborso presentata dai beneficiari;
- verifiche sul posto su un campione di operazioni.

Per quanto concerne l'istruttoria di validazione amministrativa sulle domande di rimborso avanzate dai Soggetti Attuatori nel 2020 è stata verificata la completezza della documentazione di attuazione delle operazioni per la conseguente attivazione dei pagamenti relativi alle stesse (SIFER 2014-2020) ed è stata validata l'istruttoria amministrativa contabile di 123 domande di rimborso trasmesse dagli enti di formazione professionale attraverso la procedura WEB dell'applicativo SIFER 2014-2020.

In particolare sono state applicate su tutte le operazioni approvate a far data dal 01/07/2019 e assegnate dalla Regione Emilia Romagna all'O.I. Provincia di Modena, le nuove procedure di controllo in fase di avvio delle attività ai sensi della DGR 1109 del 01/07/2019 "Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell'ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro".

E' stato svolto inoltre il monitoraggio periodico sull'applicativo SIFER 2014/2020 in ordine alla correttezza e coerenza dei dati inseriti per tutte le operazioni assegnate all' O.I. Provincia di Modena. Con riferimento alle operazioni a valere sulla Programmazione FSE 2014/2020, è stata realizzata nel corso dell'anno 2020 la rendicontazione finale delle attività finanziate, attraverso la verifica dei documenti di realizzazione di complessive 19 operazioni finanziate e redazione del relativo verbale del valore rendicontabile (successivamente validato con atto dirigenziale - complessivamente 7 atti Dirigenziali), più 1 operazione IEFP di cui è stato concluso il verbale di controllo SAL annuale dell'operazione sulla II annualità IeFP.

Per le citate 19 operazioni concluse, a seguito di verifica rendicontuale sulla conformità dell'attività realizzata, è stata conseguentemente validata l'istruttoria amministrativo-contabile delle relative domande di saldo.

I Campionamenti assegnati dalla Regione Emilia Romagna all'O.I. Modena a tutto il 31/12/2020 risultano i seguenti: 15° e 16° su Domande di rimborso e 17° (verbali nn. 5_2019, 8_2020), 30° (verbale 10_2020) e 35° (verbale 14_2020), campionamenti per atto di approvazione post 1/7/2019.

Il totale delle verifiche in loco condotte al 31/12/2020 sulle operazioni campionate e assegnate dalla Regione Emilia-Romagna è pari a 19, in relazione agli ultimi 4 campionamenti regionali di competenza; l'attività ha coinvolto interamente 3 unità operative attualmente in forza, garantendo tuttavia un costante presidio della sede lavorativa durante i momenti dedicati al ricevimento dell'utenza esterna (Enti Formazione) per le operazioni di vidimazione.

Le operazioni coinvolte complessivamente dalla verifica in loco risultano 19 ed i progetti verificati 29: n. 13 operazioni sul 15° campionamento, n. 2 operazioni sul 16° campionamento e n. 1 operazione sul 17° campionamento (l'ultima verifica ispettiva sulla 2° operazione del 17° campionamento verrà programmata in relazione all'avvio delle attività formative nel corso dell'anno 2021, secondo le indicazioni operative della Regione Emilia Romagna), n. 2 operazioni (3 progetti) sul 30° campionamento in riferimento al verbale 10_2020 e n. 1 operazione sul 35° campionamento in riferimento al verbale 14/2020.

L'attivazione delle procedure di ispezione delle operazioni approvate dalla Regione Emilia Romagna ed assegnate all'O.I. Provincia di Modena, ha comportato la preliminare programmazione delle verifiche ispettive delle operazioni su base campionaria, e la relativa effettuazione in loco presso gli Enti di Formazione titolari delle operazioni ante emergenza Covid-19 e in ufficio seguendo le Procedure operative via via adottate dalla Regione Emilia Romagna.

Le verifiche ispettive in loco in presenza (in aula) sono state inizialmente sospese su richiesta della Regione Emilia Romagna causa emergenza sanitaria Covid-19, facendo seguito a quanto disposto dal DPCM 01/03/2020.

A seguito dei Decreti del Presidente della Giunta regionale n. 87 del 23/05/2020 e n. 98 del 06/06/2020, è stata redatta specifica Nota regionale Prot. 0521930 del 24/07/2020 a firma del Direttore Morena Diazzi, in qualità di Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020, in merito alle modalità da adottare per la ripresa dei controlli in loco sulle aule "in presenza" presso le sedi dei Soggetti Attuatori.

Durante la fase di sospensione delle attività di verifica in loco in presenza (in aula), sono state comunque portate a termine le verifiche amministrative (Domande di Rimborso con aule terminate) c/o la sede dell'Organismo Intermedio Provincia di Modena, con consegna della documentazione cartacea in originale, nonché le verifiche in aule virtuali, in applicazione delle procedure operative sperimentali approvate con prot. regionale NP/2020/31595 del 18/05/2020 e successiva Procedura Operativa Unica FSE – PG20200702653 del 30/10/2020.

Al fine di garantire lo svolgimento delle funzioni di controllo sulle operazioni assegnate dall'Autorità di Gestione nel rispetto dei criteri e dei requisiti che caratterizzano il sistema di gestione e controllo del PO FSE della Regione Emilia Romagna, l'Organismo Intermedio ha provveduto a:

- dotare il SI.GE.CO. dell'AdG sulle operazioni cofinanziate dal Programma Operativo FSE 2014/2020; Rev. 02 del 11 novembre 2016;
- garantire la competenza nella gestione e nel controllo delle attività approvate nel POR FSE 2014/2020 nonché la propria capacità di gestione amministrativa e finanziaria;
- garantire l'utilizzo efficace e corretto dei fondi comunitari conformemente ai principi di sana gestione finanziaria;
- effettuare i controlli, amministrativi, fisico tecnici e finanziari sulla base delle vigenti disposizioni regionali, utilizzando gli applicativi del sistema informativo unico (SIFER 2020) fornendo altresì adeguata attestazione dei controlli effettuati mediante report e check list;
- individuare e comunicare all'AdG il referente responsabile dei controlli sopracitati;
- collaborare, ai fini dell'efficace espletamento dei controlli, con AdA e AdC ed altri enti deputati al controllo del POR FSE 2014-2020 e si attiene alle modalità operative da queste definite nell'ambito delle attività di loro competenza;
- garantire che tutti i documenti relativi alle spese ed agli audit/verifiche siano conservati sia a livello di O.I. che a livello di beneficiario come disposto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 art. 140;
- comunicare costantemente attraverso procedure informatizzate, i dati di monitoraggio fisico procedurale e finanziario, assicurando il sistematico aggiornamento del sistema informativo utilizzato, ed in caso di eventuali problemi tecnici garantire comunque il trasferimento dei dati all'AdG attraverso files excel;
- presentare all'AdG, nei termini previsti, tutti i dati, informazioni e report necessari alla elaborazione dei Rapporti Annuali di esecuzione, della dichiarazione di gestione e del riepilogo annuale di cui all'art.125, comma 4 lett. e) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ;
- collaborare alla messa in opera delle procedure per prevenire, individuare e rettificare le irregolarità segnalandole tempestivamente alla ADG, secondo le procedure previste nell'ambito del Sistema di Gestione e Controllo in uso;
- assicurare nel corso dell'intero periodo di attuazione degli interventi la comunicazione all'AdG di tutte le informazioni rilevanti ai fini della corretta gestione del FSE ed i necessari raccordi con la stessa AdG.

Relazione al Rendiconto di gestione anno 2020

INDIRIZZO STRATEGICO 7: Pari opportunità

Questo indirizzo strategico è riferito ai temi delle linee di mandato relativi alle pari opportunità, politiche di genere, contrasto alla discriminazione sul lavoro, contrasto e prevenzione della violenza sulle donne, Piano triennale delle azioni positive.

E' continuato anche nel 2020 l' impegno nella diffusione di ogni necessaria pratica per rendere effettive le condizioni di pari opportunità che devono esistere fra donne e uomini in tutto lo scenario mondiale ma anche nel nostro territorio, attraverso l' analisi sistemica dei diversi dati che rielaborati in forma statistica consentono la programmazione delle politiche di genere, al fine di prevenire e contrastare, con ogni possibile mezzo a disposizione, la discriminazione sul lavoro e la violenza anche domestica sulle donne.

Le azioni sono state sviluppate coinvolgendo le Reti istituzionali ed in particolare: il Tavolo permanente provinciale delle politiche di genere formato da Sindache-Assessore e Consigliere con deleghe alle pari opportunità dei Comuni e delle Unioni dei Comuni; il Comune di Modena; la Rete che collabora con la Consigliera di parità (Ispettorato del lavoro, Ordine dei consulenti del lavoro, Università di Modena e Reggio Emilia) e il Tavolo prefettizio contro la violenza sulle donne, ma sono state soprattutto le neo nominate Consigliere di Parità della Provincia di Modena, che a partire da maggio sono entrate appieno nel proprio ruolo, che hanno permesso di individuare situazioni di squilibrio di genere nei luoghi di lavoro. L' impegno attivo ed estremamente professionale con cui le singole problematiche sono state affrontate, hanno determinato incontri specifici con i datori di lavoro e le lavoratrici o lavoratori coinvolti, giungendo alla sottoscrizione di accordi soddisfacenti per tutte le parti in causa, nonché alla sottoscrizione di progetti atti a vigilare sul rispetto della normativa sulla rappresentanza di genere.

Le stesse Consigliere di Parità si sono presto rese conto di quanto fosse importante diffondere nel mondo del lavoro la conoscenza dei propri diritti, senza prescindere dai doveri, svolgendo una precipua opera di informazione e formazione culturale, che dovrà proseguire senza soluzione di continuità nel futuro. In tale ottica hanno gettato le basi per una stabile collaborazione con l' Ispettorato Interregionale Nord Est, l' Ispettorato Territoriale del Lavoro e la Rete delle Consigliere dell' Emilia Romagna per la realizzazione di un vademecum contenente le "linee guida sulle discriminazioni in ambito lavorativo per la Regione Emilia Romagna" e due volantini pieghevoli, di cui uno incentrato sulla tutela della maternità in genere e l' altro per la tutela della genitorialità ai tempi del COVID-19.

Il "Patto di Modena per la prevenzione e il contrasto della violenza maschile sulle donne in applicazione della Convenzione di Istanbul sulla base della legge per la parità della Regione Emilia-Romagna n.6/2014" sottoscritto l' 8 marzo 2018 da Provincia di Modena e Regione Emilia Romagna è stato implementato dal "Tavolo permanente provinciale delle politiche di genere", organo consultivo dell' Assemblea dei Sindaci. Il "Patto di Modena" è inserito nella Rete istituzionale dei Protocolli d' intesa Regione-Comuni per l' attuazione della Legge regionale 27 giugno 2014, n.6.

A corredo vi è il "Sistema informativo provinciale sulla violenza di genere", ideato e realizzato dalla Provincia di Modena e nello specifico, nato dalla diretta collaborazione tra l' Ufficio di pari opportunità e l' Ufficio statistica, che ha proseguito l' opera di sviluppo e rendicontazione dei dati raccolti, sia in forma associata che disaggregata. Gli stessi possono essere ampiamente ed utilmente sfruttati dalle singole realtà territoriali comunali per la definizione delle proprie politiche di contrasto alla violenza di genere, in ogni forma e modalità esercitata, poiché pubblicati e costantemente aggiornati sul sito ufficiale della Provincia di Modena. Tale dati, però, se

correttamente consultati possono costituire una innovativa banca dati anche per la elaborazione di altre linee politiche di indirizzo dei singoli enti, poiché raccolti in forma massiva.

Il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità e la valorizzazione del benessere di chi lavora è impegnato sul fenomeno discriminatorio in ambito lavorativo e nell'introduzione di istituti di flessibilità per coniugare vita e lavoro. A tal fine i partecipanti durante gli incontri organizzati nel 2020, nella nuova modalità da remoto,, hanno predisposto un "Questionario sul benessere organizzativo" che verrà somministrato nei primi mesi del 2021.

Il Comitato ha realizzato un solo incontro in "presenza" dei propri membri (febbraio 2020) a seguito del quale si è dedicato all'emergenza sanitaria in atto, per individuare suggerimenti costruttivi sulle nuove modalità per affrontare l'esperienza lavorativa da fornire agli interessati, alla luce delle modifiche normative e regolamentari che si sono succedute con assoluta continuità spazio-temporale.